

	REGIONE DEL VENETO		PROVINCIA DI VICENZA		COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO
---	-----------------------	---	-------------------------	---	-------------------------------------

IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI CON OPERAZIONI R5, R12 ED R13

sito in

Comune di Grisignano di Zocco (VI), Via Serenissima snc


Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

ELABORATO	TITOLO ELABORATO	DATA
VR01	STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	Marzo 2025
REV. 01		

PROPONENTE:

 <p>SCA.MO.TER RECYCLING SRL Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI) +39 0444387249 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it</p>	<p>Sig.ra BRUNETTO Daniela Romina <i>con firma digitale</i></p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/> <p><i>Il Rappresentante dell'Impresa</i></p>
--	---

STRUTTURA RESPONSABILE DI COMMESSA:

 <p>Studio Calore Consulenza Ambientale</p> <p>Corso Stati Uniti, 23 I - 35127 - PADOVA Tel. 049 8963285 - Fax 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. n. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.</p>	<p>Dott. CALORE Alessandro <i>con firma digitale</i></p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/> <p><i>L'Amministratore unico</i></p>
---	--

PROGETTISTA ESTENSORE RESPONSABILE DELL'ELABORATO:

<p>Arch. ROSSINI Luca <i>con firma digitale</i></p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/> <p><i>Responsabile dell'Inquadramento Urbanistico</i></p>	<p>Ing. PATTARO Alessandro <i>con firma digitale</i></p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/> <p><i>Coordinatore Scientifico</i></p>
--	--

GRUPPO DI LAVORO:

Dott. Alessandro Calore, Ing. Alessandro Pattaro, Arch. Luca Rossini, Dott. Luca Laudati

EMISSIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	NOTE
00	11/2024	LR-LL-AP	AC-AP	AC-AP-BDR	Prima emissione – Verifica assoggettabilità VIA
01	03/2025	LL	AC-AP	AC-AP-BDR	Riscontro Integrazioni – prot. n. 2024/0060644

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Sommario

0. INTRODUZIONE	1
0.1 OGGETTO DELLO STUDIO.....	2
0.2 DATI IDENTIFICATIVI	3
1. DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO	6
1.1 DIMENSIONI E CONCEZIONE DELL'INSIEME DEL PROGETTO	6
<i>Attività di trattamento – operazioni previste</i>	6
1.2 QUANTITATIVI E TIPOLOGIE DI RIFIUTI GESTITI IN IMPIANTO	8
<i>Tipologia di rifiuti gestiti in impianto</i>	8
<i>Quantitativi di rifiuti gestiti in impianto</i>	11
<i>Quantitativi di EoW gestiti in impianto</i>	13
<i>Descrizione delle caratteristiche fisiche del progetto</i>	17
<i>Attrezzature in uso</i>	21
<i>Presidi ambientali a servizio dell'attività</i>	23
1.3 CUMULO CON ALTRI PROGETTI	27
1.4 UTILIZZO DELLE RISORSE NATURALI	28
1.5 PRODUZIONE DI RIFIUTI.....	28
<i>Tipologia di Rifiuti prodotti</i>	28
<i>Rifiuti prodotti dalle attività di Trattamento</i>	29
<i>Rifiuti prodotti dalle attività manutentive svolte in impianto</i>	31
1.6 INQUINAMENTO E DISTURBI AMBIENTALI	32
<i>Scarichi idrici</i>	32
<i>Emissioni in atmosfera</i>	32
<i>Rumore</i>	33
<i>Viabilità, traffico e trasporti</i>	33
<i>Agenti Fisici</i>	41
1.7 RISCHIO DI INCIDENTE GRAVE	42
1.8 RISCHI PER LA SALUTE UMANA.....	43
2. LOCALIZZAZIONE, COMPONENTI AMBIENTALI E SENSIBILITÀ DELL'AREA DI PROGETTO	45
2.1 UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO ESISTENTE E APPROVATO - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	46
<i>Piano Territoriale Regionale di Coordinamento del Veneto (P.T.R.C.)</i>	46
<i>Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Vicenza (P.T.C.P.)</i>	47



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

<i>Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)</i>	48
<i>Piano degli Interventi (P.I.)</i>	51
2.2 UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO ESISTENTE E APPROVATO - PIANIFICAZIONE DI SETTORE	52
<i>Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali (P.R.G.R.U.S.)</i>	52
<i>Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.)</i>	57
<i>Piano Regionale di Tutela delle Acque (P.T.A.)</i>	57
<i>Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.A.)</i>	58
2.3 UTILIZZO ATTUALE DEL TERRITORIO E RICCHEZZA DELLE RISORSE NATURALI	60
<i>Aria</i>	60
<i>Acque superficiali e Acque sotterranee</i>	63
<i>Sistema fognario</i>	70
<i>Suolo e Sottosuolo</i>	76
<i>Risorse naturali</i>	80
<i>Paesaggio</i>	80
2.4 CAPACITÀ DI CARICO DELL'AMBIENTE NATURALE	80
<i>Zone umide</i>	80
<i>Zone costiere</i>	80
<i>Zone montuose e forestali</i>	81
<i>Riserve e parchi naturali</i>	81
<i>Rete Natura 2000</i>	81
<i>Altre Aree Protette</i>	82
<i>Zone ad alta densità demografica</i>	82
<i>Zone di Importanza Storica, Culturale o Archeologica</i>	83
<i>Zone con produzioni agricole di qualità e tipicità</i>	83
3. DESCRIZIONE, TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE	85
3.1 ANALISI DELL'IMPATTO POTENZIALE	86
<i>Popolazione e Salute umana</i>	86
<i>Biodiversità</i>	86
<i>Territorio</i>	87
<i>Suolo e Sottosuolo</i>	87
<i>Acqua</i>	87
<i>Aria</i>	88



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Clima	88
Beni materiali, Patrimonio culturale e Paesaggio	88
3.2 RIEPILOGO DEGLI IMPATTI POTENZIALI	89

Le modifiche di cui rev.01 sono illustrate in **giallo**



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

0. INTRODUZIONE

Il presente Studio Preliminare Ambientale è stato redatto conformemente a quanto richiesto agli allegati IV-bis e V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., come di seguito schematizzato nella tabella.

Tabella 1– Dati di verifica dei Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale

Allegato IV-bis	Allegato V	Rimando S.P.A.
1. Descrizione del progetto	1. Caratteristiche del progetto	1
a) <i>Descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme Progetto e, del ove pertinente, dei lavori di demolizione</i>	<i>Dimensioni e concezione dell'insieme del progetto</i>	1.1
b) <i>Descrizione della localizzazione del progetto, in particolare per quanto riguarda la sensibilità ambientale delle aree geografiche che potrebbero essere interessate</i>	<i>Cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati</i>	1.2
	<i>Utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità</i>	1.3
	<i>Produzione di rifiuti</i>	1.4
	<i>Inquinamento e disturbi ambientali</i>	1.5
	<i>Rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche</i>	1.6
	<i>Rischi per la salute umana quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico</i>	1.7
2. Descrizione delle componenti dell'ambiente sulle quali il progetto potrebbe avere un impatto rilevante	2. Localizzazione del progetto e sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dello stesso	2
	<i>Utilizzazione del territorio esistente e approvato</i>	2.1, 2.2
	<i>Ricchezza relativa, disponibilità, qualità e capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona (comprendenti suolo, territorio, acqua e biodiversità) e del relativo sottosuolo</i>	2.3
	<i>Capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle seguenti zone:</i> <ul style="list-style-type: none"> • zone umide, zone riparie, foci dei fiumi • zone costiere e ambiente marino • zone montuose e forestali • riserve e parchi naturali • zone classificate o protette dalla normativa nazionale; siti della rete Natura 2000 • zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione dell'Unione • zone a forte densità demografica • zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica • territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità 	2.4
3. Descrizione di tutti i probabili effetti rilevanti del progetto sull'ambiente	3. Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale	3
a) <i>Residui ed emissioni previste e produzione di rifiuti, ove pertinente</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Entità ed estensione dell'impatto (es. area geografica e densità della popolazione potenzialmente interessata) • Natura dell'impatto • Natura transfrontaliera dell'impatto Intensità e della complessità dell'impatto • Probabilità dell'impatto • Prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità dell'impatto • Cumulo tra l'impatto del progetto in questione e l'impatto di altri progetti esistenti e/o approvati • Possibilità di ridurre l'impatto in modo efficace 	3.1, 3.2
b) <i>Uso di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità</i>		



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 1

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

0.1 OGGETTO DELLO STUDIO

La ditta SCA.MO.TER RECYCLING SRL con sede legale in Via Cenge n.10 – Arcugnano 36057 (VI), e sede Operativa Via Serenissima snc, Grisignano di Zocco (VI) - 36040, con Codice Fiscale e Partita IVA n. 02035540240, gestisce un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti inerti non pericolosi provenienti dalle attività di costruzione e demolizione.

Il trattamento di recupero è finalizzato alla produzione di Materie Prime Secondarie (MPS), nello specifico Aggregati Recuperati - End of Waste (EoW) - di natura lapidea a granulometria selezionata, attraverso fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica, separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate.

La ditta è stata sottoposta a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per la quale ha ottenuto parere favorevole n. 04/2019 di cui “giudizio di compatibilità ambientale con contestuale approvazione progetto”, con prescrizioni, con Determina n. 400 del 14/03/2019. Per l’esercizio dell’attività di stoccaggio e recupero dei rifiuti inerti, emissioni in atmosfera e scarichi idrici, la Ditta è attualmente autorizzata con Determina dirigenziale n. 1883/2023.

Il progetto in valutazione è soggetto a Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs 152/2006, in quanto riconducibile alle tipologie impiantistiche descritte nell’ Allegato IV - punto 8, lettera t), denominata “*modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato III o all’Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull’ambiente (modifica o estensione non incluso nell’allegato III)*”, e si riferisce ad un progetto di cui all’Allegato III o all’Allegato IV – punto 7, lettera z.b), denominato “*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all’allegato C, lettere da R1 a R9*”).

Le modifiche di progetto oggetto del presente studio, descritte in modo più dettagliato nei capitoli successivi, riguardano:

- Introduzione di nuovi CER;
- Aumento della potenzialità di stoccaggio e trattamento;
- Introduzione di un nuovo trituratore per le operazioni di recupero;
- Introduzione di nuovi aggregati riciclati (E.o.W.) quale sabbia riciclata.



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 2

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

0.2 DATI IDENTIFICATIVI

I dati identificativi sono riportati nelle tabelle sottostanti:

Tabella 2 – Dati identificativi del Gruppo di Lavoro

DATI RELATIVI AL PROGETTO	
Definizione tecnica del progetto:	<input checked="" type="checkbox"/> progetto preliminare o di massima <input type="checkbox"/> progetto definitivo <input type="checkbox"/> progetto esecutivo
Data del progetto:	Novembre 2024
Gruppo di lavoro:	Dott. Alessandro Calore Coordinatore - Responsabile di Commessa
	Ing. Alessandro Pattaro Responsabile Scientifico dello Studio Preliminare Ambientale
	P.I. Nicola Mazzero Estensore Previsionale Impatto Acustico
	Ing. Marco Selmo Estensore della Valutazione di Incidenza Ambientale Estensore dello Studio sul traffico veicolare
	Arch. Luca Rossini Redattore Elaborati Tecnico-Grafici. Responsabile Inquadramento e pianificazione territoriale
	Dott. Luca Laudati Coordinatore pratica e Redattore del presente Documento di Studio Preliminare

Tabella 3 - Dati identificativi della Ditta

DATI AZIENDALI	
Ditta:	SCAMOTER RECYCLING SRL
Sede Legale:	Via Cenge 10 – 36057 – Arcugnano (VI)
Sede Operativa:	Via Serenissima snc – 36040 – Grisignano di Zocco (VI)
C.F. e Partita IVA:	02035540240
REA:	VI - 201508
Telefono:	0444 387249
Indirizzo mail:	info@scamoter.it
Indirizzo Legalmail:	scamoter@legalmail.it
Legale Rappresentante:	Brunetto Daniela Romina
Luogo e data di nascita:	Vicenza – 26.09.1964
Residenza:	Via Cenge n. 16 – Arcugnano (VI)
Codice fiscale:	BRNDLR64P66LB40J



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 3

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Tabella 4 - Dati di progetto

INFORMAZIONI TERRITORIALI	
Ubicazione del Progetto:	Via Serenissima snc – 36040 – Grisignano di Zocco (VI)
Titolo di Godimento:	Locazione
Estremi Catastali:	NCT Comune di Grisignano di Zocco - Foglio 4 part. 955 (parte)
Destinazione Urbanistica:	ZTO D1 "Industriale - Artigianale di completamento"

DIMENSIONI DEL PROGETTO		
Superficie fondiaria:	10.890 m ²	
Superficie reale dell'impianto:	10.446 m ²	
Superficie aree scoperte:	Recinzioni	82 m ²
	Fascia verde:	1.890 m ²
	Viabilità di ingresso	344 m ²
	Pesa	83 m ²
	Impianto di lavaggio ruote	30 m ²
	Platea in CLS per box prefabbricati	56 m ²
	Platea in CLS	3.339 m ²
Pavimentazione in inerti riciclati	4.623 m ²	
Superficie aree coperte:	29 m ²	
Potenzialità Autorizzata (quantitativi massimi di rifiuti non pericolosi gestiti dall'impianto sono così suddivisi)	Quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso)	90.000 ton/a
	Quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso)	6.000 ton
	Quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività)	150 ton
	Quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento	480 ton/gg
	Quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento	60.000 ton/a

DATI RELATIVI ALLO SCREENING			
Tipologia Progettuale:	Allegato IV - punto 8, lettera t) – Parte II del D.lgs 152/2006 "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non incluso nell'allegato III)".		
Tipologia Progettuale già autorizzata, oggetto delle modifiche o estensioni:	Allegato IV – punto 7, lettera z.b) – Parte II del D.lgs 152/2006 "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9".		
Dimensioni del Progetto di Modifica:	Tipologia progettuale	Stato di fatto	Stato di Progetto
	R13	P_{MAX}= 90.000 ton/a	P_{MAX}=150.000 ton/a
	z.b) – R5	P_{MAX}= 480 ton/g	P_{MAX}=1000 ton/g
Procedimento Tecnico-amministrativo a cui è sottoposto il progetto:	Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 (come modificato dal DL 77/2021 e dalla Legge n. 108/2021), dell'art. 8 della L.R. n. 4/2016 e della D.G.R. 568/2018		



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
+39 0444387249
info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Si mostra un'immagine satellitare esplicitiva della locazione del progetto.

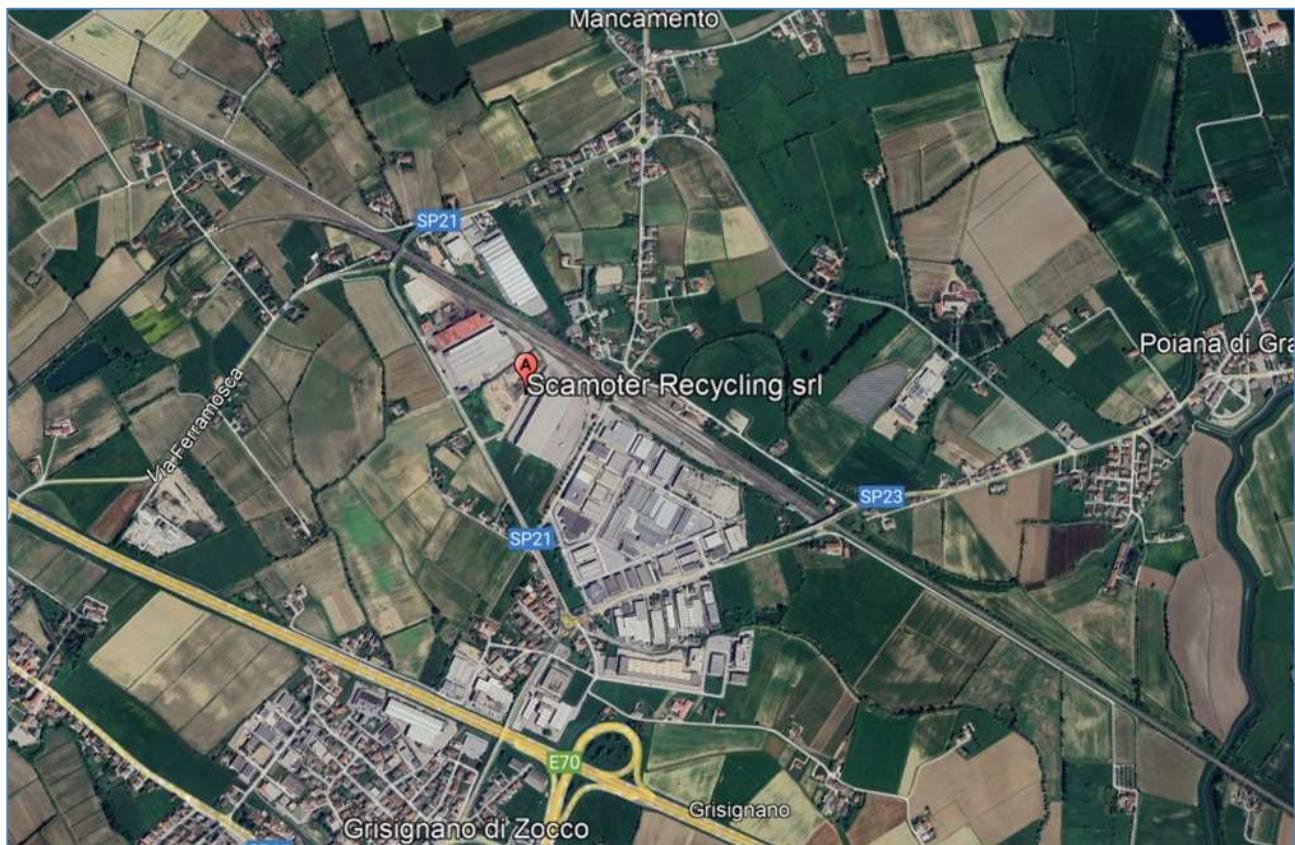


Figura 1 – Foto Satellitare con identificazione dell'area oggetto di verifica – fonte Google Earth



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale
Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
+39 0444387249
info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

1. DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1.1 DIMENSIONI E CONCEZIONE DELL'INSIEME DEL PROGETTO

Attività di trattamento – operazioni previste

Le attività di recupero svolte presso l'impianto, con riferimento all'allegato C alla parte quarta del D.Lgs 152/06, sono le seguenti:

- **R13:** Messa in riserva di rifiuti, per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- **R12^{ACC}:** Accorpamento di rifiuti aventi il medesimo codice CER e analoghe caratteristiche chimico-fisiche e/o merceologiche, effettuato su rifiuti conferiti in impianto oppure su rifiuti ottenuti dalle operazioni di trattamento;
- **R12^{OM}:** Omogeneizzazione dei rifiuti intesa come unione di due o più tipologie di rifiuti aventi diverso CER, ma appartenenti al medesimo raggruppamento merceologico, al fine del successivo recupero in impianto (R5);
- **R12^{SEL}:** Selezione e cernita per la separazione delle componenti estranee recuperabili, senza modificare la natura dei rifiuti. Le frazioni di rifiuti ottenute saranno da codificarsi con il rispettivo codice EER 1912xx e verranno gestiti internamente o avviati presso impianti terzi autorizzati al trattamento/smaltimento.
- **R5:** Operazione di recupero di sostanze inorganiche ai fini della produzione di EoW.



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 6

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Le operazioni di cui sopra possono essere dettagliate come segue:

Tabella 5 - operazioni di recupero

FLUSSO DI INGRESSO	OPERAZIONE DI RECUPERO	FLUSSO DI USCITA	CER
Operazione di Stoccaggio			
Produttore del rifiuto (o detentore)	R13	<i>IN IMPIANTO</i> R12 a scalare e/o R5 <i>ALTRI IMPIANTI</i> R12 e/o R5	Stesso CER
Produttore del rifiuto (o detentore, compreso un altro impianto)	R12 ^{ACC}	<i>IN IMPIANTO</i> R12 a scalare e/o R5 <i>ALTRI IMPIANTI</i> R12 a scalare e/o R5	Stesso CER
Operazioni di trattamento R12 senza cessazione della qualifica di rifiuto			
Produttore del rifiuto (o detentore, compreso un altro Impianto)	R12 ^{OM}	<i>IN IMPIANTO</i> R12 a scalare e/o R5	CER 1912xx*
Produttore del rifiuto (o detentore)	R12 ^{SEL}	<i>IN IMPIANTO</i> R12 a scalare e/o R5 <i>ALTRI IMPIANTI</i> R12 a scalare e/o R5	Rifiuto principale mantiene stesso CER, all'impurezza viene attribuito 1912xx
Operazioni di recupero con cessazione della qualifica di rifiuto			
Produttore del rifiuto (o detentore, compreso un altro Impianto)	R5**	EoW – aggregato recuperato	/
* I rifiuti sottoposti a R12 ^{OM} vengono esclusivamente avviati a R5 nel proprio impianto;			
** Il recupero avviene mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate.			



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

1.2 Quantitativi e tipologie di rifiuti gestiti in impianto

Tipologia di rifiuti gestiti in impianto

I rifiuti sottoposti alle operazioni descritte al paragrafo precedente sono sintetizzati nella tabella sottostante. Rispetto a quanto autorizzato dalla determina n. 1883/2023 e specificato nell' "Allegato 1 - ELENCO RIFIUTI PER CODICE E.E.R." si evidenziano in verde i CER, e relative operazioni, di cui si chiede l'inserimento.

Tabella 6 - CER gestiti in impianto

CER	Descrizione	Operazione di trattamento		
		R13 - R12 ^A	R12 ^{SEL}	R5
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	X	X	X
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407	X	X	X
010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	X	X	X
101208	scarti di ceramica, mattoni mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	X	X	X
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	X	X	X
150101	imballaggi in carta e cartone	X*		
150102	imballaggi in plastica	X*		
150103	imballaggi in legno	X*		
150106	Imballaggi in materiali misti	X*		
150107	imballaggi in vetro	X*		
170201	legno	X*		
170202	vetro	X*		
170203	plastica	X*		
170101	cemento	X	X	X
170102	mattoni	X	X	X
170103	mattonelle e ceramiche	X	X	X
170107	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	X	X	X
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	X	X	X



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

CER	Descrizione	Operazione di trattamento		
		R13 - R12 ^A	R12 ^{SEL}	R5
170504*	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle derivanti da siti contaminati oggetto di bonifica (porzione di materiale granulare e frazione coesiva)	X	X	X
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	X	X	X
170603*	materiali isolanti contenenti o costituiti da materiali pericolosi (es: lana di roccia, pannelli, materiali con fibre artificiali, ...)	X**		
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170603 e 170602	X*		
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	X*	X	
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	X	X	X
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111	X*		
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce, inerti) si specifica si intende "minerale come sostanze naturali solide, con un reticolo cristallino e una composizione chimica ben definita"	X	X	X
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301	X**		
200301	rifiuti urbani non differenziati (riferito a materiale inerte, laterizi e ceramica cotta, anche con presenza di impurità - carta, plastica, legno, ecc.)	X*	X	
200301	Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte di rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione (cfr. DM 127/2024)	X	X	X

la ditta è autorizzata al recupero della terra (colonna A) di cui frazione coesiva esclusa dal DM aggregati ai sensi dell'art. 184 ter con parere caso per caso ARPAV.

*Sola operazione R13 e R12^{ACC}, nessun R12^{OM}

** sola R13, non si esegue R12^{ACC/OM}

Per gli imballaggi di cui CER 1501XX e per i rifiuti di cui CER 1702XX, si procederà al solo R13 /R12^{ACC}. L'operazione R12 accorpamento è da intendersi come "stoccaggio tal quale" di rifiuti con stesso codice CER ma provenienti da produttori diversi, accorpate e stoccate in un unico cumulo (internamente a cassoni). Per questi rifiuti è previsto l'allontanamento ad impianti terzi autorizzati alle successive fasi di recupero.

Il CER 170603* è soggetto alla sola operazione R13 e sarà stoccato in cassoni coperti/chiusi, in area dedicata, per evitare qualsiasi tipologia di emissione relativa in relazione alle caratteristiche di pericolosità dovute alle proprietà chimico/fisiche del rifiuto stesso. Non saranno eseguite alcune operazioni di accorpamento o omogeneizzazione.



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Per quanto riguarda il CER 170802, si specifica che questo sarà solamente oggetto dell'operazione di R13/R12^{ACC} inteso come stoccaggio tal quale esclusivamente funzionale al successivo allontanamento del rifiuto presso impianti terzi autorizzati al trattamento. Il rifiuto, una volta superate le fasi di accettazione, verrà stoccato in apposita area identificata nel Layout di impianto (area C), all'interno di cassoni chiusi/coperti ai fini di prevenire dispersioni di polveri. Sul rifiuto non verranno svolte operazioni di selezione/cernita o qualsivoglia tipologia di recupero/trattamento. Il rifiuto infine sarà allontanato verso impianti autorizzati al recupero di tale CER.

Si fa presente che il rifiuto di cui CER 191302 non sarà avviato ad alcuna tipologia di recupero al di fuori delle operazioni R13/R12^{ACC} intese come stoccaggio tal quale esclusivamente funzionale al successivo allontanamento del rifiuto presso impianti terzi autorizzati al trattamento (come per il CER 170802).



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 10

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
+39 0444387249
info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Quantitativi di rifiuti gestiti in impianto

I dati relativi ai quantitativi di rifiuti sottoposti alle operazioni descritte precedentemente sono sintetizzati nelle tabelle sottostanti. Ad oggi, rispetto a quanto riportato in autorizzazione con determina n. 1883/2023, l'impianto risulta essere autorizzato al trattamento di rifiuti non pericolosi per i quantitativi di seguito riportati:

Tabella 7 - Quantitativi autorizzati

Gestione	
Quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso)	90.000 ton/a
Quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso)	6.000 ton
Quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività):	150 ton
Trattamento	
Quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento	480 ton/gg
Quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento:	60.000 ton/a

Rispetto a quanto autorizzato, si richiede un aumento dei quantitativi come segue:

Tabella 8 - Nuovi quantitativi richiesti

Gestione	
Quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso)	150.000 ton/a
Quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso)	10.000 ton
Quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività):	300 ton
Trattamento	
Quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento	1.000 ton/gg
Quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento:	142.500 ton/a

La potenzialità massima di trattamento dell'impianto è pari a 270 ton/h, ma l'esperienza porta a considerare cautelativamente un calo legato alle fasi di carico, ai "fermo macchina", alla tipologia di materiale (più grossolana), e ad altri fattori, per cui si è richiesto l'aumento (solo) a 1000 ton/gg su 8 ore.



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale
Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Riassumendo, si riportano i nuovi quantitativi oggetto della presente istanza:

Tabella 9 - Quantitativi che si intendono gestire in impianto

	RIFIUTI DI CUI FILIERA DM 127/2024		RIFIUTI DI CUI FILIERA "CASO PER CASO" ART 184 TER		TOTALE	
	Volume (mc)	Quantità (ton)	Volume (mc)	Quantità (ton)	Volume (mc)	Quantità (ton)
Quantità massima annua rifiuti in ingresso	90.000	135.000	10.000	15.000	100.000	150.000
Quantità massima istantanea rifiuti in stoccaggio	7.000	10.000	1.200	1.700	8.200	11.700
di cui Appartenenti alla tipologia 7.1 ed alla famiglia 17 (CER 17XXXX)	6.000	9.100	1.000	1.530	7.000	10.630
di cui Appartenenti alla tipologia 7.1 ma non alla famiglia 17 (CER diversi da 17XXXX)	600	900	100	170	700	1.070
di cui CER 17xxx (170802)						250
di cui CER non 17xxx (200301)						50
Quantità massima di rifiuti in stoccaggio prodotti dall'attività (si intendono i rifiuti trattati in attesa di caratterizzazione analitica CER 191209)	7.000	10.000	1.200	1.700	8.200	11.700
di cui Appartenenti alla tipologia 7.1 ed alla famiglia 17 (CER 17XXXX)	6.000	9.100	1.000	1.530	7.000	10.630
di cui Appartenenti alla tipologia 7.1 ma non alla famiglia 17 (CER diversi da 17XXXX)	600	900	100	170	700	1.070
Quantità massima istantanea di EoW in stoccaggio (lo stesso quantitativo del 191209 una volta ottenuta la certificazione analitica positiva)	7.000	10.000	1.200	1.700	8.200	11.700
di cui Appartenenti alla tipologia 7.1 ed alla famiglia 17 (CER 17XXXX)	6.000	9.100	1.000	1.530	7.000	10.630
di cui Appartenenti alla tipologia 7.1 ma non alla famiglia 17 (CER diversi da 17XXXX)	600	900	100	170	700	1.070
Quantità massima annua di rifiuti avviati al trattamento	85.500	128.250	9.500	14.250	95.000	142.500
Quantità massima giornaliera di rifiuti avviati al trattamento	650	950	30	50	680	1.000

rifiuti sui quali viene fatto il trattamento



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Quantitativi di EoW gestiti in impianto

I quantitativi autorizzati di EoW prodotti e stoccati sono esplicitati nella seguente tabella:

Tabella 10 - quantitativi di EoW Autorizzati

	ton	mc
Quantità massima istantanea di EoW in stoccaggio	5.900	3.900
EoW - Macrocategorie	ton	mc
Aggregato recuperato	5.300	3.500
Terra recuperata	600	400

Rispetto a quanto autorizzato, si richiede un aumento dei quantitativi come segue:

Tabella 11 - Nuovi quantitativi richiesti

	ton	mc
Quantità massima istantanea di EoW in stoccaggio	12.000	8.000
EoW - Macrocategorie	ton	mc
Aggregato recuperato *	8.000	6.000
Terra recuperata	1.700	1.200
sabbia	1.000	600

Rispetto a quanto attualmente autorizzato, si riportano le modifiche richieste con la ripartizione delle EoW prodotte: Aggregato recuperato ai sensi del DM 127.2024, Terra e Sabbia recuperate ai sensi dell'art. 184 ter in procedura caso per caso (ai sensi dei template ARPAV I01_rev.03 per la sabbia e I05_rev03 per la Terra). Tutti i lotti di EoW hanno un volume massimo di 3000 m³, ai sensi delle vigenti norme.

Per le verifiche analitiche il produttore di aggregato recuperato preleva un campione da ogni lotto di aggregato prodotto in conformità alla norma UNI 10802, eventualmente avvalendosi delle modalità di campionamento dei rifiuti da costruzione di cui alla norma UNI/TR 11682.

Per le verifiche di conformità e idoneità volte al controllo del rispetto delle norme tecniche di cui alla Tabella 5, il campione per ciascun lotto di aggregato recuperato deve essere prelevato in conformità alla norma UNI 932-1.

Le modalità di conservazione del campione sono tali da garantire la non alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche dell'aggregato recuperato prelevato e sono idonee a consentire la ripetizione delle analisi.

Verranno quindi eseguiti, per lotto, due campioni:

secondo UNI 10802 per la Conformità ambientale e secondo UNI 932-1 per la Conformità "prestazionale".



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

E' stata definita una Procedura di tracciabilità in allegato "Procedura per la Gestione delle Attività di Recupero Rifiuti".

Gestione dei lotti di EoW

Nel layout sono state identificate e distinte le aree di stoccaggio e di trattamento dei rifiuti. In particolare, sono divisi i flussi in ingresso dei rifiuti in stoccaggio, i codici CER dei quali rientrano nel DM 127/2024 rispetto a quelli esclusi. Dopodiché il trattamento dei CER avviene separato per filiera:

- ai sensi del DM 127/2024 – produzione aggregati riciclati;
- ai sensi del D.lgs 152/2006 in procedura caso per caso – produzione sabbia e terra.

I cumuli di materiale lavorato vengono stoccati nelle aree B1 per la filiera del DM 127.2024 e in area B2 per la filiera caso per caso, in attesa di cessazione di qualifica di rifiuto.

Ebbene, come autorizzato con determina 1883/2023 e come concordato con gli enti, le aree di stoccaggio hanno uso promiscuo, ovvero vengono stoccati sia i rifiuti in attesa di cessazione di qualifica post lavorazione, sia i materiali che hanno già cessato la qualifica e sono già caratterizzabili come EoW (superata la conformità ambientale e prestazionale).

I rifiuti vengono stoccati rispettivamente nelle stesse aree, per filiera, aree B1 e B2, e sono separati fisicamente ed identificati da apposita cartellonistica (avrebbe infatti poco senso "anche ambientale" spostare un cumulo dopo l'accertamento analitico).

Il materiale, a mano a mano che viene lavorato, viene suddiviso per categoria dai piani di vagliatura (sabbia, terra, 0-63, 0-80) e poi stoccato, tenendo conto dei limiti quantitativi previsti dalla propria autorizzazione, nell'apposita area (B1 o B2 a seconda della filiera di recupero di appartenenza), separato fisicamente un cumulo dall'altro ed identificato da ben visibile cartellonistica.

Una volta definito il materiale che si deve vendere per l'uso specifico richiesto (definibile come EoW post accertamento), inizia ad essere costituito il lotto di materiale prelevato dal cumulo specifico post trattamento. Questo nuovo cumulo (o lotto in formazione) avrà un limite volumetrico di massimo di 3000 m³. Su questo nuovo cumulo (prima che diventi lotto recuperato) sarà possibile raccogliere i campioni ed eseguire le analisi previste.

Per cui nelle aree di layout (B1 e B2) possono trovarsi diversi cumuli di materiali lavorati divisi per pezzatura, tipologia e divisi per filiera, in area B1 verranno stoccati in due cumuli separati gli aggregati 0-63 e 0-80 ed identificati da cartellonistica – in area B2 allo stesso modo la terra e sabbia, in cumuli separati ed identificati per cartellonistica. Il lotto viene formato



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



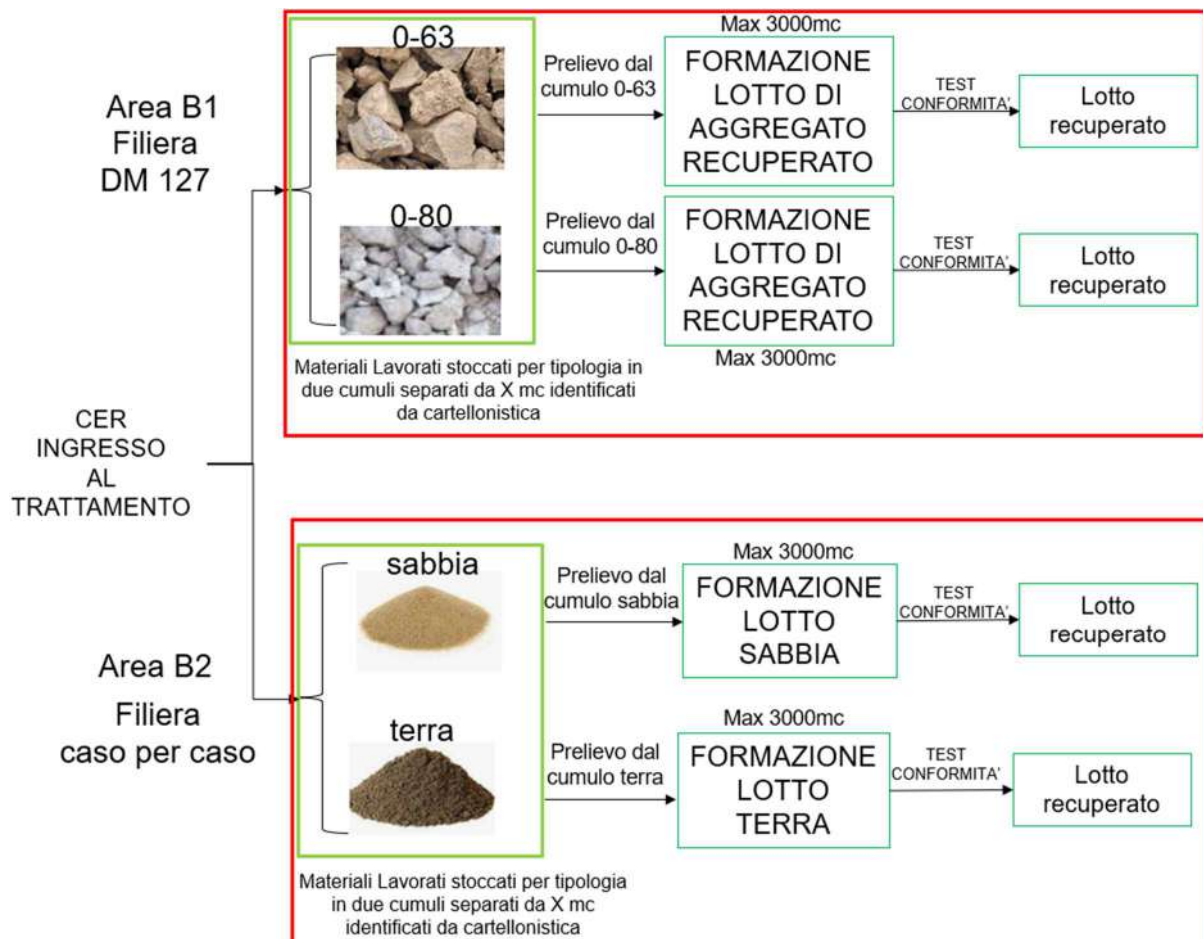
Pagina 14

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

successivamente a partire dai cumuli di materiale post lavorazione ed avrà un volume massimo di 3000 m³. Il tutto è rappresentato nel seguente schema.



Tale approccio, rispettando i limiti quantitativi imposti per gli stoccaggi, fa sì che la ditta possa continuare a lavorare i rifiuti e accumulare le diverse tipologie di materiali separatamente e, solo una volta definita un'offerta, possa attingere ai materiali lavorati e costituire lo specifico lotto in funzione del mercato.



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Quantitativi di Terre e Rocce da scavo gestite ai sensi del DPR 120/2017

Si richiede la gestione dei seguenti quantitativi:

Tabella 12 - quantitativi che si intendono gestire per quanto riguarda le T&R da scavo

	Quantità stimata (ton)	Volume stimato (mc)
Terre e Rocce – DPR 120/2017, totale colonna A	8.000	6.000
Terre e Rocce – DPR 120/2017, totale colonna B	8.000	6.000



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Descrizione delle caratteristiche fisiche del progetto

Nel sito in esame sono realizzate e installate le seguenti infrastrutture "di servizio", funzionali all'attività:

1. La recinzione, strutturata come segue:

- lungo il fronte prospiciente il tracciato ferroviario, è stata mantenuta la recinzione esistente, completata con l'inserimento di rete metallica, portando l'altezza complessiva utile a 2,00 m in conformità al DM 26 luglio 2022;
- lungo il confine ad ovest è stata mantenuta la recinzione esistente costituita da un cordolo in cls di altezza pari a 0,50 m e sovrastante recinzione in rete metallica di altezza pari a 1,66 m, in conformità al DM 26 luglio 2022;
- lungo il confine ad est e nord-est è stata mantenuta la recinzione esistente, che è stata completata con l'inserimento di rete metallica elettrosaldata di altezza di 2,20 m e mascheratura con telo oscurante di materiale plastico, in conformità al DM 26 luglio 2022;
- lungo il confine a sud-ovest è stata realizzata una nuova recinzione costituita da un cordolo in cls di altezza pari a 0,60 m e sovrastante ringhiera metallica di altezza pari a 1,50 m, in conformità al DM 26 luglio 2022. Lungo questo tratto è stato collocato il cancello carraio scorrevole di accesso all'impianto, di circa 7,70 m di ampiezza. Da questo si percorre la viabilità d'ingresso che si congiunge con Via Serenissima (SP 21).

2. Il verde perimetrale costituito da una fascia a verde comprensiva di una siepe arbustiva di lauro (*Laurus nobilis*) realizzata da esemplari di altezza non inferiore a 2,00 m (piantumati con distanza d'impianto di circa 1 m) e da un filare, più esterno, di esemplari di Carpino bianco (*Carpinus betulus*) aventi un'altezza iniziale non inferiore a 3,0 m. **Per la gestione, si rimanda all'allegato "procedura di manutenzione verde e pavimentazione".**

3. Le pavimentazioni, strutturate come segue:

- Viabilità di ingresso pavimentata in conglomerato bituminoso;
- Pavimentazione in massetto di calcestruzzo su cui poggiano i box prefabbricati per uffici e servizi;
- Pavimentazione in massetto di calcestruzzo, a copertura dell'impianto di depurazione delle acque meteoriche di dilavamento e come base per le aree di stoccaggio e trattamento dei rifiuti;
- Pavimentazione in inerti riciclati, per lo stoccaggio dei rifiuti trattati in attesa di caratterizzazione, EOW, terre e rocce da scavo. Quest'area costituisce, nel complesso, una vasca di raccolta e convogliamento impermeabile, grazie alla specifica sagomatura e allo strato impermeabili di geomembrana in HDPE dello spessore di 2 mm.

4. 2 box prefabbricati adibiti ad uffici e servizi, accostati sul lato corto per costituire un unico blocco di 12,09 m x 2,40 m (più 1,20 m di sporto in copertura) x 2,90 m (lunghezza x larghezza x altezza, dimensioni esterne). I box hanno una struttura in acciaio zincato e pareti coibentate in pannelli sandwich, disposti affiancati l'uno all'altro in prossimità dell'accesso, di fronte alla stazione di pesa, a sud dell'impianto.



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 17

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

5. Pesa "a ponte", con relativo vano tecnologico, con cui viene rilevato il peso in ingresso e in uscita degli automezzi. La pesa, di tipo elettronico con trasduttore a cella di carico, è dotata di terminale di rilevazione-pesatura interfacciato con il sistema informatico gestionale dell'attività, è installata in prossimità dell'accesso a sud dell'area d'impianto, ha dimensioni (piatto): 18 x 3 m e portata pari a 80 t;
6. Impianto lava-ruote, una piazzola (avente dimensioni, in pianta, pari a 10 m x 3 m) utilizzata per il lavaggio delle ruote dei vettori, realizzata in prossimità dell'accesso all'area operativa, per prevenire l'imbrattamento delle strade ad opera dei mezzi utilizzati per il conferimento e l'allontanamento dei rifiuti e delle EOW. Vi è la presenza di un sistema di pressurizzazione, che prevede l'aspirazione dell'acqua contenuta nelle vasche della riserva idrica.
7. Sistema fognario, costituito da:
 - condotta delle acque nere dei servizi igienici dell'impianto, collettata alla pubblica fognatura (collettore acque nere);
 - rete di regimazione delle acque meteoriche cadute sulle aree impermeabilizzate superficialmente (superfici pavimentate in cls ed in conglomerato bituminoso);
 - rete di regimazione delle acque meteoriche cadute sulle aree impermeabilizzate sub-superficialmente (piazze in misto stabilizzato).
8. Impianto di bagnatura, una batteria di irroratori a pioggia costituita da 6 nebulizzatori, disposti lungo il perimetro dell'area operativa dell'impianto (5 al limite della fascia verde perimetrale e 1 in posizione centrale, al limitare del lato nord del piazzale in misto stabilizzato), volto a scongiurare "alla fonte" il fenomeno della dispersione di polveri a bassa granulometria durante la movimentazione e le operazioni di frantumazione e vagliatura. Il sistema di pressurizzazione è posto in opera a bordo delle vasche di accumulo della riserva idrica, a servizio degli irrigatori. Tale sistema è identificato nell'elaborato "ALL_1_Planimetria delle reti fognarie_giugno_2023" ora rappresentato dalla nuova tavola **PT.03.rev00_nebulizzatori**, la quale sostituisce ed integra l'allegato 1. Come si evince dalla planimetria, alla luce dell'esperienza di questo periodo gestorio, si è deciso di aggiungere n. 2 irrigatori, rispettivamente a nord e sud del sedime di impianto.

Nella seguente pagina si mostrano le modifiche che si intendono apportare al layout di impianto. Per maggiori specifiche si rimanda all'elaborato "VT.03.rev01_Layout".



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 18

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

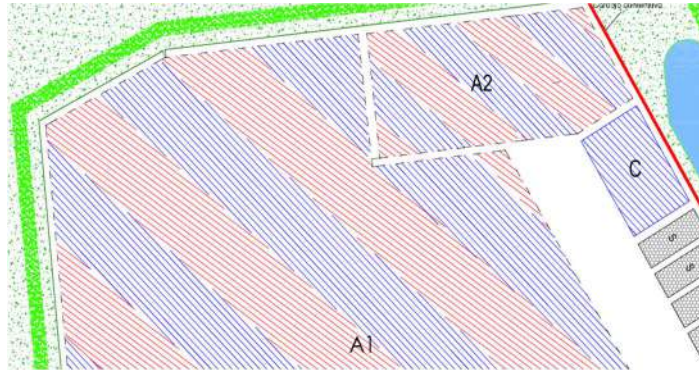
Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

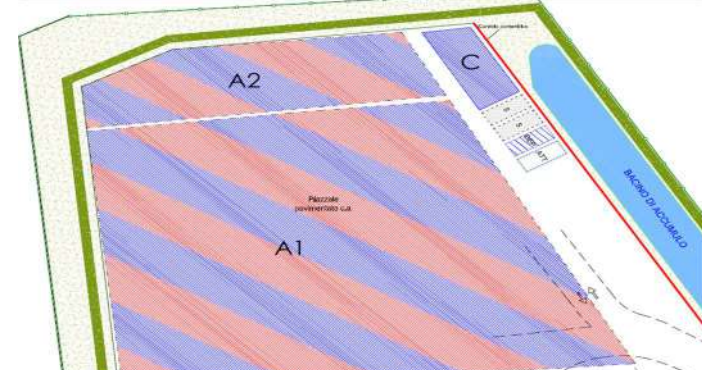
info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Autorizzato con determina 1883.2023



LEGENDA		
SIGLA	DESCRIZIONE	SUPERFICIE (mq)
	AREA CONFERIMENTO, STOCCAGGIO e TRATTAMENTO - area per il conferimento, stoccaggio e per il trattamento R12 di rifiuti con CER vari autorizzati (ad esclusione di quelli specificati in "A2" e "C") - DM 152/2022	1.836
	AREA CONFERIMENTO, STOCCAGGIO e TRATTAMENTO - area per il conferimento, stoccaggio e per il trattamento R12 di rifiuti con CER 170504 - filiera caso per caso 184 ter D.lgs. 152/2006	164
	AREA STOCCAGGIO - area per la messa in riserva R13 / R12 ^{DM} /R12 ^{ACC} dei rifiuti con CER 170802 - 200301 (n. 4 cassoni)	40

Configurazione di progetto



LEGENDA		
SIGLA	DESCRIZIONE	SUPERFICIE (mq)
	AREA CONFERIMENTO, STOCCAGGIO e TRATTAMENTO - area per il conferimento, stoccaggio e per il trattamento R12 di rifiuti con CER vari autorizzati (ad esclusione di quelli specificati in "A2" e "C") ai sensi del DM 127/2024	1.782
	AREA CONFERIMENTO, STOCCAGGIO e TRATTAMENTO - area per il conferimento, stoccaggio e per il trattamento R12 di rifiuti con CER vari autorizzati - filiera caso per caso 184 ter D.lgs. 152/2006	335
	AREA STOCCAGGIO - area per la messa in riserva R13 /R12 ^{CC} in casse/cassoni dei rifiuti con CER: 150101 - 150102 - 150103 - 150106 - 150107 - 170201 - 170202 - 170203 - 170603* - 170604 - 170802 - 190112 - 191302 - 200103 (non compresi nel DM 127/2024)	56

Ridimensionamento delle Aree A1, A2, C - cambiamento legenda a seguito della richiesta di introduzione di nuovi CER gestibili in impianto e adeguamento al DM 127/2024



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stafi Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

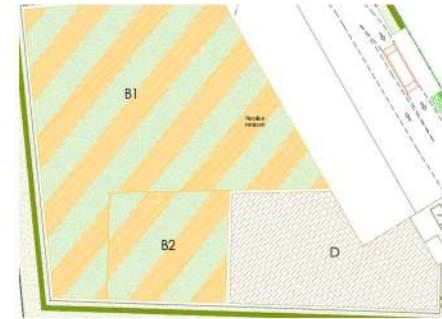
Autorizzato con determina 1883.2023



LEGENDA

SIGLA	DESCRIZIONE	SUPERFICIE (mq)
B1	AREA STOCCAGGIO - per i rifiuti trattati in attesa di caratterizzazione - DM 152/2022 AREA STOCCAGGIO - per EOW (accertamento analitico conforme) - DM 152/2022	2.930
B2	AREA STOCCAGGIO - per i rifiuti trattati in attesa di caratterizzazione - Caso per Caso art. 184 ter D.lgs. 152/2006 AREA STOCCAGGIO - per EOW (accertamento analitico conforme) - Caso per Caso art. 184 ter D.lgs. 152/2006	200
D	Deposito intermedio di Terre e Rocce da Scavo, ex DPR n.120/2017	950

Configurazione di progetto



LEGENDA

SIGLA	DESCRIZIONE	SUPERFICIE (mq)
B1	AREA STOCCAGGIO - per i rifiuti trattati in attesa di caratterizzazione - DM 127/2024 AREA STOCCAGGIO - per EOW (accertamento analitico conforme) - DM 127/2024	2.242
B2	AREA STOCCAGGIO - per i rifiuti trattati in attesa di caratterizzazione - Caso per Caso art. 184 ter D.lgs. 152/2006 AREA STOCCAGGIO - per EOW (accertamento analitico conforme) - Caso per Caso art. 184 ter D.lgs. 152/2006	557
D	Deposito intermedio di Terre e Rocce da Scavo, ex DPR n.120/2017	832

Ridimensionamento delle aree B1, B2 e D e adeguamento al DM 127/2024



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stafi Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.








VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Attrezzature in uso

TIPO DI ATTREZZATURA	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA	TIPO DI ATTREZZATURA	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
Pesa a ponte		Impianto lava-ruote	
Cassoni con coperchio – dimensioni varie		Escavatore CAT 966K gommato con pala	
Vaglio WARRIOR 1200		Impianto di bagnatura a nebulizzazione	



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Escavatore CASEPOCLAIN gommato con pala



Vaglio KEESTRACK K4



Escavatore VOLVO EC220 cingolato con pinza o pala intercambiabile



Benna Spazzatrice Da verificare



NUOVO IMPIANTO DI TRITURAZIONE OGGETTO DEL PRESENTE STUDIO



Frantoio Diablo - GI106C della Gasparin OMG Srl

Per le caratteristiche si rimanda all'allegato:
"ALL_2_Scheda_Trituratore"



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Presidi ambientali a servizio dell'attività

I presidi ambientali per l'abbattimento delle emissioni atmosferiche sono:

- Impianto di bagnatura a nebulizzazione (costituito da n.6 irrigatori- disposizione a 360° - raggio di azione 30 m), il quale insiste su tutta l'area di gestione rifiuti e trattamento, e sul piazzale, evitando l'innalzamento delle polveri durante la movimentazione dei mezzi e durante le fasi carico/scarico dei rifiuti/materiali. L'impianto di bagnatura ha la funzione di inumidire anche la superficie dei cumuli dei materiali.

È stata aggiornata la planimetria di cui allegato 1, sostituita ed integrata dalla nuova tavola "PT.03.rev00_nebulizzatori", per identificare i raggi di bagnatura degli irrigatori. Si fa presente che verranno installati due nuovi irrigatori a nord e sud dell'impianto n. 7 e n. 8.

Sono stati evidenziati i raggi di dispersione dell'acqua nebulizzata nel nuovo elaborato. Si sottolinea che la portata massima (dato di punta) è 30 m, ma tale valore è raggiungibile con l'impiego alternato degli irrigatori (metà in funzione metà spenti). Questi, se vengono impiegati contemporaneamente, garantiscono un raggio di copertura con un picco minimo pari a 20 m, ragion per cui sono stati integrati.

- Pavimentazione delle aree;
- Il verde perimetrale - costituito da una fascia a verde comprensiva di una siepe arbustiva di lauro (*Laurus nobilis*) realizzata da esemplari di altezza non inferiore a 2,00 ml (piantumati con distanza d'impianto di circa 1 ml) e da un filare, più esterno, di esemplari di Carpino bianco (*Carpinus betulus*) aventi un'altezza iniziale non inferiore a 3,0 ml. - che assicura capacità di contenimento e schermatura delle polveri – in fase di collaudo è stata depositata la "procedura di manutenzione verde e pavimentazione", alla quale si rimanda per eventuali specifiche;
- In impianto è presente un'area di lavaggio ruote (senza utilizzo di prodotti). Tale presidio garantisce il lavaggio delle superfici degli pneumatici dei mezzi in entrata, impiegando solamente acqua, ai fini di ridurre il rischio di innalzamento delle polveri durante le fasi di movimentazione;
- Viene garantita la velocità minima di circolazione dei mezzi, ai fini di limitare l'innalzamento delle polveri;
- L'area di impianto è sottoposta a pulizia costante e puntuale con l'impiego di motoscopa (nell'area in cls), sia per le aree pavimentate di circolazione dei mezzi di trasporto, sia per le aree dei mezzi d'opera (ove possibile);
- Pulizia dei mezzi d'opera e del frantoio, per evitare l'accumulo di polveri che potrebbero essere disperse successivamente;
- Vengono rispettate le altezze e le velocità di carico/scarico dei rifiuti/ materiali inerti, in modo da evitare la dispersione di polveri, sia per quanto riguarda il carico/scarico dei mezzi di trasporto, sia per quanto riguarda il frantoio (velocità dei nastri trasportatori regolabile);



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 23

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

- Il Trituratore Diablo GI106C è dotato di un impianto di abbattimento di polveri ad acqua. Si rimanda all'allegato "ALL_3_Sistema_Bagnatura_Trituratore";
- Il sistema di controllo della velocità di alimentazione del frantoio è regolabile ed impostato in maniera tale da diminuire la dispersione di polveri con minori velocità di rotazione delle mascelle;
- Sono evitate le operazioni di triturazione in presenza di condizioni di forti venti, i quali possono amplificare la dispersione delle polveri.

I presidi ambientali per l'abbattimento degli inquinanti legati agli scarichi idrici:

- Presenza di una rete di captazione di tutte le acque meteoriche insistenti sulle aree superficialmente impermeabilizzate (aree pavimentate in cls ed in conglomerato bituminoso), costituita da pozzetti dotati di caditoia in ghisa posti sull'area pavimentata in conglomerato bituminoso e sull'area pavimentata in cls, oltre a una canaletta dotata di griglia ubicata in prossimità del confine tra il piazzale in cls e quello in misto stabilizzato. Tale rete conferisce le acque meteoriche all'impianto di trattamento;
- Le acque meteoriche insistenti sul piazzale in misto stabilizzato invece, si infiltreranno negli strati sub-superficiali fino a raggiungere il materasso drenante che, posizionato immediatamente al di sopra della geomembrana in HDPE (di impermeabilizzazione del fondo), provvederà al loro contenimento e, con le pendenze assegnate, al loro convogliamento nel sistema di drenaggio (collettore fessurato), a sua volta afferente alla vasca di raccolta e sollevamento a monte dell'impianto di trattamento;
- Il sistema di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento è in continuo, per il trattamento della totalità delle acque meteoriche raccolte dalla superficie aziendale; seguendo il flusso dell'acqua in ingresso all'impianto, questo risulta composto da comparti di accumulo dell'acqua in ingresso, sedimentazione, disoleazione e accumulo acqua trattata nelle vasche di riserva idrica da utilizzarsi per la bagnatura dei cumuli. L'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche è stato realizzato secondo progetto come di seguito dettagliatamente descritto, seguendo la distribuzione planimetrica delle vasche come da direzione del flusso idrico in ingresso:
 - comparto di raccolta e sollevamento delle acque meteoriche insistenti sul piazzale in misto stabilizzato dotato di elettropompa di sollevamento al successivo comparto;
 - comparto di raccolta delle acque meteoriche insistenti sulle aree pavimentate con massetto in cls e con conglomerato bituminoso, collegato idraulicamente al successivo comparto;
 - vasca di accumulo e sedimentazione a pianta rettangolare, in c.a.v., di dimensioni interne pari a: 10,50 m x 2,30 m x h 2,50 m con un tirante d'acqua (minimo) pari a 2,00 m e quindi con un volume



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 24

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

- utile di accumulo pari a circa 48 m³, sul cui fondo è alloggiata una pompa, di portata pari a 5 l/s, per il sollevamento al successivo comparto di trattamento;
- manufatto di decantazione e disoleazione, a pianta quadrata, in c.a.v., di lato pari a 1,60 m, con un tirante d'acqua di 1, m ed un volume utile (complessivo) di 3,5 mc, dedicato alla decantazione (dissabbiatura) e alla disoleazione tramite un filtro a coalescenza interno, dotato di deflettori in acciaio inox sul collettore di ingresso e di uscita dal comparto;
 - a seguire è stato realizzato un ulteriore comparto di filtrazione, composto da n°3 manufatti di minore dimensione dotati al loro interno di griglia e filtro verticali.
- Le acque così trattate vengono recapitate alle vasche di accumulo per la riserva idrica, costituita dai comparti di seguito descritti, tutti collegati idraulicamente:
- n°2 vasche di dimensioni 850 x 250 cm, altezza 250 cm, per una capacità utile complessiva pari a 83 m³;
 - n°2 vasche poste longitudinalmente, di sezione pari a 200 x 100 cm e lunghezza 20 metri cadauna, per una capacità utile complessiva pari a 80 m³.

Il collegamento tra i comparti precedentemente descritti avviene tramite elettropompe dotate di regolatori a galleggiante o a gravità, con collegamenti idraulici realizzati tramite idonei collettori.

- Qualora le vasche della riserva idrica e quelle di stoccaggio risultassero piene, le acque in esubero verranno convogliate ad un bacino di raccolta di capacità pari a 100 m³. A monte di tale bacino di accumulo, il flusso idrico in eccesso rispetto alla capacità delle vasche della riserva idrica viene fatto defluire attraverso un ulteriore comparto di filtrazione composto da n°3 manufatti di minore dimensione dotati al loro interno di griglia e filtro verticali.
- A valle del comparto precedentemente riportato, come anticipato, le acque in esubero verranno convogliate ad un bacino di raccolta di capacità pari a 100 m³. Per ridurre gli inconvenienti derivanti dal ristagno dell'acqua all'interno di tale bacino, è stata prevista la disposizione, sul fondo del medesimo, di uno strato di ghiaia di spessore pari a cm 50.
- L'attività svolta dalla Ditta non prevede la produzione di acque di processo.
- Per quanto concerne lo scarico delle acque reflue provenienti dai servizi igienici del box prefabbricato, si fa riferimento al relativo *nulla osta* da parte del Comune di Grisignano di Zocco con Provvedimento Unico n°40/20.



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 25

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Integrazioni richieste dalla Provincia di Vicenza *Caratterizzazione dell'ambiente idrico*

6. *Confermare quanto già indicato nel progetto precedentemente autorizzato (Determinazione n° 400 del 14/03/2019) relativamente allo scarico nella rete fognaria comunale delle acque di prima pioggia, in quanto non evidenziato nella documentazione di progetto*

L'autorizzazione allo scarico su suolo delle acque meteoriche depurate

La gestione delle acque meteoriche non contempla alcuno scarico di dilavamento nella fognatura comunale.

La ditta è autorizzata allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dall'impianto di depurazione annesso all'impianto di recupero rifiuti non pericolosi (inerti), con recapito sul suolo mediante bacino disperdente realizzato a piano campagna, con scarico conforme ai limiti previsti dalla Tabella 4, Allegato 5, Parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii (determina Provincia di Vicenza N° 1883 del 22/12/2023).



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 26

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

1.3 CUMULO CON ALTRI PROGETTI

In linea con quanto previsto dalla sezione 4.1 dell'allegato al D.M. 52/2015, il progetto proposto è analizzato anche in "riferimento alle possibili interazioni con altri progetti di nuova realizzazione, appartenenti alla stessa categoria progettuale ai fini dell'assoggettabilità a VIA e localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale, a garanzia che il progetto non derivi dalla parcellizzazione fittizia di un progetto più ampio o che gli impatti ambientali generati non derivino in realtà dall'interazione con altri progetti presenti nel medesimo contesto [...]"

L'ambito territoriale entro il quale è stata valutata la cumulabilità con altri progetti è costituito da un raggio di 1 km a partire dal perimetro esterno dell'area occupata dal progetto proposto. Ad oggi risultano presenti:

- 1) un impianto di recupero rottami metallici gestito dalla Montalbetti Srl, la quale si occupa anche di demolizioni e bonifiche industriali;
- 2) L'ecocentro comunale;
- 3) Arca Srl, impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- 4) Elite Ambiente Srl, impianto di trattamento dei rifiuti, in particolare nel riciclaggio di plastiche e metalli;
- 5) la Vibetonveneta Srl, la quale svolge attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, il recupero di ulteriori rifiuti, in particolare i rifiuti da costruzione, demolizione e scavi, tra cui gli scarti di produzione del calcestruzzo con l'utilizzo di un frantumatore, deferrizzatore e vaglio.

Si ritiene che non vi siano interazioni con il progetto medesimo.



Figura 2 – Cumulo con altri progetti



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

1.4 UTILIZZO DELLE RISORSE NATURALI

Tabella 13 – Utilizzo/consumo delle risorse naturali

RISORSE NATURALI	Consumi
MATERIE PRIME	L'attività non prevede l'utilizzo di materie prime.
ACQUA	L'utilizzo di acqua è previsto per l'alimentazione di: <ul style="list-style-type: none"> • Impianto di bagnatura (n.6 irrigatori) *; • Impianto di lavaggio ruote*; • Impianto di nebulizzazione del tritratore. Non si prevede la formazione di acque di processo industriali. *L'impianto di bagnatura e di lavaggio ruote (come descritto precedentemente) preleva l'acqua direttamente dalle vasche di accumulo, senza impiegare nuove risorse, al netto della presenza di acqua accumulata.
ENERGIA	Consumi energetici (energia elettrica, gasolio) legati al funzionamento di: <ul style="list-style-type: none"> • Pesa; • Mezzi d'opera; • Sistema di illuminazione; Si precisa che tali macchinari vengono utilizzati solamente in fase operativa. A fine ciclo lavorativo i presenti macchinari vengono spenti.
SUOLO, TERRITORIO E BIODIVERSITÀ	Il progetto non prevede ulteriore utilizzo di suolo. Si colloca comunque in un'area già interessata da molteplici costruzioni ed infrastrutture. Si colloca in un'area a destinazione industriale fortemente antropizzata.

1.5 PRODUZIONE DI RIFIUTI

Tipologia di Rifiuti prodotti

I rifiuti prodotti dall'attività possono essere suddivisi in due macrocategorie:

- ▶ **i rifiuti dati dalla normale gestione/operatività aziendale (da attività caratteristica, nuovo produttore)**, con CER 1912XX;
- ▶ **i rifiuti derivanti dalle manutenzioni (produttore iniziale)**: trattasi di rifiuti derivanti dalle manutenzioni alle attrezzature fatte in economia.

I rifiuti di cui sopra possono essere così gestiti:

- ▶ se è un CER per il quale l'impianto è autorizzato al trattamento: sono gestiti con gli altri rifiuti della stessa tipologia;
- ▶ se è un CER per il quale l'impianto non è autorizzato al trattamento: sono accumulati nell'area dedicata ed avviati a recupero/smaltimento presso impianti di terzi.



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Rifiuti prodotti dalle attività di Trattamento

Dalle attività di trattamento / pretrattamento possono essere esitati i seguenti rifiuti – si fornisce un elenco esemplificativo:

Tabella 14 - possibili rifiuti esitati dalle attività di trattamento/pretrattamento

CER	Descrizione
191201	carta
191202	metalli ferrosi
191203	metalli non ferrosi
191204	plastica e gomma
191205	vetro
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
191208	prodotti tessili
191209	minerali (es. sabbia, roccia)
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211

I rifiuti caratterizzati dai codici CER 191208 (tessili) e 191209 (minerali) sono rispettivamente:

- ▶ 191208 – PRODOTTI TESSILI: eventuali rifiuti esitati dal trattamento di macinazione e vagliatura degli inerti da demolizione in ingresso, che saranno stoccati in cassoni.

In particolare, con il CER 191209 “minerali” si vuole far riferimento al materiale esitato dalle operazioni R12 Trattamento ai fini del successivo recupero R5, ovvero il laterizio lavorato (triturato/vagliato) che non dovesse superare l'accertamento analitico per la cessazione della qualifica di rifiuto. In tal caso, qualora i materiali post trattamento meccanico non venissero qualificati come EoW, saranno invece catalogati come rifiuti di cui ai CER 191212 o 191209 in base alla lavorazione a monte, ma entrambi i casi i CER indicano i rifiuti quali “aggregato non conforme” e saranno successivamente conferiti ad impianti diversi da SCA.MOT.ER, i quali sono autorizzati alla gestione e/o recupero di tali tipologie di rifiuti.

Al rifiuto “aggregato non conforme” verrà attribuito il CER 191209 e sarà precisato se trattasi di materiale inerte post trattamento, che non ha cessato la qualifica del rifiuto a causa di una non conformità prestazionale (e può essere rilavorato internamente) o a causa di una non conformità ambientale (il che non implica la pericolosità) – l'attribuzione del CER 191212 avverrà nel caso della presenza di sostanze estranee o in relazione a vincoli dei provvedimenti degli Impianti di destino.

Se il materiale lavorato in fase di accertamento per la cessazione di qualifica di rifiuto non presenta le caratteristiche geotecniche prestazionali necessarie al recupero, potrà essere nuovamente trattato fisicamente (triturazione, selezione, vagliatura) con



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



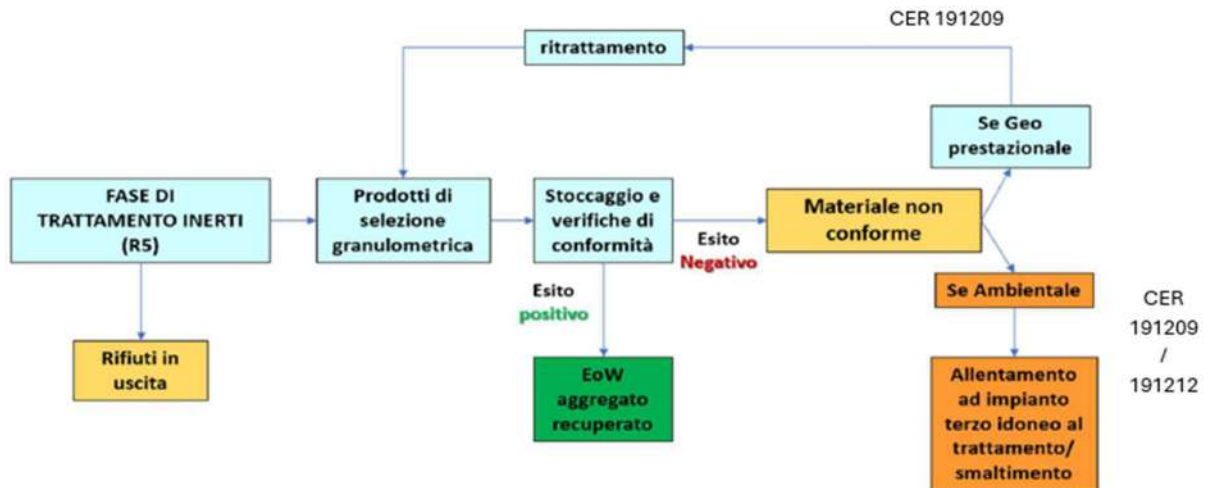
VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

gli appositi macchinari presso l'impianto di SCA.MO.TER, per raggiungere le caratteristiche granulometriche e prestazionali ai sensi della normativa di riferimento.

Si veda il seguente schema riassuntivo:



È stata identificata un'area dedicata allo stoccaggio dei rifiuti identificati come "aggregati non conformi", si mostra uno stralcio estratto dal layout.

	AREA DEPOSITO LOTTO NON CONFORME - area di stoccaggio del lotto di materiale lavorato il quale non ha cessato la qualifica del rifiuto a causa di una non conformità da allontanare ad impianti terzi	30
--	---	----



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Rifiuti prodotti dalle attività manutentive svolte in impianto

I rifiuti esitati dalle attività manutentive verranno stoccati in apposita area in Deposito temporaneo, gestito conformemente agli artt. 185bis e ss.mm.ii., non oggetto del presente Studio, e lo stoccaggio sarà effettuato in conformità con la tipologia di rifiuto (cassoni coperti chiusi, contenitori a tenuta idraulica, ecc.).

Possono essere esitati i seguenti rifiuti– si fornisce un elenco esemplificativo:

Tabella 15 – Elenco esemplificativo dei rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione svolte in impianto

CER	Descrizione
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici
130113*	altri oli per circuiti idraulici
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
160107*	filtri dell'olio
160601*	batterie al piombo
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
170405	ferro e acciaio

In quanto allo stoccaggio dei rifiuti, per il quale l'impianto non è autorizzato al trattamento, i rifiuti sono accumulati nelle apposite aree.



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

1.6 INQUINAMENTO E DISTURBI AMBIENTALI

Scarichi idrici

L'attività svolta non prevede l'utilizzo di acqua nel ciclo produttivo: di conseguenza non sono presenti scarichi idrici derivanti da processi di lavorazione o da attività di lavaggio (con tensioattivi) o raffreddamento.

L'attività della Ditta non genera uno scarico delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dall'impianto di depurazione annesso all'impianto di recupero rifiuti non pericolosi (inerti), in quanto le acque sono riutilizzate nel processo di nebulizzazione – si rimanda alla modifica presentata in data 05/08/2022 e qui allegata per diretta visione.

Per le specifiche, si rimanda all'elaborato tecnico: **PT.03.rev00_nebulizzatori**

Emissioni in atmosfera

La ditta non produce emissioni atmosferiche convogliabili. Le uniche emissioni potenziali sono di tipo "diffuso" legate al materiale polverulento (inerte) trattato in impianto.

La ditta è autorizzata all'attività di gestione e trattamento dei rifiuti inerti, adottando le seguenti misure, per contenere la formazione di emissioni diffuse di polveri durante le fasi trasporto, carico, scarico, stoccaggio e manipolazione dei prodotti polverulenti:

- a) mantenendo attivi i dispositivi di irrigazione atti ad assicurare la costante umidificazione dei cumuli di materiale inerte polverulento depositati su piazzale e delle medesime superfici esterne di stoccaggio/ manovra mezzi;
- b) applicando il lavaggio delle ruote dei mezzi in entrata e uscita, per rimuovere eventuali accumuli di materiali polverulenti e la loro successiva dispersione;
- c) effettuando un costante monitoraggio delle opere di sistemazione a verde secondo la procedura interna a "procedura di manutenzione verde e pavimentazione" della ditta, assunta con prot. n. 26456 del 19/06/2023, atta a limitare la diffusione di polveri all'esterno del sedime di impianto;
- d) impiegando il sistema di abbattimento delle polveri del trituratore durante la lavorazione;
- e) assicurando una pulizia costante delle aree e dei macchinari.



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 32

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
+39 0444387249
info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Rumore

Le sorgenti di rumore, che generano impatto acustico ambientale verso l'esterno, sono le attività che si svolgono sul piazzale:

- l'ingresso e l'uscita dei mezzi;
- lo scarico, il carico, la movimentazione dei rifiuti;
- l'attività di trattamento che prevede l'utilizzo del frantoio (triturazione, deferrizzazione e vagliatura).

Si rimanda all'elaborato: "VR.03.rev.01_VPIAcust"

Viabilità, traffico e trasporti

Un sistema ambientale complesso è un ambiente reale risultante dall'insieme di relazioni reciproche tra diversi fattori ambientali, sia naturali, sia antropici; pertanto, può essere considerato un sistema ambientale anche la viabilità della zona, in quanto, tra la strada e l'ambiente circostante, vi è un'interazione che permette la coesistenza di entrambi.

L'analisi della rete stradale esistente consente di valutare l'equilibrio che si stabilisce tra l'ambiente e la quantità di mezzi circolanti, individuando i percorsi e valutando eventuali alternative per mitigare gli impatti.

La viabilità di avvicinamento principale al sito di progetto è costituita pressoché esclusivamente dalla S.P. 21 ("Grimana") la quale, scorrendo a circa 150 m (a sud-ovest) dal sito di progetto, garantisce:

- mediante apposito stacco (strada), l'accesso all'impianto di recupero inerti oggetto del progetto di modifica, oltreché i collegamenti con la rete viaria in direzione Nord - Nord Ovest;
- il collegamento con la rete viabilistica principale posta in direzione Sud, in particolare raccordandosi con la S.P.23 ("Campodoro"), la S.R. 11 ("Padana Superiore") e l'autostrada A4/E70 (casello di Grisignano di Zocco - nel tratto fra Vicenza e Padova).

Di seguito si riportano le immagini afferenti alla viabilità del sito.



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 33

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

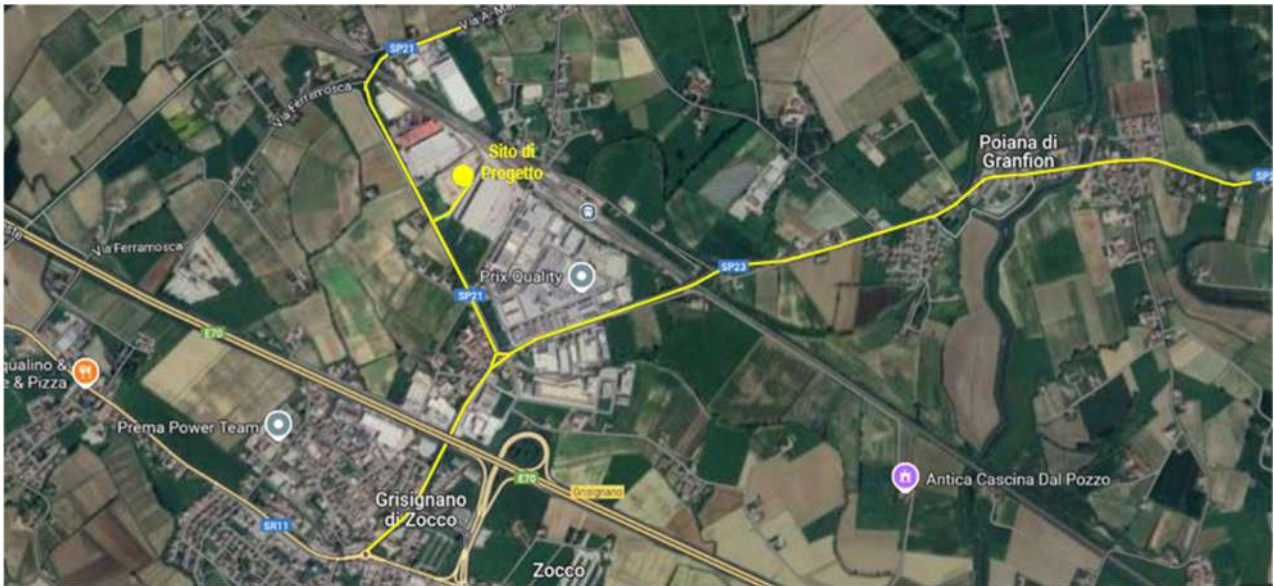


Figura 3 - Viabilità



Figura 4 - Viabilità e indicazioni delle reti stradali



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

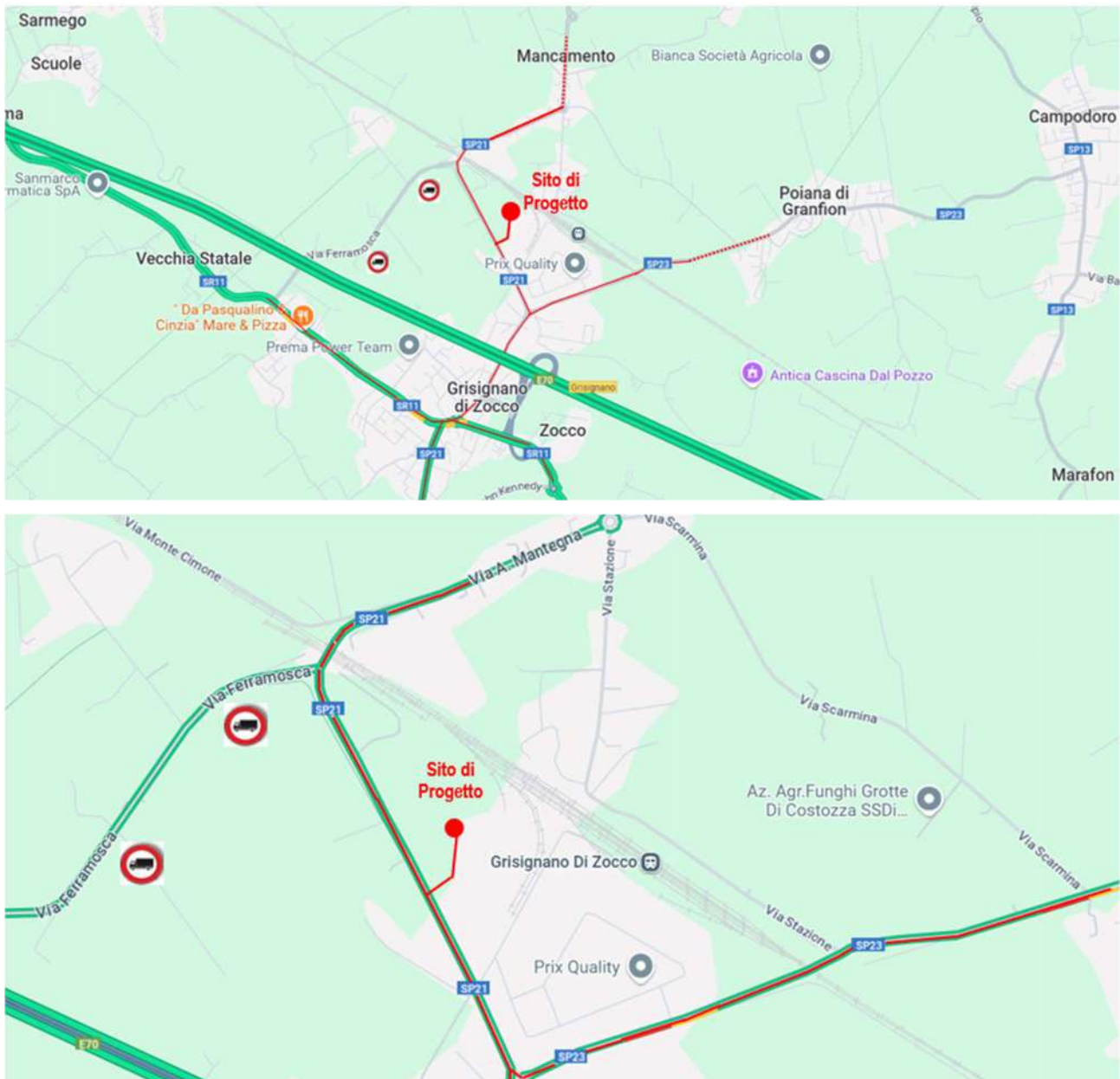


Figura 5 - Specifiche rispetto ai divieti di transito

La S.P.21 è idonea a supportare il traffico veicolare pesante, determinato dall'esercizio dell'impianto e delle attività presenti nella Z.A.I., e verrà percorsa dai mezzi (pesanti) sia da, sia verso l'impianto oggetto del progetto di modifica. Per quanto riguarda la viabilità circostante il sito, pare opportuno precisare che il potenziale raccordo con la S.R. 11 garantito, a nord-ovest (del sito di progetto), da via Ferramosca, non potrà essere utilizzato, in quanto la strada (via Ferramosca) è interessata dal divieto di passaggio di mezzi pesanti con carico superiore alle 3,5 tonnellate.



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

La totalità dei veicoli da e per l'impianto di recupero inerti, oggetto del progetto di modifica, transiterà per la S.P.21.

Per quanto concerne la caratterizzazione e la quantificazione del volume di traffico insistente sulla rete viaria, possono essere utilizzati i dati riportati nell'Allegato F ("Mobilità") al Rapporto Ambientale del P.T.C.P. della Provincia di Vicenza, dei quali, a seguire, si riportano degli estratti ("flussi veicolari equivalenti - matrici OD stimate al 2020" e "livello di saturazione della rete viaria - matrici OD stimate dati al 2006") e che, ancorché riferiti agli anni 2005-2010, trovano ancora validità e conferma a seguito di più recenti campagne di rilievo (puntuali) e private legate all'approvazione di interventi localizzati.

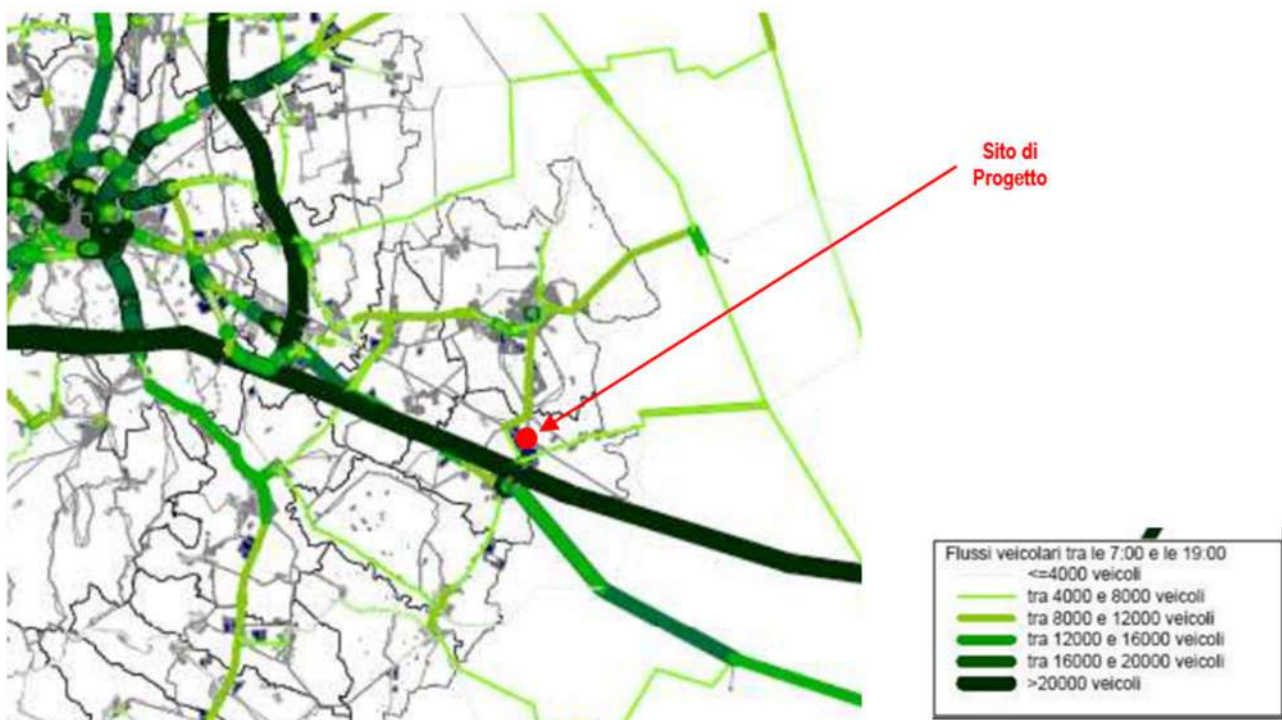


Figura 6 - Flussi veicolari



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

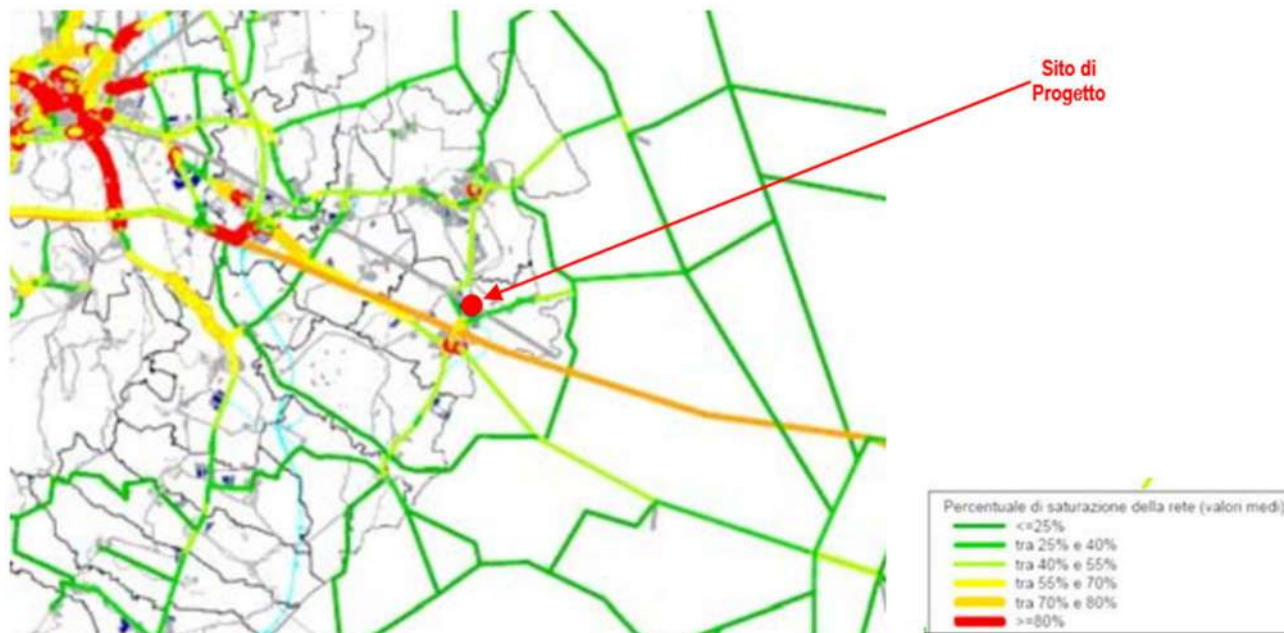


Figura 7 – rappresentazione della saturazione della rete stradale

La tabella successiva riporta i principali dati relativi al volume di traffico insistente sulla viabilità principale circostante l'impianto.

Tabella 16 - Volume di traffico

Tracciato viabilistico	Punto di rilievo	Flusso veicolare di massima (passaggi 07:00 - 19:00)	Flusso veicolare rilevato				Grado di saturazione
			TDM feriale	TDM festivo	TDM	Punte biorarie (07:00-09:00)	
S.P.21	Grisignano	8'000 ÷ 12'000	9'883	6'853	9'123	2'243	40% ÷ 55%
S.P. 23	/	4'000 ÷ 8'000	/	/	/	/	25% ÷ 40%
S.R. 11	Vancimuglio	12'000 ÷ 16'000	15'456	10'089	14'612	2'832	40% ÷ 55%

I dati rilevati consentono di desumere, nel tratto di interesse della S.P. 21 in esame, i seguenti parametri caratteristici:

- Traffico medio diurno (T.D.M.) nelle giornate feriali = 9'900 passaggi/giorno, intesi come numero di veicoli transitanti, in entrambe le direzioni, nel periodo compreso fra le 07:00 del mattino e le 19:00 della sera (12 ore) delle giornate feriali;



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

- Flusso medio orario diurno nelle giornate feriali = 825 passaggi/ora, intesi come numero medio di veicoli transitanti in una qualsiasi ora, compresa fra le 07:00 del mattino e le 19:00 della sera (12 ore) delle giornate feriali;
- Grado di saturazione: 45%

Non vengono evidentemente considerati i dati relativi al traffico nelle giornate festive e quelli in orario notturno (in quanto l'impianto in progetto non sarà operativo in questi giorni e/o in queste fasce orarie).

Per quanto concerne il flusso medio giornaliero di vettori in ingresso ed in uscita dall'impianto, sia nella configurazione in essere (stato di fatto - autorizzato), sia in quella previsionale futura (configurazione di progetto), quest'ultimo può essere determinato sulla scorta delle potenzialità in essere (autorizzate) e in progetto, ipotizzando che:

- l'impianto abbia un'operatività media di circa 225 giorni/anno;
- i vettori utilizzati abbiano una capacità massima di carico di 25 t;
- soltanto il 50 % dei vettori possano essere utilizzati, per effettuare operazioni di conferimento (rifiuti inerti) e anche di allontanamento E.o.W./M.P.S. (inerti da recupero) ovvero che soltanto il 50 % dei vettori, che entrano carichi, possano uscire carichi.

Con queste ipotesi, in un giorno, si hanno mediamente:

- nello STATO DI FATTO, con potenzialità autorizzata pari a 90'000 t/anno di rifiuti inerti in ingresso,
 - n. 24 vettori/giorno in transito da e per l'impianto, di cui n. 8 utilizzati per il conferimento dei rifiuti e per l'allontanamento delle E.o.W./M.P.S. (ingresso e uscita con carico), n. 8 utilizzati esclusivamente per il conferimento dei rifiuti (ingresso con carico ed uscita scarichi) e n. 8 utilizzati esclusivamente per l'allontanamento delle E.o.W./M.P.S. e/o dei rifiuti prodotti in impianto (ingresso scarichi ed uscita con carico);
- nello STATO DI PROGETTO, con potenzialità pari a 150'000 t/anno di rifiuti inerti in ingresso,
 - n. 40 vettori/giorno in transito da e per l'impianto, di cui n. 14 utilizzati per il conferimento dei rifiuti e per l'allontanamento delle E.o.W./M.P.S. (ingresso e uscita con carico), n. 13 utilizzati esclusivamente per il conferimento dei rifiuti (ingresso con carico ed uscita scarichi) e n.13 utilizzati esclusivamente per l'allontanamento delle E.o.W./M.P.S. e/o dei rifiuti prodotti in impianto (ingresso scarichi ed uscita con carico).

Considerando che ciascun vettore da e per l'impianto transita e transiterà n. 2 volte per la S.P. 21 (una volta diretto verso l'impianto ed una volta proveniente da quest'ultimo), si ottiene che:



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 38

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

- nello STATO DI FATTO (autorizzato), il flusso veicolare pesante indotto sulla Strada Grimana dall'impianto di recupero inerti corrisponde a circa 48 passaggi/giorno di mezzi pesanti più o meno omogeneamente distribuiti nell'arco dell'orario di apertura dell'impianto;
- nella CONFIGURAZIONE DI PROGETTO (da autorizzare), il flusso veicolare pesante indotto sulla Strada Grimana dall'impianto corrisponde a 80 passaggi/giorno di mezzi pesanti più o meno omogeneamente distribuiti nell'arco dell'orario di apertura dell'impianto.

In definitiva, l'esercizio dell'impianto di recupero inerti della SCAMOTER S.r.l., nella propria configurazione di progetto e a pieno regime, comporterà un incremento massimo del "traffico" veicolare pesante pari a 32 passaggi/giorno di mezzi pesanti distribuiti nell'arco della giornata lavorativa (pari a circa 4 passaggi/ora); questo incremento, che corrisponde a circa lo 0,3 % del flusso veicolare insistente sulla S.P. 21 in orario diurno (e a circa lo 0,5 % del flusso medio orario transitante nella medesima S.P.), non può obiettivamente avere alcun significativo effetto sulle componenti ambientali interagenti con il traffico, non comportando peraltro alcuna sostanziale variazione dei livelli di saturazione riportati per la S.P.).

La restante rete viabilistica di avvicinamento/allontanamento, come detto, è costituita da strade provinciali e regionali (S.P.23, S.R. 11, Autostrada A4/E70) che presentano carreggiate e caratteristiche atte a supportare il traffico veicolare pesante e sulle quali il flusso veicolare determinato dall'esercizio dell'impianto, nella configurazione di progetto, non può cagionare oggettivamente alcun impatto significativo.



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 39

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Integrazioni richieste dalla Provincia di Vicenza *Caratterizzazione dell'impatto viabilistico*

9. *Ai fini delle verifiche necessarie per valutare il cumulo degli impatti, si chiede di specificare i riferimenti alle campagne di rilievo (puntuali) e private legate all'approvazione di altri interventi localizzati.*

Le campagne di rilievo (puntuali) e private sulla quantificazione del volume di traffico

Preliminarmente alla specificazione dei riferimenti relativi alle campagne di rilievo (puntuali) e private legate all'approvazione di altri interventi localizzati, campagne citate nel documento di valutazione degli effetti sulla componente viabilità-traffico-trasporti dell'intervento proposto, pare opportuno precisare che i dati reperibili nelle stesse (campagne di rilievo puntuali) sono stati utilizzati sostanzialmente, per verificare l'applicabilità e la coerenza dei valori di riferimento adottati nella valutazione ai fini della caratterizzazione e quantificazione del volume di traffico insistente sulla rete viaria. Questi valori di riferimento, infatti, riportati nell'Allegato F ("Mobilità") al Rapporto Ambientale del P.T.C.P. della Provincia di Vicenza, si riferiscono a campagne di rilievo effettuate negli anni 2005-2010 (nell'ambito del Progetto SIRSE) e, pur riportando "flussi veicolari equivalenti - matrici OD stimate al 2020" e "livelli di saturazione della rete viaria - matrici OD stimate dati al 2006", devono trovare un minimo di riscontro concreto ed aggiornato prima della loro adozione.

Per quanto riguarda la specificazione dei riferimenti alle campagne di rilievo (puntuali) e private legate all'approvazione di altri interventi localizzati sono stati tenuti in considerazione:

- per quanto riguarda la S.P. 21 - Via Serenissima, in sostanziale prossimità alla zona d'intervento:
 - a livello storico, una campagna di rilievo realizzata nel 2013, i cui dati sono riportati nello "Studio viabilistico relativo alla possibilità di realizzare un innesto a T sulla sp.21 Grimana nel Comune di Grisignano di Zocco", redatto dallo Studio Progetto Leonardo di Fontaniva (PD);
 - fra le più recenti, invece, una campagna di rilievo realizzata nel novembre 2023 i cui dati sono riportati nello "Studio di impatto viabilistico" relativo ad un intervento di Modifica sostanziale dell'impianto di stoccaggio e recupero rifiuti della Ditta Montalbetti, redatta a cura dell'Arch. Roberta Patt;
- per quanto riguarda la S.R. 11 ("Padana Superiore"), vi sono diversi studi ma fra i più significativi presi in esame, sia per vicinanza all'intervento proposto, sia per la prossimità temporale, si segnalano:
 - una campagna di rilievo realizzata a Settembre 2024, i cui dati sono riportati nella "Relazione Viabilistica" relativa al "progetto di Inserimento di un'ulteriore attività di recupero rifiuti in un impianto autorizzato con AUA" della ditta Vibetonbrenta S.r.l., redatta da Net Project e a firma dell'Ing. Sandro Benato

**Studio Calore srl**

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 40

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Agenti Fisici

8. In considerazione del fatto che lo studio Preliminare Ambientale non riporta un capitolo di approfondimento relativo agli agenti fisici, si chiede, per lo meno, un valutazione di non aggravio rispetto al precedente Studio di Impatto Ambientale.

Considerato che l'art. 180 del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. e l'I.S.P.R.A. definiscono come agenti fisici che possono comportare rischi per la salute e la sicurezza: "il rumore, gli ultrasuoni, gli infrasuoni, le vibrazioni meccaniche, i campi elettromagnetici, le radiazioni ottiche di origine artificiale e le atmosfere iperbariche", può senz'altro affermarsi che il progetto proposto (oggetto dello Studio Preliminare Ambientale) non introduce alcun aggravio rispetto alla situazione in essere nel sito (già analizzata nel precedente Studio di Impatto Ambientale, che ha portato alla realizzazione dell'impianto).

Il presente progetto, oggetto dello Studio Preliminare Ambientale, infatti, contempla in estrema sintesi i seguenti interventi:

- una leggera modifica, con redistribuzione e sistemazione delle aree di stoccaggio e lavorazione interne all'impianto;
- l'inserimento di alcune nuove tipologie di rifiuti (codici C.E.R.) conferibili e gestibili in impianto (rispetto a quelle ad oggi autorizzate), in ogni caso rientranti nel campo degli scarti (rifiuti) prodotti da attività di costruzione e demolizione;
- la sostituzione del gruppo di frantumazione (macinatore) esistente, con uno prestazionalmente superiore di recente costruzione;
- l'incremento dei quantitativi di rifiuti conferibili e recuperabili in impianto.

Gli interventi contemplati non comportano alcuna modifica del sedime dell'impianto e nemmeno dei presidi ambientali e/o delle dotazioni di mitigazione degli impatti (approvati) in essere nel sito.

A seguire si riporta la valutazione (di non aggravio) per gli specifici agenti fisici definiti in precedenza.

- **Rumore:** l'unico intervento previsto (in progetto), in grado di produrre un qualche effetto sul rumore, è dato dalla sostituzione del gruppo di frantumazione (macinazione) esistente con uno prestazionalmente superiore di recente costruzione; il nuovo gruppo presenterà livelli di emissione sonora di poco difforni rispetto a quelli prodotti dal frantumatore esistente, per cui gli effetti sul clima acustico percepibile in sito sono da considerarsi senz'altro come poco significativi, per non dire sostanzialmente irrilevanti; in ogni caso, per una valutazione dello specifico aspetto, si rinvia alla Valutazione Previsionale di Impatto Acustico allegata al progetto.

- **Ultrasuoni:** il progetto non contempla l'introduzione di apparecchiature e/o lavorazioni in grado di produrre ultrasuoni (peraltro non presenti nemmeno nel progetto originario di realizzazione dell'impianto); non sono quindi possibili effetti prodotti da questo specifico agente fisico.



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 41

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

- **Infrasuoni:** il progetto non contempla l'introduzione di apparecchiature e/o lavorazioni in grado di produrre infrasuoni (peraltro non presenti nemmeno nel progetto originario di realizzazione dell'impianto); non sono quindi possibili effetti prodotti da questo specifico agente fisico.

- **Vibrazioni meccaniche:** il progetto non contempla l'introduzione di apparecchiature e lavorazioni in grado di produrre vibrazioni meccaniche diverse rispetto a quelle esistenti (in essere), né per quanto concerne la sicurezza dei lavori, né per quanto riguarda la trasmissione delle stesse sul suolo/sottosuolo, posto che l'unico intervento in grado di prefigurare una qualche variazione è dato dalla sostituzione del gruppo del gruppo di frantumazione (macinazione) esistente con uno prestazionalmente superiore di recente costruzione e posto che il nuovo gruppo si caratterizza per la presenza di vibrazioni del tutto confrontabili con quello esistente.

- **Campi elettromagnetici:** il progetto non contempla l'introduzione di apparecchiature e lavorazioni in grado di produrre campi elettromagnetici e/o radiazioni differenti rispetto a quelle esistenti (già in essere), in ogni caso di scarsa significatività; non è quindi prevedibile alcun effetto prodotto da questo specifico agente fisico.

- **Radiazioni ottiche di origine artificiale (inquinamento luminoso):** il progetto proposto non prevede l'installazione di alcuna nuova sorgente luminosa rispetto a quelle in essere nel sito; non è quindi prevedibile alcun effetto prodotto dall'alterazione della luminosità emessa dal sito.

- **Atmosfere iperbariche:** il progetto non contempla l'introduzione di lavorazioni e/o creazione di ambienti a pressione superiore a quella comunemente definita come pressione ambientale (condizione peraltro non presente nemmeno nel progetto originario di realizzazione dell'impianto); non sono quindi possibili effetti prodotti da questo specifico agente fisico.

1.7 RISCHIO DI INCIDENTE GRAVE

Per quanto riguarda l'individuazione dei rischi associati alla gestione dell'impianto, considerato che:

- i rifiuti trattati in impianto:
 - non sono pericolosi;
 - non sono soggetti ad alcun fenomeno di degradazione spontanea, men che meno con produzione di gas/odori o rilascio di inquinanti;
 - non contengono composti odorigeni e sono privi di componenti organiche putrescibili o volatilizzabili;
 - non danno luogo a formazione di gas a contatto con l'acqua;
 - non presentano alcuna incompatibilità chimica;



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 42

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

- sono materiali inerti privi di qualsivoglia reattività;
- non sono spontaneamente combustibili / infiammabili;
- non vi sono emissioni incontrollate;
- non viene esercitata alcuna “pressione” sugli acquiferi sotterranei, in quanto è garantita la completa impermeabilizzazione del sedime operativo dell’impianto (area di stoccaggio, di trattamento e area lavaggio ruote), oltre che al collettamento e trattamento delle acque, con recapito delle eccedenze trattate nel bacino di accumulo non impermeabilizzato;
- non sono previsti scarichi in corsi d’acqua superficiali e non sono previsti scarichi non controllati nel suolo/sottosuolo;
- la ditta è autorizzata allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dall’impianto di depurazione annesso all’impianto di recupero rifiuti non pericolosi (inerti), con recapito sul suolo mediante bacino disperdente realizzato a piano campagna, con scarico conforme ai limiti previsti dalla Tabella 4, Allegato 5, Parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii (determina Provincia di Vicenza N° 1883 del 22/12/2023);
- in impianto è presente il kit antisversamento, per contenere eventuali (per quanto improbabili) spanti accidentali;

non sono ipotizzabili incidenti determinati dal contatto fra sostanze chimicamente incompatibili, così come non sono ipotizzabili effetti rilevanti determinabili da eventi accidentali durante la movimentazione dei rifiuti all’interno dell’impianto, dato che la movimentazione in parola si ridurrà al semplice conferimento degli stessi e al loro trasferimento nell’area di stoccaggio (area di conferimento).

L’impianto in progetto si configura complessivamente come a basso rischio di incidente.

1.8 RISCHI PER LA SALUTE UMANA

In relazione all’attività e alla tipologia dei rifiuti trattati, si precisa che, per ogni fase di lavorazione, saranno adottati tutti gli apprestamenti tecnico-igienici necessari, al fine di evitare ed impedire qualsiasi impatto negativo, sia sotto il profilo ambientale, sia sotto il profilo della salute e sicurezza dei lavoratori.

Si precisa che, al termine di ogni lavorazione, verrà riordinata, sgomberata e pulita l’area di lavoro.

Gli operatori addetti alle lavorazioni sono dotati di idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) e periodicamente sono sottoposti a protocollo sanitario opportunamente stilato dal Medico Competente (MC) nominato dal Datore di Lavoro.

Inoltre, i lavoratori sono adeguatamente formati in materia di sicurezza sull’ambiente di lavoro.



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 43

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 44



2. LOCALIZZAZIONE, COMPONENTI AMBIENTALI E SENSIBILITÀ DELL'AREA DI PROGETTO

L'insediamento di Via Serenissima in Grisignano di Zocco (VI) confina rispettivamente in senso orario:

- a nord e nord-est con il tracciato ferroviario Verona-Padova;
- ad est e sud-est con un lotto produttivo occupato dalla Innocenti Deposito SpA;
- a sud-ovest con un lotto produttivo attualmente ineditato di proprietà della Ditta Zoppelletto SpA;
- ad ovest e nord-ovest con un lotto produttivo occupato dalla Sidermec SpA.

Per l'ubicazione geografica dell'area di intervento si fa riferimento alla Carta Tecnica Regionale del Veneto, alla Sezione 126090, scala 1:10.000. La quota media del sito è di circa 24,9 m s.l.m. e la morfologia è sostanzialmente pianeggiante.



Figura 8 – Localizzazione geografica dell'insediamento su CTR alla scala 1:10.000, Sezione 126090.

Sorge nell'ambito della Zona Industriale/Artigianale comunale, nella porzione settentrionale del territorio comunale a circa 850 m a nord del centro abitato di Grisignano di Zocco, all'interno della fascia di territorio compresa tra il tracciato della A4 Milano-Venezia (E70) e il tracciato ferroviario. Il sito si trova, effettivamente, ai piedi della ferrovia. L'insediamento è agevolmente raggiungibile dalla SP 21 "Grimana", denominata Via Serenissima, tramite una via di ingresso appositamente costruita.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

La SP 21 "Grimana" si congiunge ad est, tramite una rotatoria, con la SP 23 "Campodoro" che prosegue verso nord-est in direzione Pojana (Frazione di Grisignano di Zocco), per poi terminare nel Comune di Campodoro. In alternativa si può proseguire in direzione sud, dove, tramite una rotonda, è possibile accedere al casello autostradale della A4 Milano-Venezia (E70) oppure prendere la SR 11 "Padana Superiore" verso Padova (est) o Vicenza (ovest).

La SP 21 "Grimana" si congiunge ad ovest con via Ferramosca, la quale riporta poi sulla SR 11 "Padana Superiore" e prosegue verso nord-est, terminando nell'intersezione con Via Mancamento, poi Via Vanzo Nuovo, che porta a Camisano Vicentino.

2.1 UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO ESISTENTE E APPROVATO - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

A livello territoriale sono stati analizzati i seguenti Piani:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento del Veneto (P.T.R.C.);
- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Vicenza (P.T.C.P.);
- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.);
- Piano degli Interventi (P.I.).

Piano Territoriale Regionale di Coordinamento del Veneto (P.T.R.C.)

La Regione Veneto norma il proprio territorio attraverso il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.). In data 30 giugno 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 62 il nuovo PTRC del Veneto (in vigore dopo 15 giorni dalla pubblicazione nel BUR n. 107 del 17 luglio 2020) che sostituisce integralmente il PTRC 1992 e le successive integrazioni, aggiornamenti del 2009, nonché la variante del 2013.

Il piano, in quanto disegno territoriale di "coordinamento", mette a sistema le principali politiche territoriali che caratterizzano il governo regionale tra cui: il monitoraggio e la sicurezza del territorio, la rigenerazione urbana, il contrasto al cambiamento climatico, indirizzi ed ipotesi di sviluppo infrastrutturale, economico e sociale mantenendo un'ottica di coerenza e sostenibilità.

Da una attenta analisi del piano è possibile concludere che non ci sono indicazioni, prescrizioni o vincoli particolari per il sito in esame.

Si riscontra che l'area, in cui il sito è inserito, fa parte della "Aree agropolitane di pianura".



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 46

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Vicenza (P.T.C.P.)

Il P.T.C.P. è stato approvato con prescrizioni dalla Regione Veneto mediante D.G.R.V. n. 708 del 02/05/2012, pubblicata sul B.U.R. n. 39 del 22/05/2012.

Dall'analisi della Tavola 1.1.B "Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale" non si rilevano, per l'area in esame, elementi di vincolo paesaggistico, archeologico, sismico, relativo ai centri storici, alla Rete Natura 2000 od altri vincoli derivanti da pianificazioni di livello superiore. Si osserva, ad ogni modo, come l'ambito industriale in esame sia delimitato a nord dal tracciato della Rete ferroviaria e ad ovest da "Aree Piani Assetto Idrogeologico".

Dall'analisi della Tavola 1.1.B "Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale", non si rilevano, per l'area in esame, elementi di vincolo idraulico e geologico, idrogeologico, forestale, relativo ad aree protette. Si evidenzia come venga dettagliata la pericolosità idraulica (PAI). L'area a ovest è caratterizzata da pericolosità P1 (la proprietà Sca.Mo.Ter. è estranea all'area di pericolosità P1).

Dall'analisi della Tavola 2.1.B "Carta delle Fragilità", si osserva come il sito di progetto sorga esternamente ad aree a rischio idraulico e idrogeologico così come individuate nei Piani di Assetto Idrogeologico.

Dall'analisi della Tavola 2.2 "Carta Geolitologica", emerge come l'area in esame è caratterizzata da materiali di accumulo fluvioglaciale o morenico grossolani in matrice fine sabbiosa.

Dall'analisi della Tavola 2.3 "Carta Idrogeologica", si osserva come il sito di progetto sorga internamente al Bacino idrografico del fiume Brenta e Bacchiglione.



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 47

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)

Con Verbale di Conferenza di Servizi prot. 40666 del 14/06/2016 il Comune di Grisignano di Zocco e la Provincia di Vicenza hanno approvato, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. n. 11 del 23.04.2004, il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.).

Tavola B.01 "Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale"

L'ambito industriale in esame è delimitato (al contorno) dal tracciato ferroviario con relativa fascia di rispetto, dalla fascia di rispetto relativa ad un allevamento intensivo, l'Agriturismo "La Ciocolada". Tali fasce di rispetto non incidono, tuttavia, sul sedime di impianto

La cartografia in esame individua inoltre:

- Un'area di pericolosità idraulica P1, già identificata dalla pianificazione superiore, posta a sud ovest oltre la SP 21 "Grimana", denominata Via Serenissima.



Figura 9 - Estratto del P.A.T., Elaborato 1, scala 1:10.000 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale.



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 48

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Tavola B.02 “Carta delle Invarianti”

L’area oggetto di approfondimento non ricade in aree sottostanti a invarianti paesaggistiche, ambientali, storico-monumentali ed infrastrutturali. Esistono nelle aree limitrofe delle invarianti lineari costituite da “Siepi e filari alberati del territorio aperto”, “Linee ferroviarie storiche – linea ex Ostiglia” e “Mobilità lenta – Piste ciclabili di 2° livello” che, tuttavia, non interessano in alcun modo il lotto in esame.



Figura 10 - Estratto del P.A.T., Elaborato 2, scala 1:10.000 - Carta delle Invarianti.



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Tavola B.03 "Carta delle Fragilità"

L'area oggetto di approfondimento, dal punto di vista della compatibilità geologica a fini urbanistici ed edificatori, si trova in "area idonea", normata dall'Art. 43 delle Norme Tecniche Attuative del P.A.T.

Le prescrizioni dell'Art. 43, non essendo previsto alcun intervento di tipo edilizio, non si applicano al caso in esame.

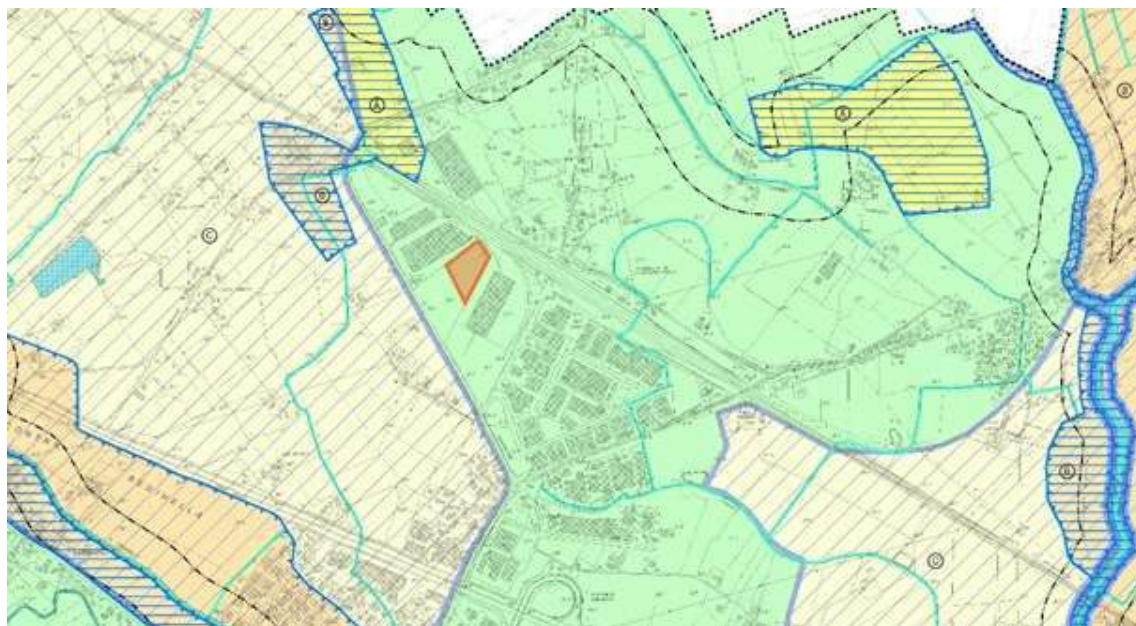


Figura 11 - Estratto del P.A.T., Elaborato 2, scala 1:10.000 - Carta delle Fragilità.



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 50

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Tavola B.04 “Carta delle Trasformabilità”

L’area oggetto di approfondimento, secondo le previsioni del Piano, rientra nell’ATO 5 - contesto produttivo tecnologico. In particolare, viene definita come area di urbanizzazione programmata, dove i processi di trasformazione urbanistica previsti non sono ancora completati.

A sud corrono due ordini di viabilità: la prima legata al traffico veicolare della SP 21 “Grimana”, denominata Via Serenissima, e la seconda legata al percorso ciclo-pedonale. Confluiscono in un “punto critico della viabilità”, nel quale, sostanzialmente, le due modalità confliggono ed interferiscono.

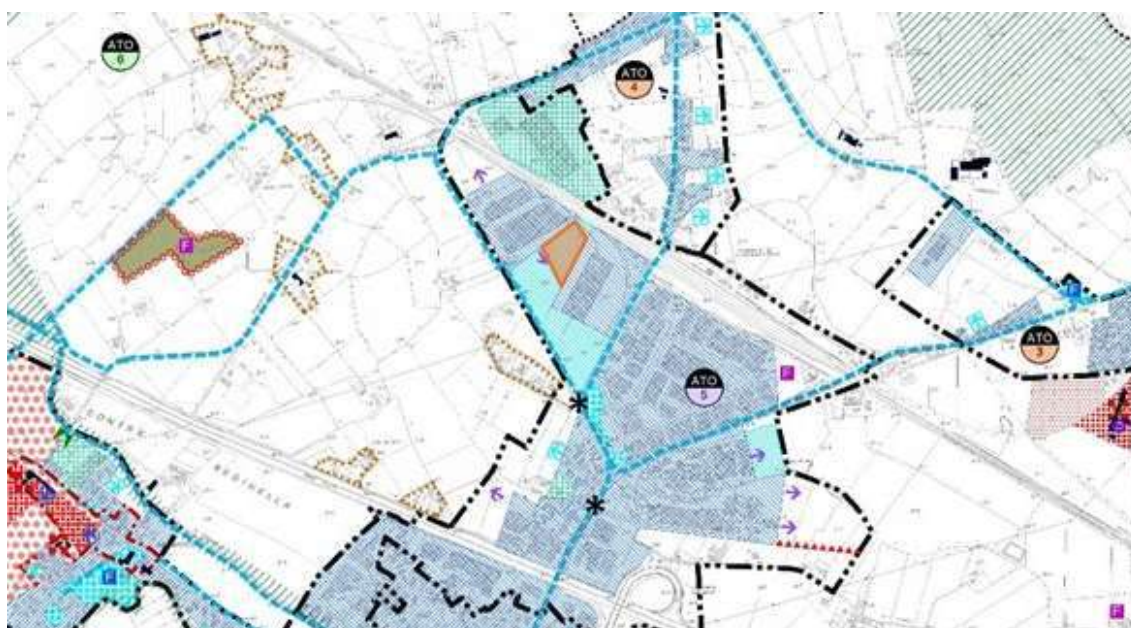


Figura 12 - Estratto del P.A.T., Elaborato 4, scala 1:10.000 - Carta delle Trasformabilità

Piano degli Interventi (P.I.)

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 15/11/2022 il Comune di Grisignano di Zocco ha approvato, ai sensi dell’art. 15 della L.R. n. 11 del 23.04.2004, la Variante n. 7 al Piano degli Interventi (P.I.).

Dal punto di vista urbanistico l’ambito di insediamento è classificato, conformemente al vigente P.I., come ZTO D1 “Industriale - Artigianale di completamento” normata dall’Art. 21 delle NTO.

L’area in cui sorge l’impianto è identificata con il numero 17, come area soggetta ad accordi ai sensi degli artt. 6 e 7 della LR 11/2004. Tale previsione del P.I. entra a far parte della pianificazione con l’approvazione della variante n. 2 al P.I. in vigore dal 08/06/2018.



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 51

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Ad oggi non si ha notizia di alcun P.U.A. approvato relativamente all'area in esame.



Figura 13 - Estratto del P.I., Elaborato 1a/n scala 1:5.000 – Zonizzazione - Intero territorio comunale (numeri edificazione diffusa) – bordato e campito in rosso il sito in esame

2.2 UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO ESISTENTE E APPROVATO - PIANIFICAZIONE DI SETTORE

Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali (P.R.G.R.U.S.)

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 264 del 05 marzo 2013 (pubblicata nel B.U.R.V. n. 25 del 15/03/2013) la Giunta Regionale del Veneto ha adottato il nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali, anche pericolosi; è stato successivamente approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 30 del 29 aprile 2015. Con sentenza n. 272 dell'11 marzo 2016 il T.A.R. Veneto, Sezione III, ha dichiarato illegittima la delibera, adottata nel periodo di "prorogatio" del Consiglio Regionale, con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali.

Oltre al rispetto di una precisa gerarchia di azioni nella gestione dei Rifiuti, che segue un ordine dettato dai 5 livelli di priorità e sostenibilità ambientale, nel Piano sono stati definiti i criteri per l'individuazione delle aree non idonee (vincoli assoluti o parziali) alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento.

Tali criteri localizzativi sono stati definiti nell'Elaborato D del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali approvato con Decreto della Giunta Regionale n. 988 del 09/08/2022, schematicamente riassunti nella tabella seguente.



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Tabella 17 – Vincoli di cui all’Allegato A DGR n. 988 del 09/08/2022, Elaborato D.

Punto 1.1.1 Patrimonio storico-architettonico e del paesaggio	Applicabilità al sito
<p>“È esclusa la realizzazione di impianti appartenenti ad ogni tipologia impiantistica nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> siti inseriti nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO e nel programma MAB-UNESCO; Aree e beni di notevole interesse culturale ai sensi della parte II del D. Lgs. n. 42/2004; Aree e immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004; Aree tutelate per legge individuate dall'art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004. <p>Con riferimento ai siti UNESCO e programma MAB si considerano solo le "Core Area", fatto salvo il sito "Venezia e la sua Laguna", per il quale è compresa anche la c.d. "buffer zone". Per la localizzazione di nuovi impianti di trattamento rifiuti nella "buffer zone" del sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" sarà necessario un parere preventivo del Comitato di Pilotaggio del Sito.”.</p>	<p><u>Non applicabile.</u></p> <p>L'ambito ricade al di fuori delle aree Patrimonio mondiale dell'UNESCO, del programma MAB UNESCO e identificate alla parte II e III del D. Lgs. n. 42/2004.</p>
<p>Punto 1.1.2 Pericolosità idrogeologica</p> <p>Aree individuate dai Piani stralcio di Assetto Idrogeologico approvati o adottati ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e dai Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni adottati. Nelle aree individuate nei Piani stralcio di Assetto idrogeologico (PAI) e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) approvati o adottati dalle competenti Autorità di Bacino Distrettuali valgono i criteri di esclusione previsti dalle relative norme di attuazione, in relazione agli specifici livelli di pericolosità conseguenti alle loro particolari caratteristiche di vulnerabilità. Allo scopo di non aumentare il rischio nelle aree di pericolosità idraulica, geologica e valanghiva, in relazione alla classificazione del territorio ai sensi del DPCM 29 settembre 1998, non può essere consentita la realizzazione di impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti, ivi compresi gli impianti di solo stoccaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> per il Distretto Alpi Orientali: nelle aree fluviali nonché nelle aree classificate a pericolosità geologica molto elevata P4 e elevata P3 o a pericolosità idraulica P3; per il Distretto Padano: <ol style="list-style-type: none"> in area di pianura: aree tra le unghie a campagna degli argini maestri (Contengono la Fascia A e la B), aree soggette ad allagamenti frequenti per esondazioni dalla rete idraulica minore od artificiale - di bonifica; In area collinare e montana: aree Ee coinvolgibili da fenomeni con pericolosità elevata associata ad esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio, in aree Fa di frana attiva e in aree Ca conoidi attive o potenzialmente attive non protette da opere di difesa sistemazione a monte (pericolosità elevata). <p>Inoltre, dovranno essere tenuti in debita considerazione anche gli eventuali ulteriori criteri di esclusione individuati nei Piani di settore redatti dalle competenti Autorità di Bacino Distrettuali. ALLEGATO A pag. 229 di 266 DGR n. 988 del 09 agosto 2022</p> <p>Aree a rischio di frana e/o con boschi di protezione. È esclusa la realizzazione di impianti appartenenti ad ogni tipologia impiantistica nelle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> aree a rischio di frana; aree coperte da boschi di protezione, così come definiti nell'art. 16 della LR 52/78. <p>Le aree a rischio di frana sono quelle classificate R4 (rischio molto elevato) e R3 (rischio elevato) nei relativi "Piani stralcio di assetto idrogeologico". Le opere di sistemazione idraulico - forestale, individuati dalla L.R. 52/78 (Legge Forestale), devono essere tutelati perché hanno la funzione di difesa degli abitati, di strade o di altre opere di pubblico interesse dai pericoli di valanghe, frane o caduta di massi</p>	<p><u>Non applicabile.</u></p> <p>In prossimità dell'area di studio, il PGRA non segnala condizioni di pericolosità idraulica.</p> <p>L'area non è a rischio di frana.</p>
<p>Punto 1.1.3 Biodiversità e geodiversità</p> <p>È esclusa la realizzazione di impianti appartenenti ad ogni tipologia impiantistica nelle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> Rete ecologica regionale: <ul style="list-style-type: none"> aree nucleo, costituite dai siti della Rete Natura 2000 (Dir 2009/147/CE e 92/43/CEE) e dalle aree naturali protette (L.394/1991 art.26 del PTRC); corridoi ecologici e grotte (artt. 27, 28 del PTRC); Riserve naturali istituite, ai sensi dell'art. 8 della L. 394/91 Geositi (L. 394/1991) di cui al catalogo regionale istituito con D.G.R. n. 221 del 28/02/2017. 	<p><u>Non applicabile.</u></p> <p>Il sito non ricade in un'area della rete ecologica regionale o in riserve naturali o geositi.</p>



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

VR01.rev01_SPA

<p>Punto 1.1.4 Protezione delle risorse idriche</p> <p>Le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, si distinguono, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006, in zone di tutela assoluta, zone di rispetto (ristrette e allargate) e zone di protezione. Sono quelle particolari porzioni di territorio che è necessario sottoporre a vincoli, al fine di tutelare le risorse idriche destinate al consumo umano.</p> <p>Inoltre, la normativa nazionale ed in particolare l'art 16 del PTA, intitolato "Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano – Vincoli", stabilisce che nella zona di rispetto sia vietato lo svolgimento delle seguenti attività:</p> <p>- [...]</p> <p>- h) impianti di smaltimento, recupero e più in generale di gestione di rifiuti;</p> <p>- j) centri di raccolta di veicoli fuori uso".</p> <p>Al fine di preservare il patrimonio idrico è compito inoltre della Regione individuare le zone di protezione ove adottare prescrizioni e particolari limitazioni da inserirsi negli strumenti urbanistici generali e di settore. Le zone di protezione devono essere delimitate sulla base di studi idrogeologici, tenendo conto del grado di vulnerabilità degli acquiferi e delle aree di ricarica.</p>	<p>Applicabilità al sito</p> <p><u>Non applicabile.</u></p> <p>L'ambito ricade al di fuori di tali aree di salvaguardia.</p>
<p>Punto 1.1.5 Tutela del territorio rurale e delle produzioni agroalimentari di qualità</p> <p>Non è consentita la realizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti in aree agricole ricadenti negli ambiti geografici di produzione agricolo-alimentari di qualità (produzioni DOP, IGP, IGT, DOC, DOCG), limitatamente alle superfici agricole effettivamente destinate alla coltura che la denominazione e l'indicazione intendono salvaguardare, nonché i terreni interessati da coltivazioni biologiche.</p> <p>La verifica dell'effettivo utilizzo dei terreni, deve riferirsi alle informazioni contenute nel Fascicolo Aziendale previsto dall'Anagrafe del Settore Primario (L.R. n. 40/2003 e DGR n. 3758/2004), nonché dalle informazioni fornite dagli Enti di Controllo accreditati presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. La non idoneità dell'area permane anche per i 5 anni successivi alla variazione colturale, come previsto dalle annotazioni del Fascicolo Aziendale. Tali prescrizioni rivestono particolare importanza per l'autorizzazione alla realizzazione di discariche ed impianti di compostaggio (art. 21, comma 3, L.R. 3/2000). Eventuali modifiche in impianti operanti in aree nelle quali la nuova pianificazione, una volta entrata in vigore, pone un vincolo di insediamento, potranno essere accolte purché rispondano alle migliori tecniche disponibili e non prevedano un aumento della potenzialità o della pericolosità dei rifiuti trattati.</p>	<p>Applicabilità al sito</p> <p>Il territorio del Comune di Grisignano di Zocco Veneto rientra tra le zone di produzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - (DOP) Asiago: il sito non è compreso in aree dedicate a questa produzione. - (DOP) Grana Padano: il sito non è compreso in aree dedicate a questa produzione. - (DOP) Provolone Valpadana: il sito non è compreso in aree dedicate a questa produzione. - (DOP) Olio Extravergine d'oliva Veneto: il sito non è compreso in aree dedicate a questa produzione. <p>Il sito non è collocato in terreni interessati da coltivazioni biologiche.</p>
<p>Punto 1.1.6 Altri elementi da considerare</p> <p>o Punto 1.1.6.1 Pianificazione urbanistica e distanza minima dalle abitazioni ed edifici pubblici</p> <p>La legge regionale n. 3/2000 stabilisce all'art. 21, comma 2 che gli impianti di recupero e smaltimento debbano essere ubicati "di norma, nell'ambito delle singole zone territoriali omogenee produttive o per servizi tecnologici", quanto previsto non si applica tuttavia (comma 3): "a) alle discariche ed agli impianti di compostaggio, che vanno localizzati in zone territoriali omogenee di tipo E o F; b) agli impianti di recupero di rifiuti inerti (...), che vanno localizzati preferibilmente all'interno di aree destinate ad attività di cava, in esercizio o estinte".</p> <p>il presente vincolo assoluto di esclusione si applica valutando in ordine:</p> <p>1. ubicazione in area idonea:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. "zone territoriali omogenee produttive o per servizi tecnologici" per gli impianti di recupero e smaltimento; b. "zone territoriali omogenee di tipo E o F" per gli impianti di compostaggio; c. preferibilmente all'interno di aree destinate ad attività di cava, in esercizio o estinte, per gli impianti di recupero inerti (Art. 21 comma 3 lettera b); <p><u>Si specifica pertanto che, qualora la realizzazione di un impianto o un suo ampliamento sia localizzato in area idonea, non si applica il rispetto delle distanze.</u></p> <p>2. per ubicazioni in aree non idonee, il rispetto delle distanze nelle tabelle soprariportate in relazione alla tipologia impiantistica.</p>	<p>Applicabilità al sito</p> <p><u>Non applicabile.</u></p> <p>L'area ricade in ZTO D1 "Industriale - Artigianale di completamento", per cui si configura come area idonea all'insediamento di impianti di trattamento di rifiuti.</p> <p>La verifica dell'Areale di 100 m dalle aree di trattamento NON è, quindi, richiesta per la definizione dell'insediabilità.</p> <p>La preferibilità di insediamento in "aree destinate ad attività di cava..." di cui all'Art 21 comma 3 della LRV 3/2000, non costituisce un vincolo all'insediamento di un impianto di recupero di rifiuti inerti.</p> <p>La tipologia ed organizzazione impiantistica risultava idonea anche nel</p>



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.





SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

VR01.rev01_SPA

	<p>previgente testo del P.R.G.R.U.S. (DCR n. 30 del 29 APR. 2015)</p>
<p>○ Punto 1.1.6.2 Accessibilità dell'area</p> <p><i>"In relazione alle attività di cantiere e al conferimento dei rifiuti, assume importanza la valutazione dell'accessibilità del sito (evitando, ove possibile, l'attraversamento dei centri urbani), delle infrastrutture esistenti in ordine alle loro dimensioni e capacità, della possibilità di percorsi alternativi per i mezzi che conferiscono i rifiuti. In sede di localizzazione puntuale si consigliano pertanto studi sulla viabilità locale e le possibilità di accesso ai siti adottando le misure più opportune per minimizzare e limitare i disagi, in proporzione alle dimensioni e all'impatto dell'impianto. È necessario sia garantita adeguata accessibilità agli impianti per conferire i rifiuti e per consentire l'accesso al personale ed a tutti i mezzi necessari nelle diverse fasi della vita dell'impianto (anche in fase di emergenza). Diversamente, qualora la localizzazione non sia prevista in aree funzionalmente specializzate (aree industriali) e dotate di tutte le infrastrutture necessarie, con particolare riferimento alle infrastrutture viarie, è opportuno valutare - per tutte le tipologie impiantistiche - l'eventuale non idoneità di un'area, considerando:</i></p> <p>□ il tipo di viabilità che rende possibile l'accesso all'area:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accessibilità dai caselli autostradali ed alle ferrovie, • accessibilità da infrastrutture di collegamento senza attraversamento di centri abitati, • accessibilità da infrastrutture di collegamento primario con attraversamento di centri abitati, • accessibilità da infrastrutture di collegamento secondario con attraversamento di centri abitati, • accessibilità da viabilità minore; • la vocazione del territorio attraversato dalla viabilità di accesso e le destinazioni d'uso attuali e previste; • gli eventuali effetti del traffico veicolare in ingresso ed uscita dall'impianto 	<p><u>Non applicabile.</u></p> <p>L'impianto è servito da un ampio accesso carraio, accessibile tramite la SP 21 "Grimana", qui denominata Via Serenissima.</p> <p>L'area è adeguatamente servita dalla rete viabilistica.</p>
<p>○ Punto 1.1.6.3 Ambienti di pregio naturalistico o comunque da salvaguardare</p> <p><i>Per tutte le tipologie impiantistiche, in relazione alle attività previste ed in considerazione dei seguenti effetti ambientali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • generazione di vincoli sulle attività che si svolgono nelle aree limitrofe; • aumento del traffico sulla rete stradale interessata; • contaminazione di risorse idriche sotterranee; • contaminazione di risorse idriche superficiali; • aumento del grado di disturbo arrecato dall'inquinamento acustico; • danni a strutture o disagi alla popolazione o all'ambiente determinati da vibrazioni; • disturbo dovuto alla diffusione di odori; • incremento dell'inquinamento atmosferico; • accumulo di sostanze tossiche nella catena alimentare; • dispersione materiali leggeri attorno al sito; • danni a persone o strutture derivanti da eventi incidentali; • concentrazione di animali molesti nell'area dell'impianto; • alterazione del paesaggio (visibilità); • eliminazione o alterazione di ecosistemi, <p><i>le Province e la Città metropolitana di Venezia potranno individuare aree, anche non comprese tra quelle tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 o disciplinate con finalità di salvaguardia e valorizzazione del paesaggio dagli strumenti di pianificazione territoriale regionale e provinciale, che presentino elementi di interesse naturalistico o tali da farle rientrare tra quelle individuate dal D.Lgs. 228/2001, quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza di specie rare da tutelare; • presenza di endemismi; • presenza di ecosistemi rari, integri o complessi; • presenza di avifauna nidificante o di passo; • pregio estetico; • potenzialità di recupero come area di pregio; • fruibilità dell'area; • aree con specifico interesse agrituristico; <p><i>da salvaguardare e da indicare come non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero. Il giudizio di non idoneità potrà essere dato anche considerando effetti negativi secondari, come ad esempio la realizzazione delle infrastrutture di servizio o delle opere di adeguamento necessarie per la costruzione e l'esercizio dell'impianto.</i></p>	<p><u>Non applicabile.</u></p> <p>L'area ricade in ZTO D1 "Industriale - Artigianale di completamento", ovvero un'area attornata da un contesto già fortemente urbanizzato.</p> <p>L'area non ricade in corridoi ecologici o altre aree di pregio, tutelate a livello provinciale, comunque definite.</p>
<p>○ Punto 1.1.6.4 Siti soggetti ad erosione</p> <p><i>"Per tutte le tipologie impiantistiche, le Province possono individuare aree soggette a fenomeni di erosione costiera, fluviale o a fenomeni di dilavamento superficiali per le quali effettuare valutazioni specifiche del rischio e stabilire fasce di protezione.</i></p> <p><i>Tali fasce dovranno essere tali da garantire la sicurezza dell'impianto fino alla cessazione di ogni potenziale pericolo. In particolare, per quanto riguarda le discariche, la fascia di protezione contro i fenomeni erosivi dovrebbe garantire</i></p>	<p><u>Non applicabile.</u></p> <p>L'area oggetto dello Studio non rientra in un sito soggetto ad erosione.</p>



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

<p><i>l'integrità del sito; per tale fascia la progettazione deve prevedere tutti gli accorgimenti necessari atti ad impedire il verificarsi di fenomeni erosivi di rilievo.</i> <i>Inoltre, il Piano di Tutela Acque (DCR n. 107/2009) individua negli Indirizzi di Piano alla Fig. 24 i territori comunali soggetti ad erosività dei terreni legati all'intensità delle precipitazioni, da tenere in considerazione in relazione alla valutazione del progetto perché si tratta di aree in cui questo fenomeno può generare conseguenze gravi alla stabilità di suoli e pendii."</i></p>	
<p>○ Punto 1.1.6.5 Siti soggetti a rischio di incendi boschivi</p>	
<p><i>"Possono essere identificate e delimitate le zone particolarmente esposte al rischio di incendi boschivi. Le Province possono altresì definire misure per la minimizzazione dei rischi come la individuazione di distanze minime."</i></p>	<p><u>Non applicabile.</u> L'area oggetto dello Studio non interessa alcun sito boscato o forestale.</p>
<p>○ Punto 1.1.6.6 Grotte ed aree carsiche - art. 4, LR 54/1980</p>	
<p><i>"Tali zone risultano particolarmente delicate per la possibile rapida contaminazione delle falde acquifere sottostanti." All'interno delle zone previste dall'art. 4 della L.R. 54/1980 vanno individuate e delimitate le zone che possono presentare un elevato grado di rischio per la rapida contaminazione delle falde acquifere. All'interno di tali zone le Province, sulla base del censimento del catasto regionale delle grotte e aree carsiche del Veneto, individuano e delimitano le zone che possono presentare un elevato grado di rischio per la rapida contaminazione delle falde acquifere. Tali zone sono dichiarate inidonee per qualunque tipologia di impianto.</i></p>	<p><u>Non applicabile.</u> L'area oggetto dello Studio non interessa alcun sito soggetto a carsismo.</p>
<p>1.2 Localizzazione per particolari categorie di impianti</p>	<p>Applicabilità al sito</p>
<p>● Punto 1.2.1 Impianti di trattamento termico</p>	
<p><i>Oltre ai criteri di esclusione illustrati al capitolo precedente per qualsiasi tipologia impiantistica non sono idonee alla realizzazione di un impianto di trattamento termico di rifiuti le seguenti aree:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● aree a quota superiore a 600 m s.l.m.; ● aree entro la fascia di rispetto da strade, autostrade, gasdotti, oleodotti, elettrodotti cimiteri, ferrovie, beni militari, aeroporti. 	<p><u>Non applicabile.</u> L'attività progettata non prevede il trattamento termico.</p>
<p>● Punto 1.2.2 Discarica</p>	
<p><i>"La riduzione della pressione sul suolo ed in particolar modo sul terreno agricolo è uno degli obiettivi della pianificazione territoriale ed in particolar modo del presente piano rifiuti. Le discariche di rifiuti realizzate nel territorio regionale hanno da sempre rappresentato una potenziale fonte di inquinamento ambientale, riguardo soprattutto alle acque sotterranee."</i></p>	<p><u>Non applicabile.</u> L'attività progettata non sarà, per tipo di lavorazioni e impostazione generale, una discarica.</p>
<p>● Punto 1.2.3 Impianti per la gestione dei veicoli dei veicoli fuori uso</p>	
<p><i>"Il D.Lgs. n. 209 del 24/06/2003, di attuazione della Direttiva europea n. 53 del 18.09.2000 disciplina i veicoli fuori uso appartenenti alle categorie M1 e N1 di cui all'allegato II parte A, della direttiva 70/156/CEE, ed i veicoli a motore a tre ruote come definiti dalla direttiva 2002/24/CE, con esclusione dei tricicli a motore. I veicoli fuori uso non appartenenti alle categorie di cui sopra sono disciplinati dal DM 02/05/06: "Requisiti relativi al centro di raccolta e all'impianto di trattamento dei veicoli fuori uso non disciplinati dal D.Lgs. 209/2003 e s.m.i. ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 152/2006".</i> <i>I centri di raccolta e gli impianti di trattamento dei veicoli fuori uso non devono ricadere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● in aree individuate nei piani di bacino, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera m), della legge 18/05/1989, n. 183, e successive modifiche; ● in aree individuate ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08/09/1997, n. 357, e successive modificazioni, fatto salvo il caso in cui la localizzazione è consentita a seguito della valutazione di impatto ambientale o della valutazione di incidenza, quest'ultima effettuata ai sensi dell'art. 5 del medesimo decreto; ● in aree naturali protette sottoposte a misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge 06/12/1991, n. 394, e successive modifiche; ● in aree site nelle zone di rispetto di cui all'art. 21, comma 1, del D. Lgs. 11/05/1999, n. 152, e successive modifiche; ● nei territori sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004, salvo specifica autorizzazione dell'ente competente, ai sensi dell'art. 146 del citato decreto. ● in aree esondabili, instabili e alluvionali comprese nelle fasce A e B individuate nei piani di assetto idrogeologico di cui alla legge n. 183/89. 	<p><u>Non applicabile.</u> L'attività progettata non tratterà veicoli fuori uso</p>



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
+39 0444387249
info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.)

L'aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento Atmosferico, approvato con deliberazione del consiglio regionale n. 90 del 19 aprile 2016, prevede un sistema di obiettivi rappresentati nella figura seguente.

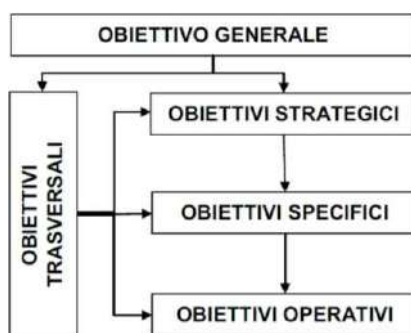


Figura 14 – Schema rappresentativo del sistema degli obiettivi del PRTRA

L'impianto oggetto di studio non prevede emissioni in atmosfera convogliabili. Sono previste solamente emissioni diffuse, ma l'impianto, nel suo complesso, risulta adeguatamente presidiato per l'abbattimento delle polveri legate all'attività di triturazione e alla circolazione dei mezzi d'opera in funzione nell'impianto e dei mezzi in ingresso/uscita, nelle fasi di carico e scarico dei rifiuti (le quali non avverranno comunque in prossimità delle aree di stoccaggio degli inerti) e loro movimentazione.

Piano Regionale di Tutela delle Acque (P.T.A.)

Il Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.), elaborato dalla Regione del Veneto secondo quanto disposto dall'art. 121 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., approvato con Delibera del Consiglio Regionale del Veneto n. 107 del 5 novembre 2009, contiene norme, direttive e prescrizioni per la tutela quantitativa e qualitativa del sistema idrico (e per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale di cui agli artt. 76 e 77 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) che devono essere considerate tanto nell'elaborazione del progetto di un nuovo impianto di recupero rifiuti, quanto nell'ampliamento di uno esistente, giacché rientrante fra le tipologie di "insediamenti" elencati nell'allegato F (al punto 6) delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.A.. In particolare, le Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.T.A. della Regione del Veneto contengono definizioni e prescrizioni riguardanti lo scarico delle acque reflue industriali e di quelle meteoriche di dilavamento nel suolo, nel sottosuolo, in fognatura e in corpi idrici superficiali.



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale
Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Inoltre, il Piano definisce gli interventi di protezione e risanamento dei corpi idrici superficiali e sotterranei e disciplina l'uso sostenibile dell'acqua, individuando le misure integrate di tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica, che contribuiscano a garantire anche la naturale auto depurazione dei corpi idrici e la loro capacità di sostenere comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 842 del 15 Maggio 2012 vengono approvate alcune modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque e si approva il testo coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione come risultante anche dalle altre modifiche apportate successivamente alla sua prima approvazione da parte del Consiglio Regionale.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1534 del 3 Novembre 2015 sono state approvate ulteriori modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, riguardanti in particolare gli artt. 33, 34, 37, 38, 39, 40, 44 e gli Allegati E, F.

Per quanto attiene la disciplina relativa alle acque meteoriche, il Legislatore, all'art. 39 delle N.T.A. del Piano Regionale di Tutela delle Acque, ha individuato specifiche tipologie di insediamenti (Allegato F) e gli altri casi per i quali risulta necessario assoggettare ad autorizzazione allo scarico le acque meteoriche di dilavamento derivanti da superfici scoperte, presso le quali vengono effettuate lavorazioni e/o sono presenti materiali, depositi di rifiuti, materie prime, prodotti vari, che, per effetto del dilavamento, possono lisciviare sostanze pericolose e/o pregiudizievoli per l'ambiente.

L'analisi della legislazione cogente in materia di acque di dilavamento ha permesso di appurare che l'insediamento in oggetto, per la parte in cui viene esercitata l'attività di gestione dei rifiuti, è ricompreso nell'elenco delle tipologie di insediamenti dettagliate in Allegato F (nello specifico Punto 6 "Impianti di smaltimento rifiuti, impianti di recupero rifiuti").

Il sito verrà gestito con l'ausilio di contenitori chiudibili con coperchio (casce, cassoni ecc.) e le sole operazioni di manipolazione ammesse consisteranno nel trasferimento in big-bag o pallet in legno, qualora la lunghezza ecceda il metro. Stante le condizioni di progetto, non avverranno dilavamenti di rifiuti, in quanto il materiale manipolato sarà già imballato.

Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.A.)

Il territorio comunale, così come prescrive la normativa di settore, è stato suddiviso in sei classi acusticamente omogenee in funzione della destinazione d'uso e, per ciascuna di queste aree, sono fissati i limiti di zona, nel rispetto delle indicazioni previste nel D.P.C.M. 14/11/1997. In particolare, si individuano, come riferimento, i valori definiti da "valori limite di emissione" e "valori limite di immissione assoluti".



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 58

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
+39 0444387249
info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Tabella 18 – Classificazione del territorio Comunale (D.P.C.M. 14.11.1997).

Classe I	Aree particolarmente protette: aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, aree scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali e di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc..
Classe II	Aree prevalentemente residenziali: aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione e limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.
Classe III	Aree di tipo misto: aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali e di uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali, aree rurali con impiego di macchine operatrici.
Classe IV	Aree di intensa attività umana: aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.
Classe V	Aree prevalentemente industriali: aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
Classe VI	Aree esclusivamente industriali: aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

Tabella 19 – Valori limite definiti dal D.P.C.M. 14.11.1997.

Classe	Valori limite di emissione in dB(A)		Valori limite di immissione in dB(A)	
	Diurno (06.00 – 22.00)	Notturno (22.00 – 06.00)	Diurno (06.00 – 22.00)	Notturno (22.00 – 06.00)
I	45	35	50	40
II	50	40	55	45
III	55	45	60	50
IV	60	50	65	55
V	65	55	70	60
VI	65	65	70	70

Come evidenziato negli elaborati cartografici del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Grisignano di Zocco (VI), l'impianto in oggetto ricade interamente in aree di **Classe VI "Aree esclusivamente industriali"** caratterizzate dal limite di immissione diurno di 65 dB(A) e notturno di 65 dB(A) e dal limite di emissione diurno di 70 dB(A) e notturno di 70 dB(A).

Per maggiori specifiche si rimanda all'elaborato **"VR.03.rev00_VPIAcust +VR.03.rev01_VPIAcust"**.



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale
Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it



Figura 15 – Zonizzazione Acustica del Comune di Grisignano di Zocco (VI) – Ubicazione dello stabilimento all’interno di una zona VI
“Aree esclusivamente industriali”

2.3 UTILIZZO ATTUALE DEL TERRITORIO E RICCHEZZA DELLE RISORSE NATURALI

Aria

Per quanto riguarda lo stato della qualità dell’aria, non essendovi dati aggiornati riguardo a campagne di monitoraggio in riferimento al Comune di Grisignano di Zocco, si prendono in analisi le più recenti in riferimento ai comuni più limitrofi. È stata individuata la campagna svolta da ARPAV nel comune di Castegnero del 2021 (13 km circa di distanza dal sito di ubicazione della ditta).

Il monitoraggio, effettuato a Villaganzerla, si è svolto in un unico periodo nella stagione estiva dal 02/07/2021 al 18/08/2021. Il monitoraggio è stato effettuato con una stazione mobile per la misura di acido solfidrico, anidride solforosa, biossido di azoto, ammoniaca, ozono e campionamento del PM10. Per le misure di benzene è stata pianificata l’esposizione di campionatori passivi per due settimane ciascuno e successiva analisi in laboratorio.

Se ne riportano sinteticamente i risultati:

- Polveri (PM10): la concentrazione di polveri PM10 ha rispettato il valore limite giornaliero per la protezione della salute umana presso Castegnero. La media del periodo di monitoraggio è stata pari a 18 µg/m³.



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 60

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

- Biossido di azoto (NO₂): la concentrazione di biossido di azoto non ha mai superato i valori limite orari. La media di periodo è risultata pari a 10 µg/m³.
- Ammoniaca (NH₃): i valori medi giornalieri, che hanno raggiunto un massimo di 19 µg/m³, sono risultati sempre ampiamente inferiori al valore guida di 270 µg/m³ proposto dall'OMS come massima media 24 ore. Il valore della media complessiva dell'intero periodo è stato 10 µg/m³, considerando la durata di 48 giorni di monitoraggio.
- Acido solfidrico (H₂S): il 98% delle misure di concentrazione media oraria di acido solfidrico è risultato inferiore al limite di quantificazione strumentale (3 µg/m³). Il valore massimo misurato è stato di 4 µg/m³. Non sono, perciò, stati superati i valori limite di riferimento dell'OMS, sia per la protezione alla salute umana che per la protezione dagli odori.
- Ozono (O₃): durante il monitoraggio la concentrazione media oraria di ozono non ha mai superato le soglie di allarme e di informazione (rispettivamente 240 µg/m³ e 180 µg/m³). L'obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana, pari a 120 µg/m³ come media mobile 8 ore, è stato superato per 2 giornate.
- Benzene (C₆H₆): nel periodo dal 02/07/2021 al 15/07/2021 la concentrazione media del benzene è risultata di 0,8 µg/m³.
- Biossido di zolfo (SO₂): oltre il 99% delle concentrazioni medie orarie è risultato inferiore al limite di rivelabilità strumentale di 3 µg/m³.
- Qualità dell'aria: nell'ambito del 87% relativo ai giudizi calcolati, il giudizio più frequente è "accettabile", ottenuto per 39 giorni, mentre il giudizio "buona" riguarda 1 giorno, il giudizio "mediocre" 2 giorni e infine risultano assenti i giudizi di "scadente" e "pessima".

Per completezza, si fa riferimento anche allo studio svolto presso il Comune di Vicenza durante l'anno 2023, presso le due stazioni della rete ARPAV di VI-San Felice e VI-Quartiere Italia e la stazione di Vicenza "VI-Ferrovieri" (ad una media di 23 km circa si distanza dal sito di ubicazione della ditta). Se ne riportano sinteticamente i risultati:

- Monossido di carbonio (CO): la massima media mobile di monossido di carbonio, misurato nelle stazioni di VI-Ferrovieri e VI San Felice, si mantiene inferiore al limite previsto dal D.Lgs. 155/2010;
- Anidride Solforosa (SO₂): nel 2023 solo il 13% delle misure è stato superiore al limite di rivelabilità strumentale di 3 µg/m³, con un valore massimo orario di 13 µg/m³, mentre la media annuale è risultata inferiore a 3 µg/m³;
- Biossido di azoto (NO₂): nel 2023 a Vicenza non sono stati superati né i limiti massimi delle concentrazioni orarie, né il limite di 40 µg/m³ riferito alla concentrazione media annuale;
- Ozono (O₃): nel 2023 la soglia di allarme di 240 µg/m³ non è mai stata superata presso le due stazioni di VI-Quartiere Italia e VI-Ferrovieri, mentre la soglia d'informazione di 180 µg/m³ è stata superata per 7 ore a VI-Quartiere Italia e per 6 ore a VI-Ferrovieri. Nel 2023 il Valore Obiettivo per la protezione della salute umana,



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 61

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

- equivalente a $120 \mu\text{g}/\text{m}^3$ come massima giornaliera della media mobile su 8 ore, è stato superato per 59 giorni presso VI-Quartiere Italia e per 46 giorni presso VI-Ferrovieri;
- Polveri (PM10): il valore limite di $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$ come concentrazione media annuale è stato rispettato nel 2023 presso tutte le stazioni di Vicenza. Il valore limite della media giornaliera di $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ è stato superato nel 2023 per più di 35 giorni in tutte le stazioni, come accade ogni anno. Si constata ulteriormente che negli ultimi sei anni le medie annuali misurate nelle tre stazioni si collocano in un intervallo compreso tra 29 e $34 \mu\text{g}/\text{m}^3$ senza notevoli variazioni di concentrazione.
 - Polveri (PM 2.5): le medie annuali delle misure effettuate nel 2023 presso le stazioni di VI-Ferrovieri e VI Quartiere Italia sono risultate rispettivamente pari a $25 \mu\text{g}/\text{m}^3$ e $22 \mu\text{g}/\text{m}^3$.
 - Benzo(a)pirene (C₂₀H₁₂): la concentrazione media annuale di benzo(a)pirene a Vicenza presso la stazione di VI Quartiere Italia nel 2023 è risultata di $0.9 \text{ ng}/\text{m}^3$, nel rispetto del valore obiettivo di $1.0 \text{ ng}/\text{m}^3$ riferito alla media annuale.
 - Benzene (C₆H₆): la concentrazione media annuale di benzene nel 2023 misurata a Vicenza presso la stazione di VI San Felice è risultata di $0.8 \mu\text{g}/\text{m}^3$, nel rispetto del valore limite di $5.0 \mu\text{g}/\text{m}^3$ previsto dal D.Lgs. 155/2010 come media annuale.
 - Arsenico (As), Cadmio (Cd), Nichel (Ni) e Piombo (Pb): gran parte delle misure dei campioni giornalieri di arsenico e cadmio sono risultate inferiori al limite di rivelabilità strumentale, rispettivamente di $1.0 \text{ ng}/\text{m}^3$ e $0.2 \text{ ng}/\text{m}^3$. Le concentrazioni medie annuali di piombo e nichel misurate nel 2023 sono ampiamente inferiori rispettivamente al valore limite annuale di $0.5 \mu\text{g}/\text{m}^3$ e al valore obiettivo annuale di $20.0 \text{ ng}/\text{m}^3$ previsti dal D.Lgs. 155/2010.
 - Qualità dell'aria: nel 2023 i giorni con giudizio negativo (somma di mediocre, scadente e pessima) sono stati pari al 29% presso VI-Quartiere Italia e pari al 26% a VI-Ferrovieri. Si evidenzia, infine, che per una quota percentuale di giorni (rispettivamente del 5% a VI-Quartiere Italia e del 7% a VI-Ferrovieri) non è stato possibile calcolare tale indice a causa dell'indisponibilità dei dati di almeno uno dei tre parametri che lo determinano.



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 62

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Acque superficiali e Acque sotterranee

Il Comune di Grisignano di Zocco (VI) appartiene integralmente al Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione. Le pendenze medie del terreno sono tipiche della Bassa Pianura vicentina. Si rilevano localmente tracce di paleoalvei che rappresentano le tracce delle divagazioni fluviali. Molte di queste, tuttavia, sono state cancellate, nel tempo, dalla obliterazione dell'espansione urbanistica e delle sistemazioni agrarie.

I corsi d'acqua principali sono il Tesinella e il Ceresone. A questi risulta collegata una fitta rete di fossati e canali di scolo utilizzati a fini irrigui e di regimazione delle acque dai campi. Il territorio del Comune di Grisignano di Zocco (VI) rientra nel comprensorio del Consorzio di Bonifica "Brenta".

L'ambiente idrico del territorio prossimo al Comune di Grisignano di Zocco rispecchia i caratteri della bassa pianura veneta, dove, in superficie, i terreni risultano generalmente a permeabilità ridotta, spesso con difficoltà di drenaggio, con conseguente sviluppo di una fitta rete di corsi d'acqua e scoli.

L'idrografia superficiale circostante l'area in esame è caratterizzata dalla presenza del F. Ceresone, della Roggia Tesinella e dello Scolo Settimo; altri corsi d'acqua di minore importanza sono il Rio Tessara, lo Scolo Cuminello, la Roggia Segona e lo Scolo Riazzo.

Lo Scolo Cinosa, che attraversava l'area industrializzata, è stato in parte tombinato e, dopo aver ricevuto le acque della roggia Segona, confluisce nel Ceresone in prossimità dell'autostrada A4.

Esiste, poi, una rete idrografica minuta, fatta di fossati e scoli, collegata alla rete idraulica minore.



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 63

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

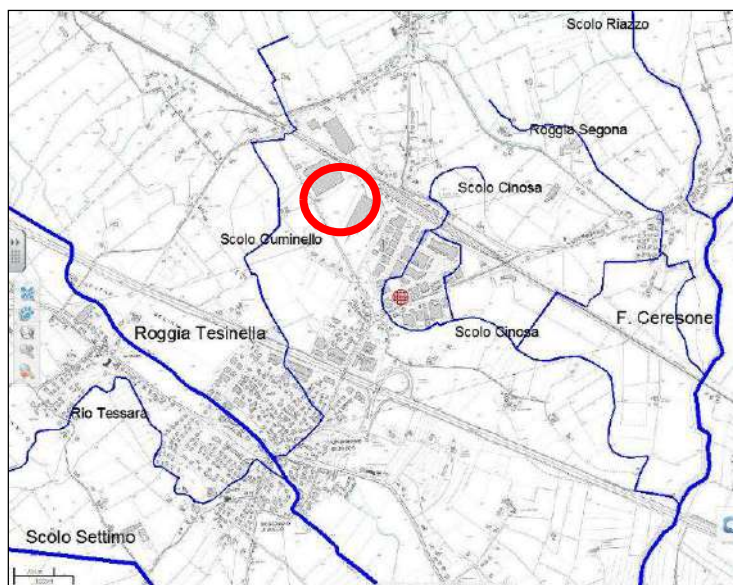


Figura 16 – Reticolo idrografico principale

La qualità delle acque superficiali

La qualità delle acque superficiali viene definita dallo stato ecologico e dallo stato chimico dei corsi d'acqua.

La classificazione vigente al 2023 dello Stato Chimico ed Ecologico dei corpi idrici superficiali è stata approvata con DGRV n. 3 del 04/01/2022 e riportata nell'aggiornamento dei Piani di Gestione 2021 dei distretti Alpi Orientali e del Fiume Po. La classificazione riportata in DGR è stata definita considerando gli esiti dei due trienni (2014-2016 e 2017-2019), ma dando priorità al secondo, come da indicazioni ministeriali, allo scopo di tenere conto di eventuali effetti delle misure di mitigazione applicate.

Lo stato ambientale dei corsi d'acqua deriva dall'incrocio dello stato ecologico con lo stato chimico.

Le stazioni di monitoraggio delle acque superficiali più vicine al territorio di Grisignano di Zocco sono quella n° 107 sul F. Ceresone a Camisano Vicentino e la n° 112 sul Tesinella, ubicata nel territorio di Veggiano (PD).

In particolare, le analisi indicano per il Tesinella uno stato ecologico sufficiente (dati 2024) e un analogo stato ecologico del Ceresone sufficiente (2024).

Per quanto riguarda lo stato chimico, le analisi di Arpav segnalano il mancato conseguimento dello stato buono.



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Stato ecologico corsi acqua superficiali 2024

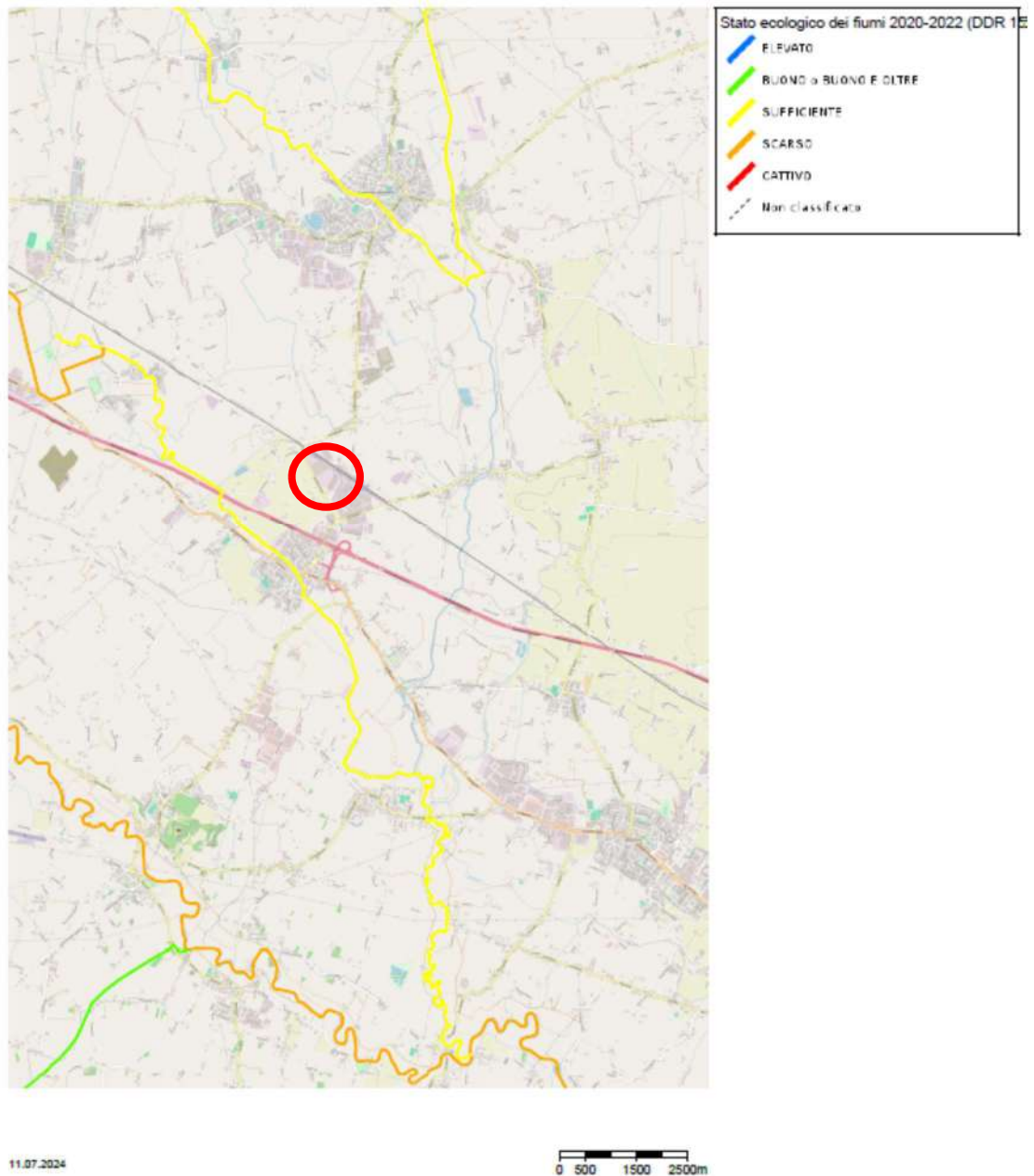


Figura 17 – Stato ecologico dei fiumi 2020-2022 (DDR 150-2024)



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
+39 0444387249
info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Stato chimico corsi d'acqua superficiali 2024

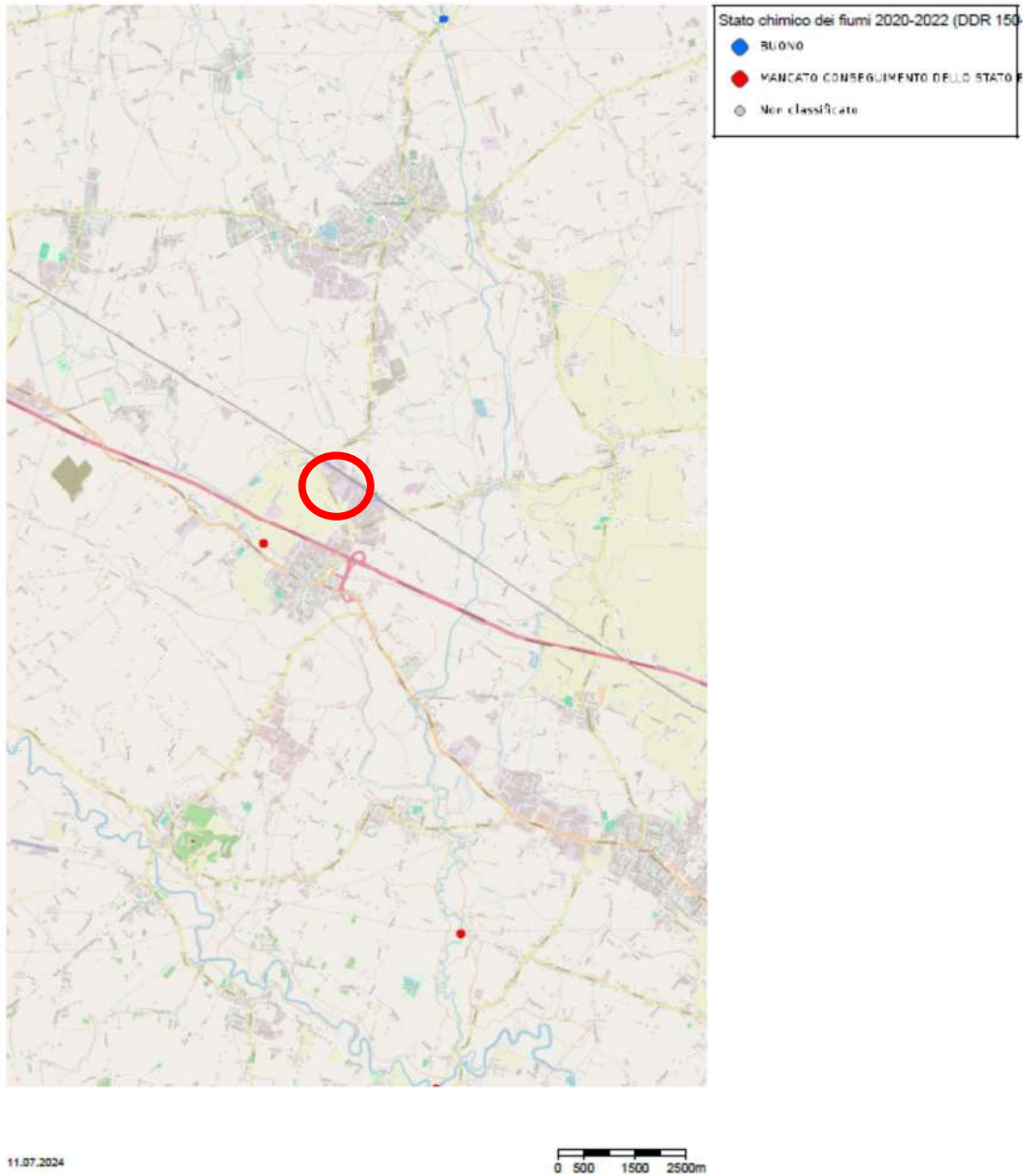


Figura 18 – Stato chimico dei fiumi 2020-2022 (DDR 150-2024)



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 66

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Il livello di Inquinamento espresso dai Macrodescrittori per lo stato ecologico (LIMeco) dei corsi d'acqua superficiali per l'anno 2023 della stazione 112 lungo il fiume Tesinella a Veggiano segnala uno stato ecologico scarso, mentre la stazione 107 lungo il fiume Ceresone a Camisano Vicentino segnala uno stato ecologico sufficiente.

La qualità delle acque sotterranee

La qualità delle acque sotterranee può essere influenzata sia dalla presenza di sostanze inquinanti attribuibili principalmente ad attività antropiche, sia dalla presenza di sostanze di origine naturale (ad esempio ione ammonio, ferro, manganese, arsenico, ...) che possono compromettere gli usi pregiati della risorsa idrica.

La qualità dell'acqua prelevata dal sito di monitoraggio è classificata come buona, se tutte le sostanze sono presenti in concentrazioni inferiori agli standard numerici riportati nel DLgs 152/2006 smi.

Questo indicatore si differenzia dallo stato chimico che, secondo la normativa, deve tener conto della sola componente antropica delle sostanze indesiderate trovate, una volta discriminata la componente naturale attraverso la quantificazione del suo valore di fondo naturale. Considerato che la valutazione dello stato chimico delle acque sotterranee è condotta alla fine del ciclo di un piano di gestione, utilizzando i dati raccolti con il monitoraggio nei diversi anni, e che i valori di fondo saranno aggiornati ad ogni ciclo per tener conto dei nuovi dati, il punto con qualità non buona per sostanze naturali potrà essere classificato in stato buono o scarso in base a questi valori solo a posteriori.

L'indice concorre comunque alla definizione dello stato chimico del corpo idrico sotterraneo: un punto con qualità buona sarà sicuramente classificato in stato chimico buono e uno con qualità scadente per presenza di sostanze antropiche, come nitrati, solventi o pesticidi, sarà in stato chimico scadente.

Nell'intorno del territorio di Grisignano di Zocco le sostanze inquinanti rilevate nelle acque sotterranee sono presenti in concentrazioni inferiori agli standard numerici riportati nel DLgs 152/2006 smi.



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 67

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Livello di Inquinamento espresso dai Macrodescrittori per lo stato ecologico anno 2023

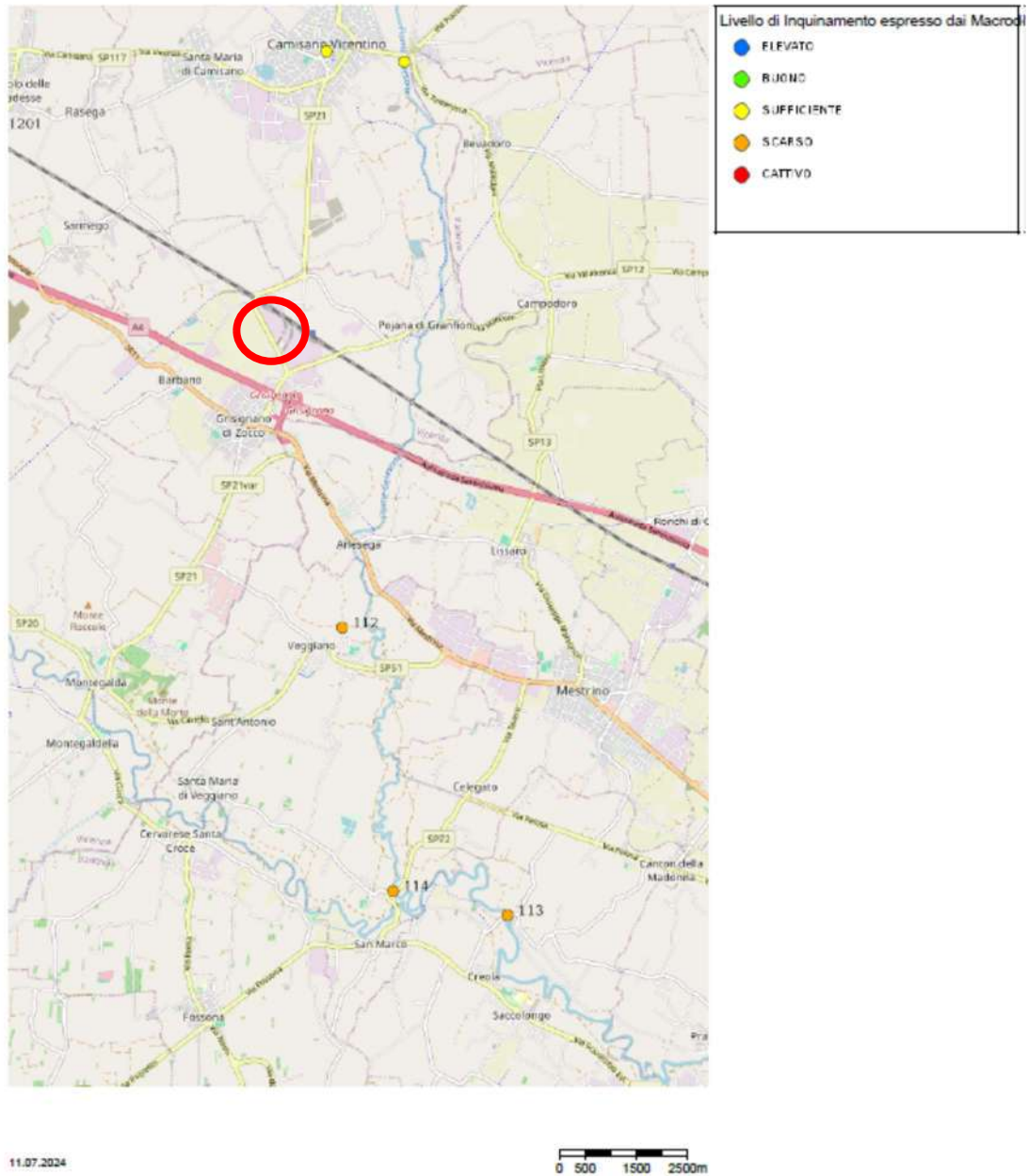


Figura 19 – Livello di Inquinamento espresso dai Macrodescrittori per lo stato ecologico (LIMEco) per l'anno 2023



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

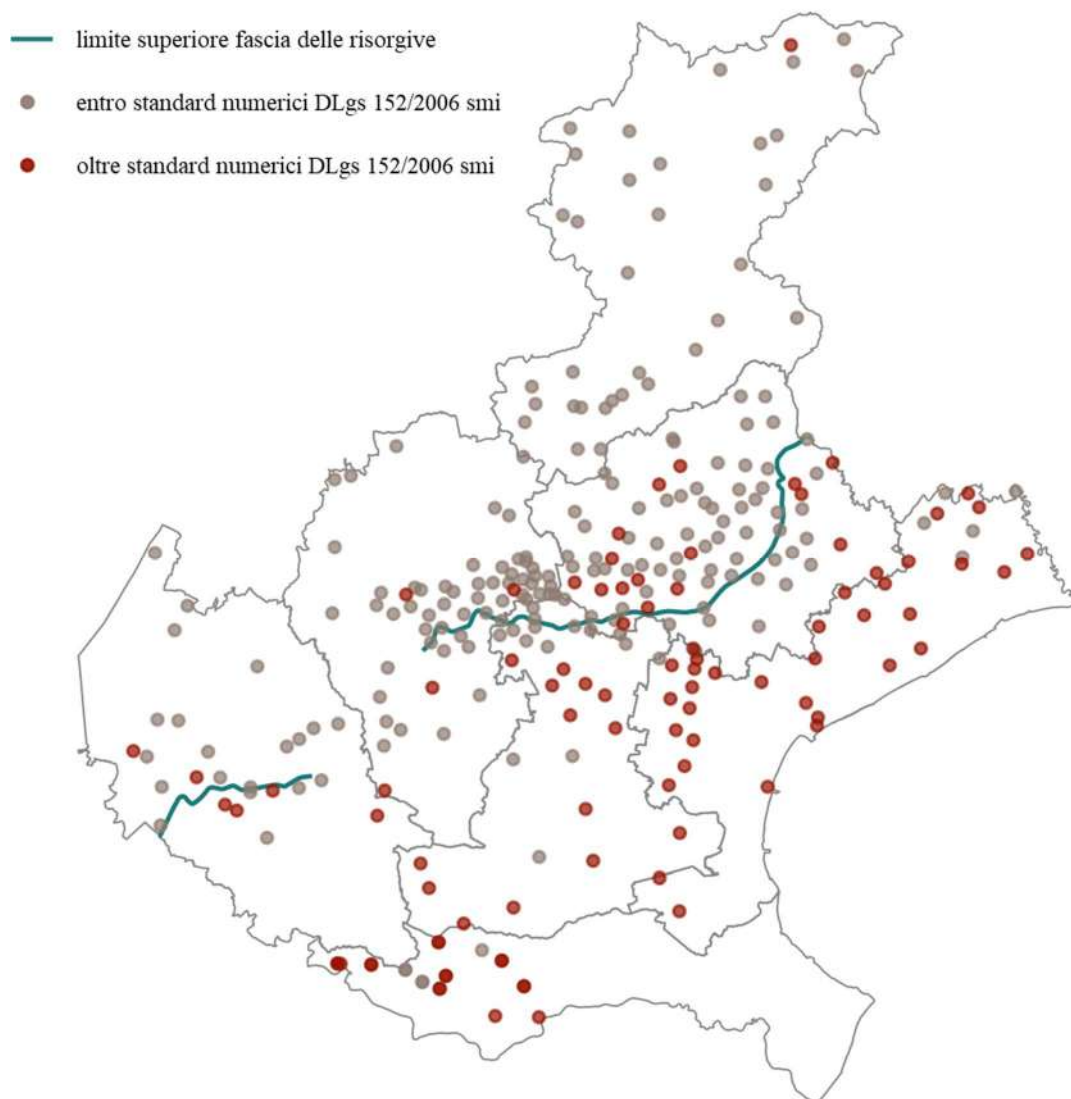


Figura 20 – Mappa regionale dei superamenti degli standard numerici del DLgs 152/2006: Anno 2022



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Sistema fognario

Nel Comune di Grisignano di Zocco il 100% della popolazione è servito da fognatura.

Nel territorio comunale è collocato un depuratore consortile, sito in località Cascina Conca d'Oro, avente potenzialità pari a 35.000 abitanti equivalenti con recapito finale dei reflui trattati nel Fiume Tesinella.

I dati forniti dall'AATO Bacchiglione evidenziano la seguente situazione.

Comune di Grisignano di Zocco (Cod. Istat:24046)

DATI GENERALI

Il servizio idrico integrato viene attualmente gestito dalle Aziende Industriali Municipalizzate di Vicenza (dal 1° giugno 2003).

La popolazione residente risulta pari a 4231 abitanti mentre la popolazione fluttuante e stagionale non è significativa (47 unità secondo i dati del PRGA).

FOGNATURA/DEPURAZIONE

La fognatura comunale è parte dello schema territoriale dell' Ex-Consorzio Tesina (Cod. VI000-FO05) che fa capo all'impianto di depurazione di Grisignano di Zocco (Cod. VI000-FO05-DEP01).

La **rete di raccolta** è di tipo prevalentemente separato, si sviluppa per complessivi 25 km circa tra collettori principali e rete secondaria. La rete è stata realizzata utilizzando condotte in cemento (36%), gres ceramico (62%) e ghisa sferoidale (2%) ed è servita da numero 2 impianti di sollevamento (Cod. 24046-FO01-SOL01 e Cod. VI000-FO05-SOL03).

La percentuale della **popolazione allacciata** alla rete di fognatura è pari al 100%.

La rete è servita dall'**impianto di depurazione** consortile sito in località Cascina Conca d'Oro di Grisignano di Zocco avente potenzialità pari a 35.000 a.e. con recapito finale dei reflui trattati nel Fiume Tesinella

Lo schema fognario comunale è riportato nella figura seguente, estratta dal Rapporto Ambientale Preliminare della VAS del giugno 2012.



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 70

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

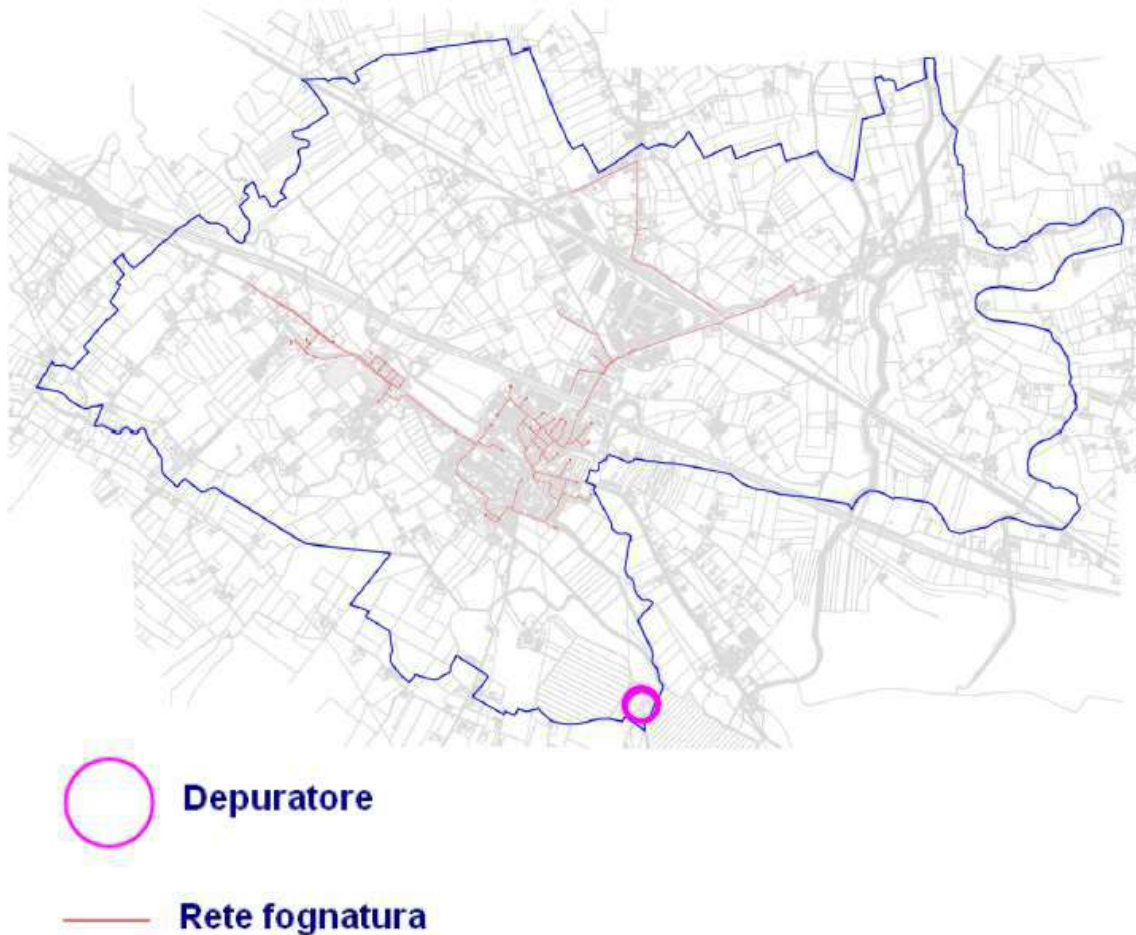


Figura 21 – Schema della rete fognaria del Comune di Grisignano di Zocco

Integrazioni richieste dalla Provincia di Vicenza *Caratterizzazione dell'ambiente idrico*

4. Dalla documentazione trasmessa non si evincono i dati relativi ad un bilancio idrico completo per l'impianto in essere e previsionale per il progetto presentato; si richiede, pertanto, di documentare, anche con dati storici se disponibili, che l'attività già autorizzata operi con acqua di solo riutilizzo, senza necessità di apporti esterni, e che si rapporti la disponibilità di acqua agli utilizzi previsti a seguito dell'incremento di capacità produttiva.

Bilancio idrico della riserva d'acqua per la nebulizzazione dei cumuli degli inerti

L'area di studio può essere suddivisa in due sottobacini:

il bacino A1 + A2 a nord est, con una superficie di circa 2100 m²;

il bacino B1 + B2 + D a sud ovest, con una superficie di circa 3500 m².

Complessivamente l'area di deposito degli inerti viene stimata in 5500 m².



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it



Figura 22 – Schema della ripartizione delle superfici

La disponibilità dei volumi d'invaso delle vasche delle acque meteoriche è di circa 183 m³.

Nella configurazione di progetto si può assumere che saranno attivi 6 ugelli, per bagnare i cumuli di inerti. La gittata degli ugelli varia tra 20 e 30 m, mentre la portata varia tra 10 e 15 m³/h.

Gittata degli ugelli [m]	Portata [m ³ /h]
20	10
30	15

Dati tecnici:

Superficie tot distribuzione dei cumuli: 5500 m²;

Volume d'invaso disponibile per le acque meteoriche: 183 m³;

Portata massima 6 ugelli: 90 m³/h.

Nelle aree di conferimento degli inerti è già attivo un impianto costituito da nebulizzatori che spruzzano acqua, per evitare il sollevamento di polveri nella fase di movimentazione. Il sistema di abbattimento viene utilizzato, per umidificare i cumuli soprattutto nei periodi di scarsa precipitazione meteorica o nelle giornate di forte vento, per evitare il sollevamento di materiale polverulento.



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Viene stimato che sia sufficiente la quantità di circa 5 mm/giorno, per umidificare i cumuli degli inerti.

In base ai dati dell'Arpav, presso l'ambito territoriale di Grisignano di Zocco, viene stimato un valore di evapotraspirazione (ET_0) durante i mesi primaverili ed estivi di circa 650 mm, con un bilancio idroclimatico (BIC) pari a circa -150 mm.

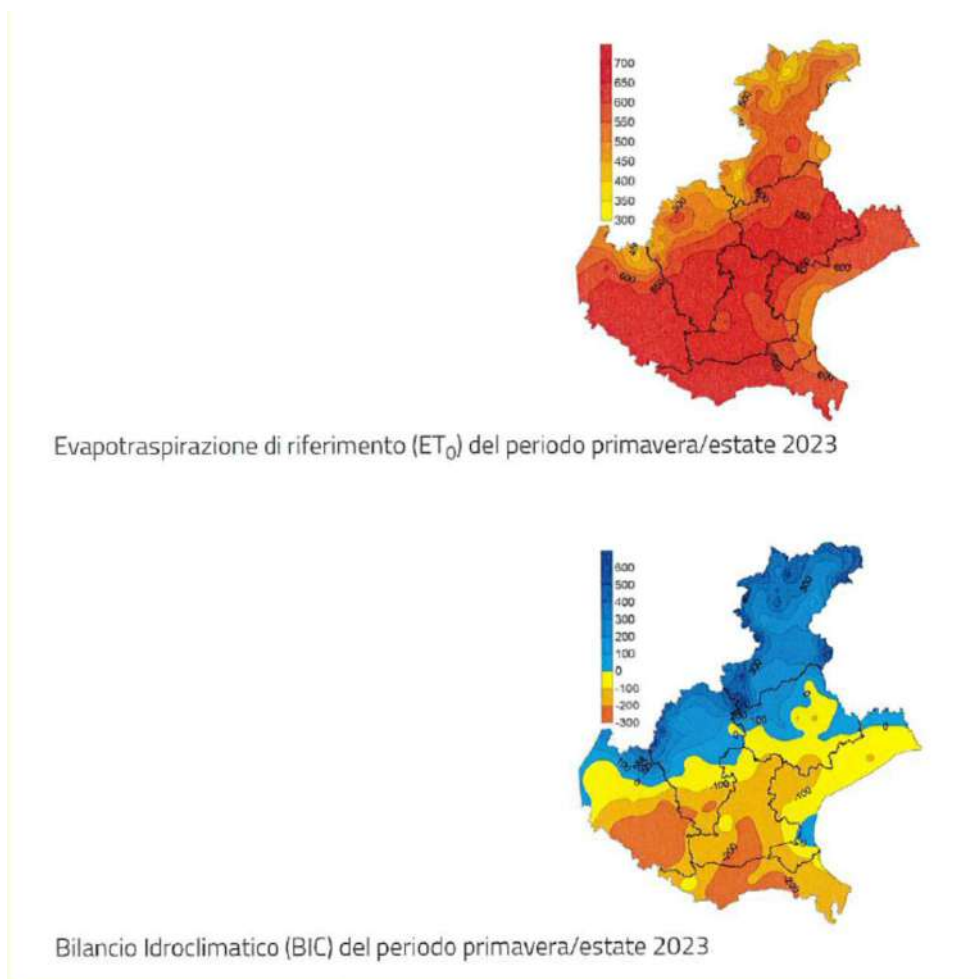


Figura 23 - Rappresentazione del bilancio idroclimatico in Veneto (dati Arpav 2023)

Sulla base degli stessi dati di Arpav si può stimare che, durante la stagione primaverile ed estiva, sussiste un fabbisogno d'acqua (nei giorni privi di precipitazione) di circa 150 mm.

Risulta poi che, durante i mesi estivi, vi sia una precipitazione media pari a circa 500 mm, con 45 giorni piovosi (nel 2023 durante il periodo primavera/estate sono precipitati 470 mm in 50 giorni piovosi).



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

In prima approssimazione, pertanto, si può assumere che ogni 4 giorni vi sia, in media, una precipitazione di circa 11 mm (osservazioni Arpav presso la stazione di Montegalda, dal 1994 al 2023).

Nei giorni privi di precipitazione del periodo primavera/estate (180 – 45 = 135 giorni), ci sarà la necessità di sopperire al deficit idrico (BIC) di 150 mm, che corrisponde a poco più di 1 mm/giorno.

Assumendo sia necessario nebulizzare i cumuli degli inerti con una lama d'acqua di circa 5 mm/giorno (per tre o quattro giorni consecutivi, immaginando che al quarto o quinto giorno vi sia una precipitazione), sarebbe necessario ogni giorno un volume d'acqua di

- 5 mm x 5500 m² = 27.5 m³/giorno, ai quali si sommano
- 1 mm x 5500 m² = 5.5 m³/giorno (per compensare il deficit idroclimatico)

Quindi ogni giorno privo di precipitazione durante il periodo primavera/estate richiederà un apporto di nebulizzazione sui cumuli degli inerti di 33 m³/giorno

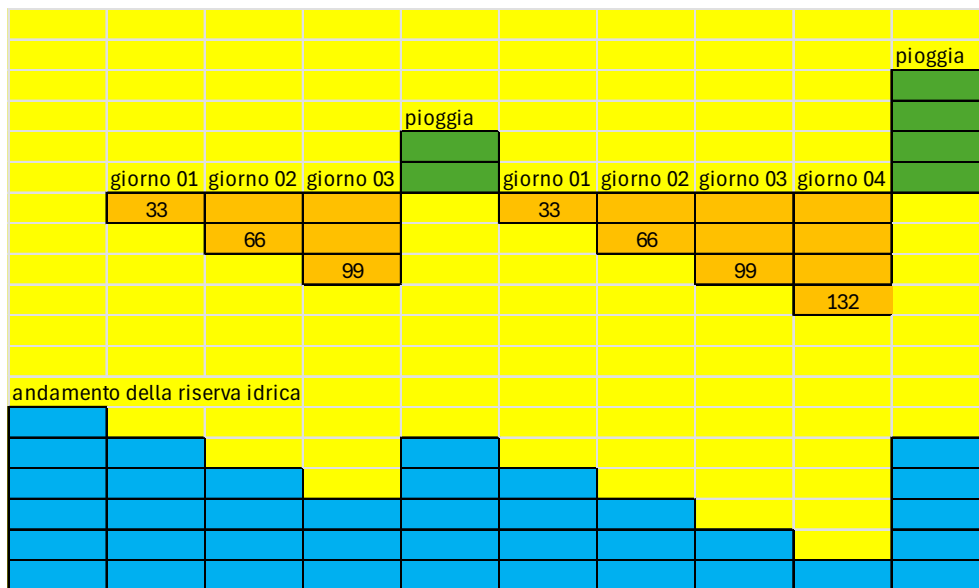


Figura 24 – rappresentazione del fabbisogno idrico per la nebulizzazione dei cumuli degli inerti durante il periodo primavera/estate e andamento medio della riserva idrica



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
+39 0444387249
info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Al termine di un ciclo di 3 o 4 giorni privi di precipitazione, l'impianto ha ancora a disposizione una riserva di circa 90 m³ (dopo tre giorni privi di precipitazioni) o di 50 m³ (dopo quattro giorni privi di precipitazioni), riserva che verrà rimpinguata alla precipitazione successiva.

Si stima che gli ugelli nebulizzatori (con una portata complessiva di circa 60 m³/h, con una portata massima di 90 m³/h) verranno attivati per circa 30 minuti (nei giorni privi di precipitazione).



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 75

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Suolo e Sottosuolo

Il sottosuolo della zona è costituito da un potente materasso alluvionale, generato dalle deposizioni soprattutto del F. Brenta a partire dal Quaternario, quando il fiume, come anche l'Adige, l'Astico ed il Piave, in mancanza di alvei stabili, perché non ancora imbrigliati dagli argini antropici, divagava ampiamente e disperdeva i materiali trasportati su aree molto vaste.

Le conoidi ghiaiose dei vari corsi d'acqua si sono spinte a valle per distanze differenti, condizionate dai diversi caratteri idraulici di ciascun fiume, come variabili sono anche la lunghezza delle varie conoidi sovrapposte di uno stesso fiume, in funzione del regime che caratterizzava il corso d'acqua al momento della loro deposizione. Perciò, le varie conoidi risultano tra loro interdigitate e danno luogo ad un materasso alluvionale non più uniformemente ghiaioso, ma bensì costituito da alternanze di livelli ghiaioso-sabbiosi e di livelli limoso-argillosi (di origine palustre, lacustre o marina). Questa situazione è caratteristica della media pianura veneta, lungo una fascia di 5÷10 km a valle della "linea delle risorgive".

Dalla fascia indifferenziata, scendendo verso valle, lo spessore complessivo delle ghiaie diminuisce progressivamente: i singoli letti ghiaiosi si assottigliano sempre più e la maggior parte di essi si esaurisce entro i materiali limoso-argillosi, mentre aumenta lo spessore dei materiali fini, limoso-argillosi.

Nella bassa pianura si riconosce un'ultima fascia che, estesa sino alla costa adriatica, è caratterizzata da un sottosuolo formato in prevalenza da orizzonti limoso-argillosi, alternati a livelli sabbiosi, generalmente di origine marina. I corpi ghiaiosi delle grandi conoidi alluvionali sono ormai molto rari, di spessore piuttosto limitato e quasi sempre ad elevate profondità.

Gli spessori del materasso alluvionale aumentano a mano a mano che ci si allontana dal piede dei rilievi, dove si riduce a zero, fino alla linea di costa e oltre, dove superano il migliaio di metri.

La Carta Geologica del Veneto (vedi figura alla pagina seguente) indica per il sottosuolo di Grisignano la presenza di depositi alluvionali e fluvioglaciali, con prevalenza di limi ed argille. Lo spessore del materasso alluvionale è ampiamente superiore al centinaio di metri.



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 76

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

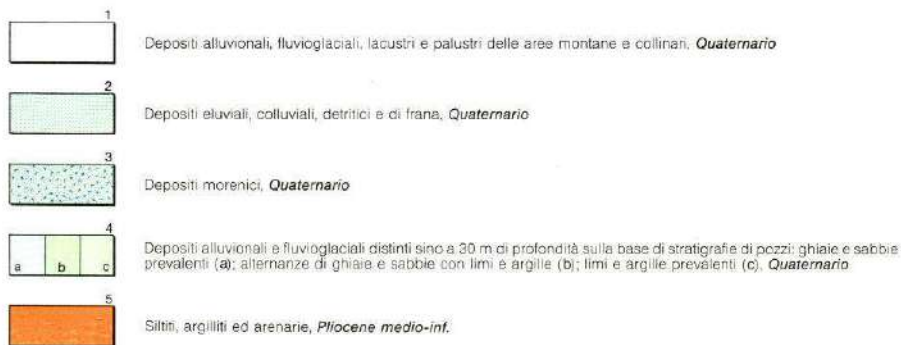
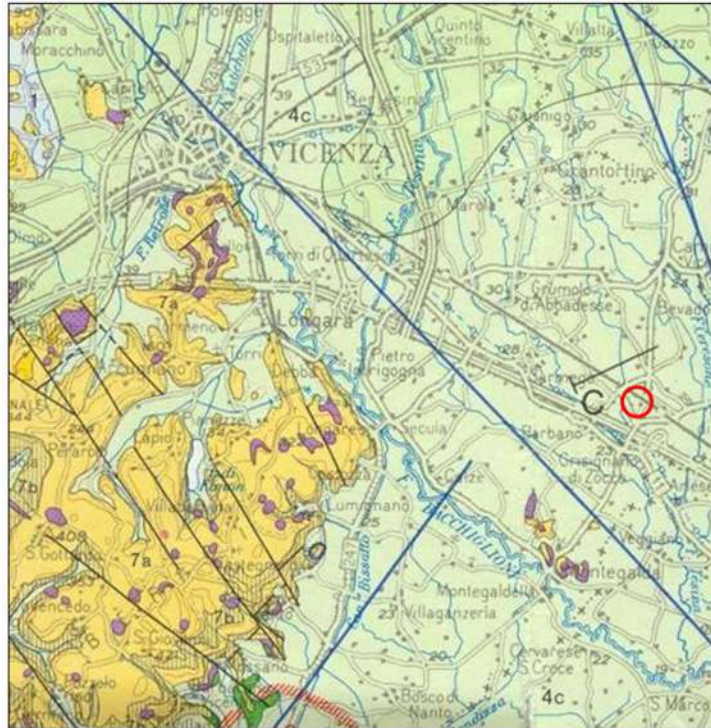


Figura 25 -Carta geologica

Alcune schede, tratte dall'Archivio nazionale delle indagini del sottosuolo (Legge 464/1984), illustrano la situazione locale in territorio grisignanese: si tratta di perforazioni del sottosuolo per la realizzazione di pozzi di approvvigionamento idrico, dalle quali si può osservare che:

- la profondità massima raggiunta è di 164 m dal piano campagna;
- il sottosuolo è caratterizzato da alternanze di sabbie con limi ed argille;
- vi è una notevole variabilità, oltre che verticale, anche orizzontale.



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

I suoli dell'area in esame, secondo la *Carta dei suoli* della Regione Veneto, appartengono alle seguenti suddivisioni:

L1	Regioni di suoli	18.8 = Cambisol-Luvisol region con Fluvisols, Calcisols, Vertisols, Gleysols (Arenosols e Histosols) della pianura padano-veneta. Materiale parentale: depositi alluvionali e glaciali quaternari.
L2	Province di suoli	BA = Bassa pianura antica, calcarea, a valle della linea delle risorgive, con modello deposizionale a dossi sabbiosi e piane alluvionali a depositi fini (Pleistocene). Quote: 0-40 m. Le precipitazioni medie annue sono comprese tra 650 e 1400 mm con prevalente distribuzione in primavera e autunno; le temperature medie annue oscillano tra 12 e 13°C. Uso del suolo prevalente: seminativi (mais e soia).
		BR = Bassa pianura recente, calcarea, a valle della linea delle risorgive, con modello deposizionale a dossi sabbiosi e piane e depressioni a depositi fini (Olocene). Quote: 0-50 m. Le precipitazioni medie annue sono comprese tra 600 e 1300 mm con prevalente distribuzione in primavera e autunno; le temperature medie annue oscillano tra 12 e 13°C. Uso del suolo prevalente: seminativi (mais e soia).
L3 e L4	Sistemi di suoli e Unità cartografiche	BA 1.3 – BA 2.1 – BR 4.4

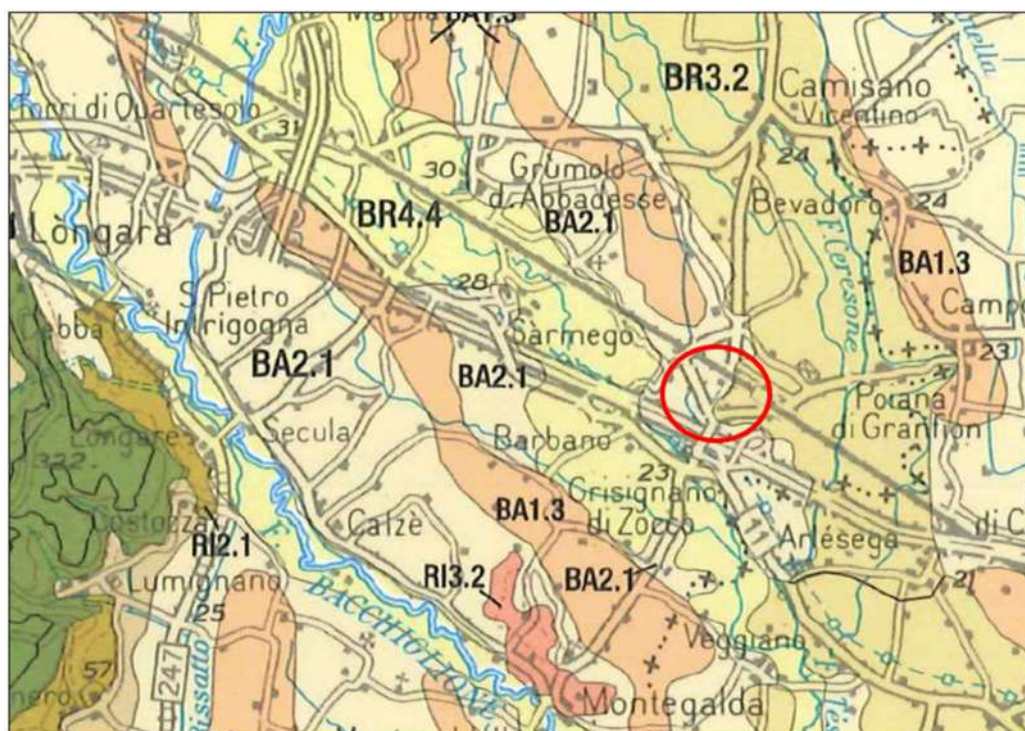


Figura 26 – carta dei suoli

L'uso del suolo, nella ristretta area in esame, è a destinazione industriale.



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 231 - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
+39 0444387249
info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Integrazioni richieste dalla Provincia di Vicenza *Caratterizzazione dell'ambiente idrico*

5. In merito al bacino di accumulo, si afferma che "per ridurre gli inconvenienti derivanti dal ristagno dell'acqua, all'interno di tale bacino, è stata prevista la disposizione, sul fondo del medesimo, di uno strato di ghiaia di spessore pari a cm 50"; si richiedono, pertanto, informazioni sulla corretta operatività del bacino di accumulo nella dispersione di questo volume di acqua a seguito della disposizione dello strato di ghiaia.

Disposizione di uno strato di ghiaia di spessore pari a cm 50 nel fondo del bacino di accumulo

Il bacino di accumulo finale ha lo scopo di raccogliere i volumi d'acqua in eccesso, nel caso di precipitazioni significativamente intense in grado di saturare i volumi delle riserve idriche, normalmente utilizzate per la nebulizzazione dei cumuli (volume di 183 m³).

La disposizione dello strato di ghiaia di ciottoli grossolani (ghiaie medie con $D \approx 5 \div 20$ mm, con indice dei vuoti stimato in $e \approx 0.4$) diminuisce il volume disponibile per l'accumulo delle escrescenze, ma l'elevata conducibilità delle ghiaie non confligge con la permeabilità dei terreni, costituiti da sabbie e limi prevalenti, depositi alluvionali a granulometria di media permeabilità (conducibilità idraulica del terreno $K=1 \div 10^{-4}$ cm/s).

Verifica del volume dei vuoti:

L'indice dei vuoti e è definito come:

$$e = V/V_s$$

dove:

V_v è il volume dei vuoti,

V_s è il volume dei solidi.

Il volume totale (V_t) è dato da:

$$V_t = V_s + V_v$$

Ora, usando il valore $e=0.4$, possiamo esprimere V_s in funzione di V_v :

$$V_s = V_v / e$$

Sostituendo $V_t=100$ m³ (immaginando di considerare un volume di accumulo di 100 m³):

$$100 = V_s + V_v$$

Sostituendo $V_s = V_v / 0.4$:

$$100 = V_v / 0.4 + V_v$$

Moltiplicando tutto per 0.4:

$$40 = V_v + 0.4V_v$$



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale
Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

$$V_v = 40 / 1.4 \approx 30 \text{ m}^3$$

Quindi, con $e=0.4$, il volume dei vuoti è circa 30 m^3 .

Si specifica, tuttavia, che il volume del bacino di accumulo era originariamente ben superiore a 100 m^3 , per cui la disposizione dello strato di ghiaia, pur riducendo il volume complessivo d'invaso nella misura di quanto dedotto in precedenza, consente comunque di mantenere sostanzialmente invariato il volume d'invaso stimato prima delle modifiche.

Risorse naturali

Dall'analisi della "Carta delle Fragilità-Compatibilità" del PTCP risulta che, nell'area di progetto, non sono presenti risorse naturali sottoposte a tutela.

Paesaggio

L'area di studio non ricade all'interno di siti inseriti nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO.

L'area non ricade in aree naturali protette nazionali, riserve naturali regionali e altre aree istituite ai sensi della L.R n. 394/1991, ovvero della L.R. 40/1984: la più prossima risulta il Parco Regionale dei Colli Euganei a circa 12 km. Inoltre, non si rilevano vincoli in relazione alle aree tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004, definiti dall'art.10 ("beni culturali"), art. 11 ("cose oggetto di specifiche disposizioni di tutela") e art. 134 ("Beni Paesaggistici") richiamante gli art. 136 ("Immobili e aree di notevole interesse pubblico"), art. 142 ("aree tutelate per legge").

2.4 CAPACITÀ DI CARICO DELL'AMBIENTE NATURALE

La sensibilità ambientale, citata nell'Allegato V della Parte II del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., è valutata attraverso un'attenta analisi del territorio, in cui è inserito il sito, esaminando lo stato dell'ambiente attuale, i vincoli e le prescrizioni ricavati dagli strumenti di pianificazione vigenti.

Zone umide

Nella Provincia di Vicenza non sono presenti zone umide di interesse internazionale.

Zone costiere

Il Comune di Grisignano di Zocco si colloca nella Pianura Padana: ne consegue che il sito non interessa Zone costiere.



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 80

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Zone montuose e forestali

Il Comune di Grisignano di Zocco si colloca nella Pianura Padana dell'entroterra Vicentino, a circa 10,8 km dalle elevazioni di origine vulcanica costituenti i Colli Euganei, e a circa 7,8 km dalle elevazioni costituenti i Colli Berici: ne consegue che il sito non interessa Zone montuose e collinari.

Dall'esame della perimetrazione delle aree boscate in Veneto risulta che in prossimità del sito sono presenti Saliceti e altre formazioni riparie, delle quali la più prossima è ad oltre 2,0 km in direzione est in prossimità del tracciato autostradale dell'A4 (E70).

Riserve e parchi naturali

- **Parchi Nazionali**

In Veneto è presente un Parco Nazionale: il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi che non interessa la Provincia di Vicenza.

- **Parchi Naturali Regionali e Interregionali**

In Veneto sono presenti 5 Parchi Regionali. Nessuno di queste ricade nel territorio della Provincia di Vicenza.

Riserve Naturali

In Veneto sono presenti 14 Riserve Naturali Statali e 6 Riserve Naturali Regionali. Nessuna di queste ricade nel territorio della Provincia di Vicenza.

Rete Natura 2000

La Rete Natura 2000 è attualmente costituita in Veneto da 105 ZSC e 67 ZPS, che presentano vaste aree di sovrapposizione. Le porzioni di territorio tutelate sono maggiori, sia rispetto alla quota nazionale, sia rispetto alla quota dell'Unione europea.

I siti Rete Natura 2000 più prossimi all'area di impianto sono:

Tabella 20 – Siti della rete Natura 2000 più prossimi all'impianto e relativa distanza dall'impianto stesso.

Sito Rete Natura 2000	Estensione	Comune	Distanza dal sito
Z.S.C. e Z.P.S. IT3260017: Colli Euganei – Monte Lozzo - Monte Ricco	15.096,45 ha	Vari (Provincia di Padova)	circa 10,8 km
Z.S.C. IT3220037: Colli Berici	12.906,20 ha	Vari (Provincia di Vicenza)	circa 7,8 km



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Z.S.C. e Z.P.S. IT3260018: Grave e zone umide della Brenta	3.848,17 ha	Vari (Province di Padova e Vicenza)	circa 9,8 km
Z.S.C. IT3220040: Bosco di Dueville e risorgive limitrofe	714,74 ha	Codevigo (PD)	circa 7,9 km

Per gli opportuni approfondimenti si rinvia all'Elaborato "VR.02.rev00_RelazioneVInCA", redatto dal professionista Dott. Paolo Franceschetti, e alle dichiarazioni ad esso allegate.

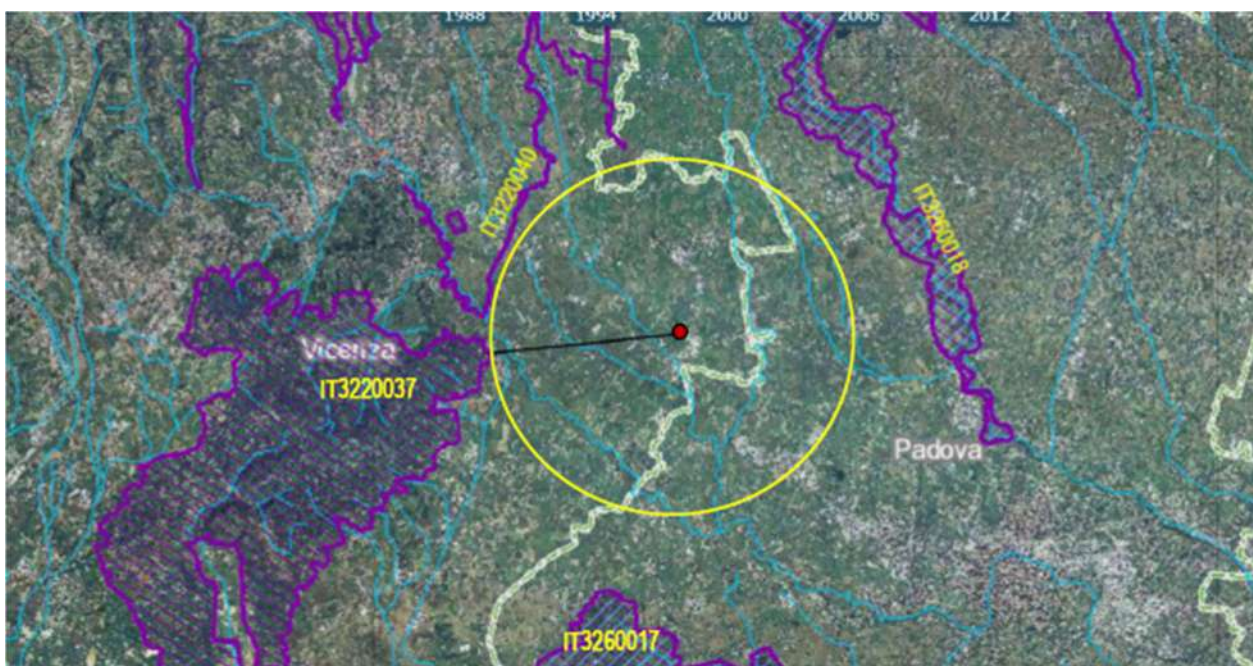


Figura 27 - Estratto dal Quadro d'unione dei perimetri dei siti ZSC e ZPS; in rosso l'area nella quale è ubicato il sito

Altre Aree Protette

Il sito di progetto non interessa oasi naturali o altre aree protette così come sopra definite.

Zone ad alta densità demografica

Sono definite, secondo lo studio prodotto dall'ISTAT "Forme, livelli e dinamiche dell'urbanizzazione in Italia" del 2017, come zone in cui la densità abitativa per km² è maggiore o uguale di 1.500 ab/km².

Il Comune di Grisignano di Zocco, con una Popolazione Residente pari a 4.286 ab (fonte: www.comuni-italiani.it) e una superficie complessiva di 17,02 km², possiede una densità abitativa pari a 251,8 ab/km², collocandosi ben al di sotto della soglia.



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Per confronto, il Comune di Padova, con una Popolazione Residente pari a 209.829 ab (fonte: www.comuni-italiani.it) e una superficie complessiva di 92,85 km², possiede una densità abitativa pari a 2.259,9 ab/km².

Si può dedurre che il sito oggetto dello studio non faccia parte, o non si trovi nelle immediate vicinanze, di una Zona ad alta densità demografica.

Zone di Importanza Storica, Culturale o Archeologica

Dall'esame del P.T.R.C., risulta che nell'area in esame non sono presenti:

- Centri storici, così come individuati dalla L.R. n. 80 del 31/5/1980 recante le "Norme per la conservazione e il ripristino dei centri storici del Veneto". Il centro storico più vicino corrisponde all'abitato di Barbani, frazione di Grisignano di Zocco (a 1,5 km circa, in direzione sud-ovest).
- Zone archeologiche, vincolate ai sensi della L. n. 1089/1939 e L. n. 431/1985.
- Immobili ed aree di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004. Nel Comune di Grisignano di Zocco sono presenti parchi e giardini di interesse storico i seguenti:
 - Giardino Casa Bocchi, a 1,6 km circa, in direzione est-sud-est;
 - Giardino Villa Bettinardi, a 1,3 km circa, in direzione sud;
 - Giardino Villa Romanelli Calzolari, a 2,6 km circa, in direzione ovest.

Si segnalano le seguenti ville individuate nella pubblicazione dell'Istituto regionale per le ville venete "Ville venete – Catalogo e Atlante del Veneto":

- Villa Vancenato, Trieste, Bocchi di Mauritania - Scanferla, a 1,6 km circa, in direzione est-sud-est;
- Villa De Marchi, Romanelli, Schweizer, a 2,6 km circa, in direzione ovest;
- Villa Cappasanta, Navarotto, Dal Martello, a 2,0 km circa, in direzione ovest-sud-ovest;
- Villa Ferramosca, Sesso, Beggiate Monti, a 1,7 km circa, in direzione sud-ovest;
- Villa Verlatto, Arsiero, Ferramosca, Filippi, Mezzalira, a 1,7 km circa, in direzione sud-ovest;
- Villa Velo, Cattaneo Onesti, Magrin, a 1,3 km circa, in direzione sud.

Zone con produzioni agricole di qualità e tipicità

Si osserva, preliminarmente, come l'intero territorio Regionale sia classificato "ambito geografico di produzione agro-alimentare di qualità per produzioni DOP, IGP, IGT, DOC, DOCG".

Il territorio del Comune di Grisignano di Zocco Veneto rientra tra le zone di produzione:

- (DOP) Asiago: il sito non è compreso in aree dedicate a questa produzione;



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 83

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

- (DOP) Grana Padano: il sito non è compreso in aree dedicate a questa produzione;
- (DOP) Provolone Valpadana: il sito non è compreso in aree dedicate a questa produzione;
- (DOP) Olio Extravergine d'oliva Veneto: il sito non è compreso in aree dedicate a questa produzione.



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 84

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
+39 0444387249
info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

3. DESCRIZIONE, TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

Ai sensi del punto 3 dell'allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006:

"i potenziali impatti ambientali dei progetti debbono essere considerati in relazione ai criteri stabiliti ai punti 1 e 2 dell'allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, con riferimento ai fattori di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006, e tenendo conto, in particolare:

- a) *dell'entità ed estensione dell'impatto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, area geografica e densità della popolazione potenzialmente interessata;*
- b) *della natura dell'impatto;*
- c) *della natura transfrontaliera dell'impatto;*
- d) *dell'intensità e della complessità dell'impatto;*
- e) *della probabilità dell'impatto;*
- f) *della prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità dell'impatto;*
- g) *del cumulo tra l'impatto del progetto in questione e l'impatto di altri progetti esistenti e/o approvati;*
- h) *della possibilità di ridurre l'impatto in modo efficace."*

Il presente capitolo andrà quindi ad analizzare i potenziali impatti ambientali. In particolare, sulla base delle componenti interessate dal progetto, andranno individuate le interazioni con:

- Popolazione e Salute umana;
- Biodiversità;
- Territorio (viabilità, interazione coi Piani, clima acustico, ecc.);
- Suolo e Sottosuolo;
- Acqua;
- Aria;
- Clima;
- Paesaggio;

e le possibili interazioni tra i fattori sopra elencati.



Studio Calore srl
Consulenza Ambientale
Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA
Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it
C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 85

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Come più volte mostrato, il sito oggetto dello studio si trova in una posizione che esclude ogni potenziale impatto a livello transfrontaliero. Nella seguente analisi, quindi, tale aspetto non verrà ripreso, in quanto non pertinente alle valutazioni e considerazioni che verranno sviluppate.

3.1 ANALISI DELL'IMPATTO POTENZIALE

Popolazione e Salute umana

In linea generale le componenti della salute umana sono legate ad emissioni di polveri ed inquinanti di varia natura, agenti fisici e a fonti di rumore e ad un traffico veicolare intenso. In seconda battuta vi possono essere dei rischi legati, anche se in misura minima, a sversamenti accidentali nel suolo e sottosuolo di elementi inquinanti, per usura o malfunzionamento del sistema di impermeabilizzazione e raccolta dei piazzali.

L'attività in progetto prevede la movimentazione dei mezzi, attività di carico e scarico di rifiuti litoidi, lo stoccaggio e il trattamento (triturazione e selezione granulometrica) degli stessi. Il rischio di emissioni polverulenti è contenuto ed abbattuto grazie ai presidi ambientali legati alla mitigazione delle emissioni atmosferiche, come precedentemente riportato, lo stesso per agenti fisici.

In caso, invece, di sversamenti accidentali, la ditta è dotata di un adeguato sistema di captazione e raccolta delle acque e dispone di KIT di pronto intervento per l'assorbimento di liquidi.

L'impatto potenziale sulla matrice Popolazione e Salute umana è NON SIGNIFICATIVO.

Biodiversità

L'impianto si inserisce in un ambito territoriale fortemente antropizzato, sia in termini di utilizzo urbano e artigianale-industriale, sia in riferimento al sistema agricolo. In entrambi i casi la presenza dell'uomo ha profondamente mutato l'assetto naturalistico dei luoghi, determinando un'inevitabile semplificazione del paesaggio e, spesso, l'obliterazione dei biotopi naturali originari. La collocazione del sito di progetto, pertanto, non va a mutare in maniera apprezzabile una situazione già compromessa. Il sito è a buona distanza da corridoi ecologici, non è compreso in siti o zone soggette a tutela (SIC, ZPS, Parchi regionali o nazionali, Aree protette, ecc.) o di particolare importanza ecologica.

L'impatto potenziale sulla matrice Biodiversità è NON SIGNIFICATIVO.



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 86

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

Territorio

Si stima che, in definitiva, l'esercizio dell'impianto di recupero inerti della SCAMOTER S.r.l., nella sua configurazione di progetto e a pieno regime, comporterà un incremento massimo del "traffico" veicolare pesante pari a 32 passaggi/giorno di mezzi pesanti distribuiti nell'arco della giornata lavorativa (pari a circa 4 passaggi/ora); questo incremento, che corrisponde a circa lo 0,3 % del flusso veicolare insistente sulla S.P. 21 in orario diurno (e a circa lo 0,5 % del flusso medio orario transitante nella medesima S.P.), non può obiettivamente avere alcun significativo effetto sulle componenti ambientali interagenti con il traffico, non comportando peraltro alcuna sostanziale variazione dei livelli di saturazione riportati per la S.P.

L'impatto potenziale sulla matrice Popolazione e Salute umana è NON SIGNIFICATIVO.

Suolo e Sottosuolo

L'impianto si inserisce in un ambito territoriale fortemente antropizzato, sia in termini di utilizzo urbano e artigianale-industriale, sia in riferimento al sistema agricolo. A scala locale, l'intervento in progetto non si colloca su un terreno vergine ma già utilizzato per gli scopi legati all'attività di gestione rifiuti, come descritto nei paragrafi precedenti. Il sito è perciò pavimentato (in conglomerato bituminoso per la viabilità di ingresso, in massetto di calcestruzzo su cui poggiano i box prefabbricati per uffici e servizi, per la copertura dell'impianto di depurazione delle acque meteoriche di dilavamento e come base per le aree di stoccaggio e trattamento dei rifiuti).

E' presente una pavimentazione in inerti riciclati, per lo stoccaggio dei rifiuti trattati in attesa di caratterizzazione, EOW, terre e rocce da scavo. Nel complesso, quest'area costituisce una vasca di raccolta e convogliamento impermeabile, grazie alla specifica sagomatura e allo strato impermeabili di geo membrana in HDPE dello spessore di 2 mm.

Non è previsto il consumo di suolo o la realizzazione di opere tali per cui possa esservene.

L'impatto potenziale sulla matrice Suolo e Sottosuolo è NON SIGNIFICATIVO.

Acqua

L'analisi dell'impatto generato dall'attività sulla componente acqua è distinta in relazione all'utilizzo della risorsa e agli effetti sull'ambiente idrico. In riferimento allo sfruttamento della risorsa, si osserva che l'attività comporta un utilizzo limitato di acqua legato al sistema di abbattimento delle polveri del frantoio, in quanto l'acqua utilizzata dai nebulizzatori viene trattata e riciclata. Per quanto riguarda l'utilizzo di acqua a scopo sanitario (box servizi), il sito si colloca in un contesto ampiamente servito.



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 87

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL

Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057

Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)

+39 0444387249

info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

La ditta ha realizzato una vasca di accumulo che prevede il riutilizzo dell'acqua raccolta e depurata, derivante dal piazzale, per le operazioni di bagnatura dei cumuli con il sistema di irrigazione (n. 6 ugelli) e il lavaggio delle ruote dei mezzi in entrata/uscita dall'impianto.

L'impatto potenziale sulla matrice Acqua è NON SIGNIFICATIVO.

Aria

La situazione attuale del sito gestito dalla ditta prevede una minima circolazione di mezzi per la conduzione delle attività legate al carico/scarico. Il progetto si reputa adeguatamente presidiato, per quanto riguarda l'abbattimento delle potenziali emissioni polverulente, e non prevede alcun tipo di emissione convogliabile legata ad attività produttive. Considerata la limitatezza del traffico indotto e constatata l'assenza di operazioni e lavorazioni in grado di creare emissioni di sostanze dannose, si ritiene non possa essere cagionato un peggioramento apprezzabile dello stato attuale.

L'impatto potenziale sulla matrice Aria è NON SIGNIFICATIVO.

Clima

Il progetto, vista la limitatezza del traffico indotto e l'assenza di operazioni e lavorazioni in grado di creare emissioni di sostanze dannose, non causerà un peggioramento apprezzabile dello stato attuale.

L'impatto potenziale sulla matrice Clima è NON SIGNIFICATIVO.

Beni materiali, Patrimonio culturale e Paesaggio

L'area di impianto è inserita nella Zona Artigianale e Industriale del Comune di Grisignano di Zocco. Il territorio circostante è caratterizzato dal tessuto industriale e agrario periurbano e, come tale, fortemente antropizzato.

Il sito di ubicazione della ditta non risulta in prossimità di edifici o aree sottoposte a vincolo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, men che meno si trova in prossimità del centro storico del Comune.

A ciò si aggiunge che non sono previsti interventi di edificazione e nemmeno si prevede la realizzazione di strutture in elevazione tali da costituire landmarks, che andrebbero a mutare la percezione del paesaggio urbano e periurbano.

L'impatto potenziale sulla matrice Paesaggio è NON SIGNIFICATIVO.



Studio Calore srl

Consulenza Ambientale

Corso Stati Uniti n. 23 I - 35127 PADOVA

Tel. 049 8963285 - Fax. 049 8967543 - info@studiocalore.it - www.studiocalore.it

C.F. e P.IVA 04542110285 - R.E.A. N. 398131 - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.



Pagina 88

VR01.rev01_SPA



SCA.MO.TER RECYCLING SRL
 Sede Legale - Via Cenge 10, Arcugnano (VI) - 36057
 Sede Operativa - Via Serenissima, Grisignano di Zocco (VI)
 +39 0444387249
 info@scamoter.it - scamoter@legalmail.it

3.2 RIEPILOGO DEGLI IMPATTI POTENZIALI

Premesso il punto 3 dell'allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, si fa sintesi di quanto valutato al paragrafo precedente.

Tabella 21 – LEGENDA Valutazione della significatività dell'Impatto Potenziale

SIMBOLO	DESCRIZIONE DELLA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
●	Significativo / ingente
●	Poco significativo / percepibile
●	Non significativo / marginale

Tabella 22 – Valutazione sintetica dell'Impatto Potenziale

COMPONENTI AMBIENTALI	IMPATTI POTENZIALI	ENTITÀ	MITIGAZIONE
Popolazione e Salute umana	Emissioni dannose, scarichi accidentali di inquinanti nelle acque superficiali	●	NON NECESSARIA
Biodiversità	Effetti negativi sui corridoi ecologici presenti, effetti danno si sulla fauna e avifauna. Interazione con aree protette o vincolate	●	NON NECESSARIA
Territorio	Traffico indotto, interventi in contrasto con la Pianificazione territoriale e Programmatica.	●	NON NECESSARIA
Suolo e Sottosuolo	Consumo di suolo e Sversamento di sostanze pericolose in falda.	●	NON NECESSARIA
Acqua	Acque meteoriche di dilavamento piazzale e consumo di risorse idriche.	●	NON NECESSARIA
Aria	Movimentazione mezzi in ingresso e uscita dall'impianto.	●	NON NECESSARIA
Clima	Apporto peggiorativo dalle condizioni climatiche dell'area.	●	NON NECESSARIA
Paesaggio	Mutamento della percezione del paesaggio, interazione con aree sottoposte a vincolo.	●	NON NECESSARIA



Studio Calore srl
 Consulenza Ambientale
 Corso Stati Uniti n. 23 I – 35127 PADOVA
 Tel. 049 8963285 – Fax. 049 8967543 – info@studiocalore.it – www.studiocalore.it
 C.F. e P.IVA 04542110285 – R.E.A. N. 398131 – Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.

